Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

2025/2037(INI)

10.4.2025

EMENDAMENTI
1 - 323

Progetto di relazione
Salvatore De Meo
(PE768.166v01-00)

Sicurezza dei prodotti e conformità normativa nel commercio elettronico e nelle importazioni provenienti da paesi terzi
(2025/2037(INI))

Emendamento 1
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Filip Turek, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Visto 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione del 25 luglio 2024 sull'applicazione del regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori,

Or. fr

Emendamento 2
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Visto 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il controllo dell'adeguatezza dell'equità digitale della Commissione sul diritto dell'UE in materia di tutela dei consumatori,

Or. en

Emendamento 3
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Visto 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la direttiva (UE) 2024/1760 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della

sostenibilità,

Or. en

Emendamento 4
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Visto 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2024/3015 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2024, che vieta i prodotti ottenuti con il lavoro forzato sul mercato dell'Unione e che modifica la direttiva (UE) 2019/1937,

Or. en

Emendamento 5
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per la salute e la sicurezza dei consumatori;	A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; ***che incide tuttavia negativamente sull'attrattiva dei commercianti al dettaglio e contribuisce pertanto alla desertificazione dei centri urbani;*** che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per la salute e la sicurezza dei consumatori;

Or. fr

Emendamento 6
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per la salute e la sicurezza dei consumatori;	A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per la salute e la sicurezza dei consumatori***, in particolare per alcune categorie di prodotti, come i giocattoli, che destano preoccupazioni urgenti per il loro impatto su gruppi di consumatori vulnerabili***;

Or. en

Emendamento 7
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano ***e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti***; che ***presenta*** inoltre ***sfide*** significative ***per la competitività dell'UE e solleva*** preoccupazioni per la salute e la sicurezza dei consumatori;	A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano; che ***solleva*** inoltre significative preoccupazioni per ***i diritti,*** la salute e la sicurezza dei consumatori;

Or. en

Emendamento 8
Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per la salute e la sicurezza dei consumatori;	A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per la salute e la sicurezza dei consumatori***, nonché per il suo impatto ambientale***;

Or. en

Emendamento 9
Sandro Gozi, Anna Stürgkh

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per la salute ***e*** la sicurezza dei consumatori;	A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per la salute***,*** la sicurezza dei consumatori ***e l'impatto ambientale***;

Or. en

Emendamento 10
Dimitris Tsiodras

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per la salute e la sicurezza dei consumatori;	A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per ***i diritti,*** la salute e la sicurezza dei consumatori;

Or. en

Emendamento 11
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per la salute e la sicurezza dei consumatori;	A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per ***i diritti,*** la salute e la sicurezza dei consumatori;

Or. en

Emendamento 12
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per la salute e la sicurezza dei consumatori;	A. considerando che il commercio elettronico ha trasformato il modo in cui i consumatori acquistano e interagiscono con le imprese in tutto il mondo, creando opportunità senza precedenti; che presenta inoltre sfide significative per la competitività dell'UE e solleva preoccupazioni per ***i diritti,*** la salute e la sicurezza dei consumatori;

Or. en

Emendamento 13
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Filip Turek, Klara Dostalova, Sebastian Kruis

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che gli oneri normativi eccessivi, i costi della transizione verde, le sfide geopolitiche e i costi energetici eccessivi minacciano la competitività e la prosperità delle imprese che operano nel mercato unico, in particolare le piccole imprese in concorrenza diretta con i venditori dei paesi terzi;

Or. fr

Emendamento 14
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che contribuisce

	all'impatto ambientale, in particolare attraverso l'aumento della produzione di rifiuti e delle emissioni di carbonio derivanti dal settore dei trasporti e della logistica;

Or. en

Emendamento 15
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che, con l'impennata delle importazioni del commercio elettronico, i venditori non conformi che eludono i costi normativi e compromettono le imprese rispettose della legge attraverso mezzi quali la contraffazione hanno intensificato la concorrenza sleale e vi è l'urgente necessità di ristabilire condizioni di parità per tutte le imprese;	B. considerando che, con l'impennata delle importazioni del commercio elettronico, i venditori non conformi che eludono i costi normativi e compromettono le imprese rispettose della legge attraverso mezzi quali la contraffazione hanno intensificato la concorrenza sleale e vi è l'urgente necessità di ristabilire condizioni di parità per tutte le imprese; ***e garantire che gli sforzi di applicazione siano adeguatamente finanziati e messi a disposizione sia a livello nazionale che dell'UE, evitando nel contempo un'eccessiva delega delle responsabilità di applicazione agli attori privati;***

Or. en

Emendamento 16
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che, con l'impennata delle importazioni del commercio	B. considerando che, con l'impennata delle importazioni del commercio

elettronico, i venditori non conformi che eludono i costi normativi e compromettono le imprese rispettose della legge attraverso mezzi quali la contraffazione hanno intensificato la concorrenza sleale e vi è l'urgente necessità di ristabilire condizioni di parità per tutte le imprese;	elettronico***, provenienti prevalentemente dalla Cina***, i venditori non conformi che eludono i costi normativi e compromettono le imprese rispettose della legge attraverso mezzi quali la contraffazione hanno intensificato la concorrenza sleale e vi è l'urgente necessità di ristabilire condizioni di parità per tutte le imprese, ***in particolare per le PMI, e per proteggere l'occupazione e i posti di lavoro di qualità all'interno dell'Unione***;

Or. en

Emendamento 17
Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che, con l'impennata delle importazioni del commercio elettronico, i venditori non conformi che eludono i costi normativi e compromettono le imprese rispettose della legge attraverso mezzi quali la contraffazione hanno intensificato la concorrenza sleale e vi è l'urgente necessità di ristabilire condizioni di parità per tutte le imprese;	B. considerando che, con l'impennata delle importazioni del commercio elettronico, i venditori non conformi che eludono i costi normativi e compromettono le imprese***, specialmente le PMI,*** rispettose della legge attraverso mezzi quali la contraffazione hanno intensificato la concorrenza sleale e vi è l'urgente necessità di ristabilire condizioni di parità per tutte le imprese***, in particolare per le PMI***;

Or. es

Emendamento 18
Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che, nel mercato attuale, le PMI europee sono soggette al

rispetto di normative rigorose e competono in condizioni di disparità con le piattaforme di commercio elettronico online di paesi terzi che eludono tali obblighi; che le imprese europee, per lo più PMI, impegnano risorse materiali e umane per garantire la conformità normativa, ma, alla luce degli oneri amministrativi e finanziari elevati che devono sostenere e dell'incertezza giuridica che ne deriva per il nostro tessuto imprenditoriale, il loro sforzo in tal senso potrebbe ostacolarne lo sviluppo;

Or. es

Emendamento 19
Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Considerando B ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B ter. richiama l'attenzione sulla necessità di rispettare le norme europee in materia di protezione dei dati, garantendo un elevato livello di tutela della vita privata per i consumatori; osserva che tali norme non sono sempre rispettate dalle piattaforme di commercio elettronico online di paesi terzi, che spesso attuano pratiche di profilazione dei consumatori attraverso i loro dati personali;

Or. es

Emendamento 20
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen, nei suoi orientamenti politici 2024-2029, ha fatto riferimento alla necessità di affrontare le sfide relative alle piattaforme online per garantire che sia i consumatori sia le imprese beneficino di condizioni di parità basate su controlli doganali, fiscali e di sicurezza efficaci e su norme in materia di sostenibilità, e ha incaricato diversi vicepresidenti esecutivi e commissari di adempiere a tale missione;	C. considerando che la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen, nei suoi orientamenti politici 2024-2029, ha fatto riferimento alla necessità di affrontare le sfide relative ***ai rivenditori e*** alle piattaforme online per garantire che sia i consumatori sia le imprese beneficino di condizioni di parità basate su controlli doganali, fiscali e di sicurezza efficaci e su norme in materia di sostenibilità, e ha incaricato diversi vicepresidenti esecutivi e commissari di adempiere a tale missione;

Or. fr

Emendamento 21
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che il processo di adeguamento dell'acquis dell'UE all'ambiente online è iniziato diversi anni fa e che numerose leggi in materia di prodotti, protezione dei consumatori e sicurezza dei prodotti includono ora disposizioni volte a garantire solide salvaguardie nel panorama digitale;	D. considerando che il processo di adeguamento dell'acquis dell'UE all'ambiente online è iniziato diversi anni fa e che numerose leggi in materia di prodotti, protezione dei consumatori e sicurezza dei prodotti includono ora disposizioni volte a garantire solide salvaguardie nel panorama digitale; ***che, nonostante tali sforzi, persistono carenze critiche nel consentire alle autorità di garantire la responsabilità lungo l'intera catena di approvvigionamento, il che richiede un intervento immediato;***

Or. en

Emendamento 22
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che il processo di adeguamento dell'acquis dell'UE all'ambiente online è iniziato diversi anni fa e che numerose leggi in materia di prodotti, protezione dei consumatori e sicurezza dei prodotti includono ora disposizioni volte a garantire ***solide*** salvaguardie nel panorama digitale;	D. considerando che il processo di adeguamento dell'acquis dell'UE all'ambiente online è iniziato diversi anni fa e che numerose leggi in materia di prodotti, protezione dei consumatori e sicurezza dei prodotti includono ora disposizioni volte a garantire salvaguardie nel panorama digitale; ***che permangono gravi carenze che non consentono alle autorità di chiamare a rispondere l'intera catena di approvvigionamento e di garantire la protezione dei consumatori e che tali carenze devono essere affrontate con urgenza;***

Or. en

Emendamento 23
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Biljana Borzan, Elisabeth Grossmann, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet, Idoia Mendia

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che il processo di adeguamento dell'acquis dell'UE all'ambiente online è iniziato diversi anni fa e che numerose leggi in materia di prodotti, protezione dei consumatori e sicurezza dei prodotti includono ora disposizioni volte a garantire solide salvaguardie nel panorama digitale;	D. considerando che il processo di adeguamento dell'acquis dell'UE all'ambiente online è iniziato diversi anni fa e che numerose leggi in materia di prodotti, protezione dei consumatori e sicurezza dei prodotti includono ora disposizioni volte a garantire solide salvaguardie nel panorama digitale; ***che, nonostante tali sforzi, permangono gravi carenze che non consentono alle autorità di chiamare a rispondere l'intera catena di approvvigionamento e che tali carenze devono essere affrontate con urgenza;***

Or. en

Emendamento 24
Dimitris Tsiodras

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che il processo di adeguamento dell'acquis dell'UE all'ambiente online è iniziato diversi anni fa e che numerose leggi in materia di prodotti, protezione dei consumatori e sicurezza dei prodotti includono ora disposizioni volte a garantire solide salvaguardie nel panorama digitale;	D. considerando che il processo di adeguamento dell'acquis dell'UE all'ambiente online è iniziato diversi anni fa e che numerose leggi in materia di prodotti, protezione dei consumatori e sicurezza dei prodotti includono ora disposizioni volte a garantire solide salvaguardie nel panorama digitale; ***che, nonostante tali sforzi, permangono gravi carenze che non consentono alle autorità di chiamare a rispondere l'intera catena di approvvigionamento e che tali carenze devono essere affrontate;***

Or. en

Emendamento 25
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che il regolamento sui servizi digitali[2], il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti[3], il regolamento sulla vigilanza del mercato[4] e il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)[5] hanno contribuito a un ambiente del commercio elettronico più sicuro ed equo; che, nonostante tali regolamenti, le organizzazioni dei consumatori e di altro tipo, nonché le autorità nazionali, hanno	E. considerando che il regolamento sui servizi digitali[2], il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti[3], il regolamento sulla vigilanza del mercato[4] e il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)[5] hanno contribuito a un ambiente del commercio elettronico più sicuro ed equo***; che in Francia tra il novembre 2021 e il marzo 2023 la piattaforma Wish è stata deindicizzata dai motori di ricerca e dai***

espresso preoccupazione per l'elevato numero di prodotti non sicuri individuati nell'UE che non rispettano la legislazione dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti e le norme ambientali e chimiche;

negozi di applicazioni software soprattutto a causa di gravi carenze sotto il profilo della sicurezza dei prodotti in commercio sulla piattaforma, conformemente al regolamento (UE) 2019/1020; che, nonostante tali regolamenti, le organizzazioni dei consumatori e di altro tipo, nonché le autorità nazionali, hanno espresso preoccupazione per l'elevato numero di prodotti non sicuri individuati nell'UE che non rispettano la legislazione dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti e le norme ambientali e chimiche;

---

[2] Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj).

[3] Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che modifica il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 87/357/CEE (GU L 135 del 23.5.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/988/oj).

[4] Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (GU L 169 del 25.6.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1020/oj).

[5] Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le

---

[2] Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj).

[3] Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che modifica il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 87/357/CEE (GU L 135 del 23.5.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/988/oj).

[4] Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (GU L 169 del 25.6.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1020/oj).

[5] Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le

autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (GU L 345 del 27.12.2017, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2017/2394/oj).	autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (GU L 345 del 27.12.2017, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2017/2394/oj).

Or. fr

Emendamento 26
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che il regolamento sui servizi digitali[2], il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti[3], il regolamento sulla vigilanza del mercato[4] e il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)[5] hanno contribuito a un ambiente del commercio elettronico più sicuro ed equo; che, nonostante tali regolamenti, le organizzazioni dei consumatori e di altro tipo, nonché le autorità nazionali, hanno espresso preoccupazione per l'elevato numero di prodotti non sicuri individuati nell'UE che non rispettano la legislazione dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti e le norme ambientali e chimiche;	E. considerando che il regolamento sui servizi digitali[2], il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti[3], il regolamento sulla vigilanza del mercato[4] e il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)[5] hanno contribuito a un ambiente del commercio elettronico più sicuro ed equo; che, nonostante tali regolamenti, le organizzazioni dei consumatori e di altro tipo, nonché le autorità nazionali, hanno espresso preoccupazione per l'elevato numero di prodotti non sicuri individuati nell'UE che non rispettano la legislazione dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti e le norme ambientali e chimiche; ***che è essenziale un migliore finanziamento e coordinamento delle autorità di contrasto degli Stati membri per affrontare efficacemente tali rischi;***
[2] Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI:	[2] Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI:

http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj.

[3] Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che modifica il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 87/357/CEE (GU L 135 del 23.5.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/988/oj.

[4] Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (GU L 169 del 25.6.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1020/oj.

[5] Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (GU L 345 del 27.12.2017, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2017/2394/oj.

http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj.

[3] Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che modifica il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 87/357/CEE (GU L 135 del 23.5.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/988/oj.

[4] Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (GU L 169 del 25.6.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1020/oj.

[5] Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (GU L 345 del 27.12.2017, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2017/2394/oj.

Or. en

Emendamento 27
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che il regolamento sui	E. considerando che il regolamento sui

servizi digitali[2], il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti[3], il regolamento sulla vigilanza del mercato[4] e il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)[5] ***hanno contribuito*** a un ambiente del commercio elettronico più sicuro ed equo; che, nonostante tali regolamenti, le organizzazioni dei consumatori e di altro tipo, nonché le autorità nazionali, hanno espresso preoccupazione per l'elevato numero di prodotti non sicuri individuati nell'UE che non rispettano la legislazione dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti e le norme ambientali e chimiche;

servizi digitali[2], il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti[3], il regolamento sulla vigilanza del mercato[4] e il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)[5] ***possono contribuire*** a un ambiente del commercio elettronico più sicuro ed equo***, se correttamente attuati e applicati***; che, nonostante tali regolamenti, le organizzazioni dei consumatori e di altro tipo, nonché le autorità nazionali, hanno espresso preoccupazione per l'elevato numero di prodotti non sicuri individuati nell'UE che non rispettano la legislazione dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti e le norme ambientali e chimiche;

---

[2] Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj.

[3] Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che modifica il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 87/357/CEE (GU L 135 del 23.5.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/988/oj.

[4] Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (GU L 169 del 25.6.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1020/oj.

[2] Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj.

[3] Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che modifica il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 87/357/CEE (GU L 135 del 23.5.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/988/oj.

[4] Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (GU L 169 del 25.6.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1020/oj.

[5] Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (GU L 345 del 27.12.2017, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2017/2394/oj.

[5] Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (GU L 345 del 27.12.2017, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2017/2394/oj.

Or. en

Emendamento 28
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che il regolamento sui servizi digitali[2], il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti[3], il regolamento sulla vigilanza del mercato[4] e il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)[5] ***hanno contribuito*** a un ambiente del commercio elettronico più sicuro ed equo; che, nonostante tali regolamenti, le organizzazioni dei consumatori e di altro tipo, nonché le autorità nazionali, hanno espresso preoccupazione per l'elevato numero di prodotti non sicuri individuati nell'UE che non rispettano la legislazione dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti e le norme ambientali e chimiche;	E. considerando che il regolamento sui servizi digitali[2], il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti[3], il regolamento sulla vigilanza del mercato[4] e il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)[5] ***possono contribuire*** a un ambiente del commercio elettronico più sicuro ed equo ***se correttamente attuati e applicati***; che, nonostante tali regolamenti, le organizzazioni dei consumatori e di altro tipo, nonché le autorità nazionali, hanno espresso preoccupazione per l'elevato numero di prodotti non sicuri individuati nell'UE che non rispettano la legislazione dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti e le norme ambientali e chimiche;
[2] Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI:	[2] Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI:

http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj.

[3] Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che modifica il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 87/357/CEE (GU L 135 del 23.5.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/988/oj.

[4] Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (GU L 169 del 25.6.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1020/oj.

[5] Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (GU L 345 del 27.12.2017, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2017/2394/oj.

http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj.

[3] Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che modifica il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 87/357/CEE (GU L 135 del 23.5.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/988/oj.

[4] Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (GU L 169 del 25.6.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1020/oj.

[5] Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (GU L 345 del 27.12.2017, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2017/2394/oj.

Or. en

Emendamento 29
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Adnan Dibrani, Biljana Borzan, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che il regolamento sui servizi digitali[2], il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti[3], il regolamento sulla vigilanza del mercato[4] e il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)[5] ***hanno contribuito*** a un ambiente del commercio elettronico più sicuro ed equo; che, nonostante tali regolamenti, le organizzazioni dei consumatori e di altro tipo, nonché le autorità nazionali, hanno espresso preoccupazione per l'elevato numero di prodotti non sicuri individuati nell'UE che non rispettano la legislazione dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti e le norme ambientali e chimiche;	E. considerando che il regolamento sui servizi digitali[2], il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti[3], il regolamento sulla vigilanza del mercato[4] e il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)[5] ***contribuiscono*** a un ambiente del commercio elettronico più sicuro ed equo ***se correttamente attuati e applicati***; che, nonostante tali regolamenti, le organizzazioni dei consumatori e di altro tipo, nonché le autorità nazionali, hanno espresso preoccupazione per l'elevato numero di prodotti non sicuri individuati nell'UE che non rispettano la legislazione dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti e le norme ambientali e chimiche;
[2] Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj.	[2] Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj.
[3] Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che modifica il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 87/357/CEE (GU L 135 del 23.5.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/988/oj.	[3] Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che modifica il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 87/357/CEE (GU L 135 del 23.5.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/988/oj.
[4] Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i	[4] Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i

regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (GU L 169 del 25.6.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1020/oj.	regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (GU L 169 del 25.6.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1020/oj.
[5] Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (GU L 345 del 27.12.2017, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2017/2394/oj.	[5] Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (GU L 345 del 27.12.2017, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2017/2394/oj.

Or. en

Emendamento 30
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che il commercio elettronico ha un impatto significativo sui consumatori, fornendo loro un'incomparabile comodità, l'accesso a prodotti diversificati e prezzi competitivi; che espone inoltre i consumatori a rischi quali prodotti non sicuri, mancanza di trasparenza e pratiche manipolatorie che sfruttano le loro vulnerabilità;

Or. en

Emendamento 31
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti garantisce un diritto fondamentale alla sicurezza per i consumatori; che l'onere di scegliere tra prodotti sicuri e non sicuri non dovrebbe gravare sui consumatori;

Or. en

Emendamento 32
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Christel Schaldemose, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che i percorsi oscuri e la progettazione che crea dipendenza, studiati intenzionalmente per manipolare le scelte dei consumatori o prolungare il loro coinvolgimento sulle piattaforme, minano l'autonomia e la fiducia dei consumatori; che tali pratiche hanno conseguenze di vasta portata, comprese perdite finanziarie, problemi di salute mentale ed erosione della concorrenza leale;

Or. en

Emendamento 33
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Considerando E quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E quater. considerando che il regolamento sui servizi digitali e altri quadri legislativi contrastano i percorsi oscuri e le progettazioni che creano dipendenza, dimostrando l'impegno dell'UE a favore della tutela dei diritti dei consumatori;

Or. en

Emendamento 34
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Considerando E quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E quinquies. considerando che la protezione dei consumatori è essenziale per il funzionamento del mercato interno dell'UE, in quanto garantisce la fiducia e l'equità nelle pratiche commerciali, consentendo in tal modo una crescita economica sostenibile e l'innovazione; che affrontare tali preoccupazioni è fondamentale per promuovere la trasparenza, l'equità e lo sviluppo responsabile dei servizi digitali e del commercio elettronico;

Or. en

Emendamento 35
Maria Guzenina, Christel Schaldemose, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Considerando E sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E sexies. considerando che il regolamento sui servizi digitali ha lasciato una lacuna, non colmata da altre normative, in merito alle vendite su piattaforme online da parte di venditori con sede al di fuori dell'UE e che in molti casi nessuno può essere ritenuto responsabile della conformità di tali prodotti; che diverse piattaforme che sfruttano specificamente detta lacuna sono cresciute in modo significativo negli ultimi anni;

Or. en

Emendamento 36
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che le preoccupazioni relative all'adeguatezza dei regimi doganali a norma dell'attuale codice doganale dell'Unione[6] per il commercio elettronico sono state un fattore determinante del pacchetto di riforme doganali della Commissione, comprese le proposte legislative sulla revisione del codice doganale dell'Unione e sull'istituzione di un'Autorità doganale dell'UE (riforma del CDU) e l'eliminazione della soglia di esenzione di 150 EUR (de minimis);	F. considerando che le preoccupazioni relative all'adeguatezza dei regimi doganali a norma dell'attuale codice doganale dell'Unione[6] per il commercio elettronico sono state un fattore determinante del pacchetto di riforme doganali della Commissione, comprese le proposte legislative sulla revisione del codice doganale dell'Unione e sull'istituzione di un'Autorità doganale dell'UE (riforma del CDU) e l'eliminazione della soglia di esenzione di 150 EUR (de minimis); ***che si dovrebbero rafforzare i controlli doganali migliorando le risorse e l'analisi dei rischi invece di privatizzare eccessivamente le attività di applicazione;***
[6] Regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, che istituisce il codice	[6] Regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, che istituisce il codice

doganale dell'Unione (GU L 269 del 10.10.2013, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2013/952/oj.	doganale dell'Unione (GU L 269 del 10.10.2013, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2013/952/oj.

Or. en

Emendamento 37
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che le tecnologie di screening avanzate, come l'intelligenza artificiale e la blockchain, potrebbero migliorare sensibilmente la capacità delle autorità doganali e delle autorità di vigilanza del mercato di segnalare le spedizioni ad alto rischio e automatizzare i controlli di conformità su vasta scala; che gli investimenti in tali tecnologie rimangono non uniformi e disomogenei tra gli Stati membri; che sono essenziali maggiori finanziamenti, coordinamento e sforzi a livello dell'UE onde garantire l'interoperabilità in modo da accelerarne la diffusione e migliorare l'efficienza e l'efficacia complessive dei meccanismi di applicazione;

Or. en

Emendamento 38
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Considerando F ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F ter. considerando che strumenti digitali come l'intelligenza artificiale e l'internet delle cose possono contribuire a

rintracciare i prodotti non conformi, che il loro utilizzo deve rispettare la vita privata dei consumatori e non deve comportare un monitoraggio generale degli utenti;

Or. en

Emendamento 39
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che la comunicazione della Commissione del 5 febbraio 2025 su un quadro completo dell'UE per un commercio elettronico sicuro e sostenibile sottolinea che le azioni dell'UE dovrebbero essere pienamente allineate con gli obiettivi climatici e ambientali dell'Unione, in particolare l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica al più tardi entro il 2050 e la promozione di un'economia più circolare;

Or. en

Emendamento 40
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ***sottolinea*** il numero sempre più elevato di ***acquisti effettuati dai consumatori dell'UE su*** piattaforme online di paesi terzi in ambienti da impresa a consumatore e in ambienti emergenti dal	1. ***osserva con preoccupazione*** il numero sempre più elevato di ***pacchi spediti giornalmente nell'Unione europea tramite*** piattaforme online ***dell'UE e*** di paesi terzi in ambienti da impresa a

produttore al consumatore e di vendita diretta al consumatore; osserva, come descritto nella relazione Letta sul futuro del mercato unico[7], che la circolazione di prodotti nocivi nel mercato unico è in aumento ***e che i*** consumatori ***dell'UE sprecano 19,3 miliardi di EUR all'anno acquistando prodotti pericolosi che possono causare lesioni e che sono dannosi per le nostre economie***;

consumatore e in ambienti emergenti dal produttore al consumatore e di vendita diretta al consumatore; osserva, come descritto nella recente relazione Letta sul futuro del mercato unico[7], che la circolazione nel mercato unico di prodotti dannosi è in aumento***; osserva che il controllo dell'adeguatezza dell'equità digitale della Commissione sottolinea, tra l'altro, le questioni legate ai percorsi oscuri, alle clausole contrattuali scorrette, alla personalizzazione algoritmica e al marketing da parte di influencer, che incidono negativamente sui*** consumatori;

[7] Letta, E., 'Much more than a market: Speed, Security and Solidarity: Empowering the Single Market to deliver a sustainable future and prosperity for all EU Citizens (Molto più di un mercato – rapidità, sicurezza e solidarietà: rafforzare il mercato unico per garantire a tutti i cittadini dell'UE un futuro sostenibile e prosperità), aprile 2024.

[7] Letta, E., 'Much more than a market: Speed, Security and Solidarity: Empowering the Single Market to deliver a sustainable future and prosperity for all EU Citizens (Molto più di un mercato – rapidità, sicurezza e solidarietà: rafforzare il mercato unico per garantire a tutti i cittadini dell'UE un futuro sostenibile e prosperità), aprile 2024.

Or. en

Emendamento 41
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. sottolinea ***il numero sempre più elevato*** di acquisti effettuati dai consumatori dell'UE su piattaforme online di paesi terzi in ambienti da impresa a consumatore e in ambienti emergenti dal produttore al consumatore e di vendita diretta al consumatore; ***osserva***, come descritto nella relazione Letta sul futuro del mercato unico[7], che la circolazione di prodotti nocivi nel mercato unico è in	1. sottolinea ***l'allarmante impennata*** di acquisti effettuati dai consumatori dell'UE su piattaforme online di paesi terzi in ambienti da impresa a consumatore e in ambienti emergenti dal produttore al consumatore e di vendita diretta al consumatore; ***sottolinea***, come descritto nella relazione Letta sul futuro del mercato unico[7], che la circolazione di prodotti nocivi nel mercato unico è in ***ascesa*** e che i

aumento e che i consumatori dell'UE sprecano 19,3 miliardi di EUR all'anno acquistando prodotti pericolosi che possono causare lesioni e che sono dannosi per le nostre economie;	consumatori dell'UE sprecano 19,3 miliardi di EUR all'anno acquistando prodotti pericolosi che possono causare lesioni e che sono dannosi per le nostre economie;
[7] Letta, E., 'Much more than a market: Speed, Security and Solidarity: Empowering the Single Market to deliver a sustainable future and prosperity for all EU Citizens (Molto più di un mercato – rapidità, sicurezza e solidarietà: rafforzare il mercato unico per garantire a tutti i cittadini dell'UE un futuro sostenibile e prosperità), aprile 2024.	[7] Letta, E., 'Much more than a market: Speed, Security and Solidarity: Empowering the Single Market to deliver a sustainable future and prosperity for all EU Citizens (Molto più di un mercato – rapidità, sicurezza e solidarietà: rafforzare il mercato unico per garantire a tutti i cittadini dell'UE un futuro sostenibile e prosperità), aprile 2024.
	Or. en

Emendamento 42
Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. invita la Commissione, in linea con la sua comunicazione del 5 febbraio 2025 dal titolo "Un pacchetto completo di strumenti dell'UE per un commercio elettronico sicuro e sostenibile", a intensificare gli sforzi volti a garantire il rispetto, da parte dei venditori e delle piattaforme di commercio elettronico di paesi terzi, delle stesse norme in materia di sostenibilità e gestione dei rifiuti dei venditori europei;
	Or. es

Emendamento 43
Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. esorta la Commissione ad attuare quanto prima misure efficaci che garantiscano la certezza del diritto e condizioni di parità per le imprese europee, con particolare attenzione alle PMI;

Or. es

Emendamento 44
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che nel 2024 sono stati importati nell'UE 4,6 miliardi di articoli del commercio elettronico al di sotto della soglia di esenzione di 150 EUR, il che corrisponde a fino 12 milioni di piccoli articoli del commercio elettronico al giorno ed è quasi il doppio del numero registrato nel 2023 (2,4 miliardi) e più del triplo del numero nel 2022 (1,4 miliardi);	2. osserva che nel 2024 sono stati importati nell'UE 4,6 miliardi di articoli del commercio elettronico al di sotto della soglia di esenzione di 150 EUR, il che corrisponde a fino 12 milioni di piccoli articoli del commercio elettronico al giorno ed è quasi il doppio del numero registrato nel 2023 (2,4 miliardi) e più del triplo del numero nel 2022 (1,4 miliardi); ***ritiene che, a seguito dell'eliminazione della soglia di 22 EUR per l'esenzione dell'IVA, nell'ambito del pacchetto dell'UE sull'IVA nel commercio elettronico del 2021, si potrebbero vagliare ulteriori misure per semplificare ulteriormente la riscossione dell'IVA sulle importazioni di valore modesto; invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'introduzione di un meccanismo dell'IVA semplificato e forfettario per i beni al di sotto di una determinata soglia di valore (ad esempio 150 EUR), al fine di ridurre gli oneri amministrativi garantendo nel contempo la conformità e la riscossione delle entrate; sottolinea, tuttavia, che tale***

semplificazione non dovrebbe compromettere l'applicazione degli obblighi in materia di IVA e doganali; sottolinea la necessità di controlli alle frontiere più rigorosi e di sanzioni più severe per scoraggiare la sottovalutazione delle merci e le dichiarazioni fraudolente, in particolare alla luce della proposta di cancellazione della soglia di esenzione dai dazi doganali nell'ambito della riforma del codice doganale dell'Unione;

Or. en

Emendamento 45
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che nel 2024 sono stati importati nell'UE 4,6 miliardi di articoli del commercio elettronico al di sotto della soglia di esenzione di 150 EUR, il ***che corrisponde a*** fino 12 milioni di piccoli articoli del commercio elettronico al giorno ed è quasi il doppio del numero registrato nel 2023 (2,4 miliardi) e più del triplo del numero nel 2022 (1,4 miliardi);	2. osserva che nel 2024 sono stati importati nell'UE 4,6 miliardi di articoli del commercio elettronico al di sotto della soglia di esenzione di 150 EUR, il ***91 % dei quali provenienti dalla Cina, raggiungendo*** fino 12 milioni di piccoli articoli del commercio elettronico al giorno ed è quasi il doppio del numero registrato nel 2023 (2,4 miliardi) e più del triplo del numero nel 2022 (1,4 miliardi); ***osserva che tale impennata ha esacerbato le sfide in materia di conformità, segnatamente per quanto riguarda la sicurezza dei prodotti, e che le autorità di vigilanza del mercato e le indagini indipendenti segnalano tassi di non conformità allarmanti, che raggiungono il 66 % in determinate categorie e oltre il 90 % in determinate piattaforme di paesi terzi;***

Or. en

Emendamento 46
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Filip Turek, Klara Dostalova, Sebastian Kruis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che nel 2024 sono stati importati nell'UE 4,6 miliardi di articoli del commercio elettronico al di sotto della soglia di esenzione di 150 EUR, il che corrisponde a fino 12 milioni di piccoli articoli del commercio elettronico al giorno ed è quasi il doppio del numero registrato nel 2023 (2,4 miliardi) e più del triplo del numero nel 2022 (1,4 miliardi);	2. osserva che nel 2024 sono stati importati nell'UE 4,6 miliardi di articoli del commercio elettronico al di sotto della soglia di esenzione di 150 EUR, il che corrisponde a fino 12 milioni di piccoli articoli del commercio elettronico al giorno ed è quasi il doppio del numero registrato nel 2023 (2,4 miliardi) e più del triplo del numero nel 2022 (1,4 miliardi); ***ricorda che il 91 % di tutte le spedizioni di articoli del commercio elettronico di valore inferiore a 150 EUR importati nell'UE nel 2024 proveniva dalla Cina e che il volume di tali spedizioni è più che raddoppiato tra il 2023 e il 2024, passando da 1,9 miliardi a 4,17 miliardi di articoli;***

Or. fr

Emendamento 47
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che nel 2024 sono stati importati nell'UE 4,6 miliardi di articoli del commercio elettronico al di sotto della soglia di esenzione di 150 EUR, il che corrisponde a fino 12 milioni di piccoli articoli del commercio elettronico al giorno ed è quasi il doppio del numero registrato nel 2023 (2,4 miliardi) e più del triplo del numero nel 2022 (1,4 miliardi);	2. osserva che nel 2024 sono stati importati nell'UE 4,6 miliardi di articoli del commercio elettronico al di sotto della soglia di esenzione di 150 EUR, il che corrisponde a fino 12 milioni di piccoli articoli del commercio elettronico al giorno ed è quasi il doppio del numero registrato nel 2023 (2,4 miliardi) e più del triplo del numero nel 2022 (1,4 miliardi); ***osserva che il 91 % di tali articoli di commercio elettronico proveniva dalla Cina, in***

particolare attraverso piattaforme online come Shein e Temu[1 bis];

_____

[1 bis] Un pacchetto completo di strumenti dell'UE per un commercio elettronico sicuro e sostenibile, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:52025DC0037

Or. en

Emendamento 48
Jorge Martín Frías, Klara Dostalova, Sebastian Kruis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. osserva con preoccupazione che nel 2024 non solo il 91 % di tutte le spedizioni di commercio elettronico per un valore fino a 150 EUR che entrano nell'UE proveniva dalla Cina, ma che anche per il 34,5 % dei prodotti pericolosi individuati nel 2023 dal Safety Gate dell'UE la provenienza era la stessa; sottolinea che per quasi vent'anni sono stati introdotti nel mercato unico prodotti recanti il logo "China Export", che è identico nella tipografia al marchio CE; deplora che l'uso di tale logo rappresenti un grave pericolo per i consumatori, in quanto potrebbe indurli a credere che i prodotti che acquistano soddisfino le norme di qualità europee; invita la Commissione europea a prendere in considerazione misure per affrontare tale questione, compresa, tra l'altro, la registrazione del logo del marchio CE;

Or. en

Emendamento 49
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che la maggior parte dei prodotti non sicuri e illegali è spedita verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; sottolinea che tali prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato individuare e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti raggiungono i consumatori dell'UE;	3. sottolinea che la maggior parte dei prodotti non sicuri e illegali è spedita verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi***; sottolinea che nel 2024, il 91 % di tutte le spedizioni di commercio elettronico valutate fino a 150 EUR che è entrato nell'UE proveniva dalla Cina***; sottolinea che tali prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende ***praticamente impossibile fermare tali prodotti prima che entrino nell'Unione europea e*** sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato individuare e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti raggiungono i consumatori dell'UE; ***sostiene il regolamento (UE) 2024/3015 che vieta l'ingresso nel mercato interno di prodotti fabbricati con lavoro forzato nell'Unione quale passo fondamentale per impedire l'ingresso nel mercato interno di detti prodotti fabbricati in modo non etico e garantire pratiche commerciali eque;***

Or. en

Emendamento 50
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che ***la maggior parte dei*** prodotti non sicuri e illegali ***è spedita*** verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; sottolinea che tali prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato individuare e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti raggiungono i consumatori dell'UE;	3. sottolinea che ***in tutti i mercati online si possono trovare prodotti pericolosi; sottolinea l'aspetto peculiare delle piattaforme di paesi terzi che inviano la maggior parte di*** prodotti non sicuri e illegali verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori***, alle imprese e alle piattaforme*** dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; sottolinea che tali prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende ***praticamente impossibile fermare tali prodotti prima che entrino nell'Unione europea e*** sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato individuare e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti raggiungono i consumatori dell'UE;

Or. en

Emendamento 51
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che la maggior parte dei prodotti non sicuri e illegali è spedita verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; sottolinea che tali	3. sottolinea che la maggior parte dei prodotti non sicuri e illegali è spedita verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; sottolinea che tali

prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato individuare e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti raggiungono i consumatori dell'UE;	prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende ***praticamente impossibile fermare tali prodotti prima che entrino nell'UE e*** sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato individuare e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti raggiungono i consumatori dell'UE; ***sottolinea, a tale proposito, la necessità di istituire un comitato consultivo doganale a fianco dell'Autorità doganale dell'UE, che includa rappresentanti delle PMI, dei consumatori e dei sindacati per diramare allarmi rapidi all'Autorità e contribuire a definirne le priorità;***
	Or. en

Emendamento 52
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che la maggior parte dei prodotti non sicuri e illegali è spedita verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; sottolinea che tali prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato individuare e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti	3. sottolinea che la maggior parte dei prodotti non sicuri e illegali è spedita verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; sottolinea che tali prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato individuare e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti

raggiungono i consumatori dell'UE;	raggiungono i consumatori dell'UE; ***chiede che le autorità effettuino controlli di conformità più rigorosi e controlli casuali sui trasporti ad alto tonnellaggio;***

Or. en

Emendamento 53
Dimitris Tsiodras

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che la maggior parte dei prodotti non sicuri e illegali è spedita verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; sottolinea che tali prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato ***individuare*** e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti raggiungono i consumatori dell'UE;	3. sottolinea che la maggior parte dei prodotti non sicuri e illegali è spedita verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; sottolinea che tali prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato ***individuarli prima che entrino nell'UE*** e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti raggiungono i consumatori dell'UE;

Or. en

Emendamento 54
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che la maggior parte dei prodotti non sicuri e illegali è spedita verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; sottolinea che tali prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato individuare e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti raggiungono i consumatori dell'UE;	3. sottolinea che la maggior parte dei prodotti non sicuri e illegali è spedita verso l'UE in grandi volumi di pacchi singoli e spesso di piccole dimensioni venduti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi***, in particolare cinesi***; sottolinea che tali prodotti sono difficili da controllare, in particolare per le autorità doganali ai punti di entrata, che si trovano per lo più nei principali porti e aeroporti logistici per il commercio elettronico; sottolinea che ciò rende sempre più difficile per le autorità di vigilanza del mercato individuare e rimuovere tali prodotti dal mercato interno e per le autorità per la tutela dei consumatori farlo una volta che i prodotti raggiungono i consumatori dell'UE;

Or. en

Emendamento 55
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che la rapida crescita del commercio elettronico ha conseguenze ambientali significative, come l'aumento dei rifiuti di imballaggio e delle emissioni di carbonio, in quanto le piattaforme che vendono prodotti ultra-economici spesso utilizzano un trasporto aereo ad alta intensità di carbonio; sottolinea che la vendita di prodotti di breve durata e di bassa qualità progettati per durare solo per un'unica stagione di tendenza aggrava ulteriormente l'inquinamento, contribuendo a sfide ambientali

significative; osserva che le piattaforme di paesi terzi stanno utilizzando scappatoie per evitare di pagare le tasse ambientali negli Stati membri;

Or. en

Emendamento 56
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che il commercio elettronico non riguarda solo i prodotti, ma anche i servizi; fa notare che l'Unione europea deve adottare misure appropriate per garantire che sia i prodotti che i servizi rispettino le norme e le leggi europee, comprese quelle relative agli aspetti sociali e ambientali;

Or. en

Emendamento 57
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che alcuni mercati online di paesi terzi sono oggetto di numerose accuse relative al ricorso al lavoro forzato e al mancato rispetto dei diritti dei lavoratori;

Or. en

Emendamento 58
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. sottolinea che i consumatori dell'UE non si trovano su un piano di parità con entità quali le imprese, le piattaforme e i commercianti dell'UE e di paesi terzi e necessitano di norme che li proteggano da pratiche e comportamenti commerciali sleali, di sfruttamento o pericolosi;

Or. en

Emendamento 59
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità solido, che si applica anche ai prodotti venduti online; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni;	4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità solido, che si applica anche ai prodotti venduti online; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente; ***invita le autorità nazionali competenti a fare pieno uso degli strumenti di applicazione esistenti e di recente adozione, in particolare per quanto riguarda le disposizioni sul commercio elettronico contenute nel regolamento sulla vigilanza del mercato, nel regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti e nel regolamento***

sui servizi digitali, come gli ordini di rimozione dalla rete, il ritiro dei prodotti dal mercato, i richiami e le sanzioni, quali misure per contrastare l'aumento delle importazioni illegali da paesi terzi; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni;

Or. en

Emendamento 60
Dirk Gotink, Pablo Arias Echeverría, Arba Kokalari, Andreas Schwab

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità solido, che si applica anche ai prodotti venduti online; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni;	4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità solido che si applica anche ai prodotti venduti online; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni; ***sottolinea che una riforma delle autorità di vigilanza del mercato in aggiunta alla riforma doganale, a garanzia di un migliore coordinamento e di uno scambio di informazioni efficace tra gli Stati membri, è essenziale per ottenere la sicurezza dei prodotti e la conformità normativa nel commercio elettronico e nelle importazioni***

provenienti da paesi terzi; chiede alla Commissione di presentare una proposta legislativa ambiziosa per razionalizzare e standardizzare le azioni delle autorità di vigilanza del mercato e lo scambio di informazioni nell'UE;

Or. en

Emendamento 61
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità solido, che si applica anche ai prodotti venduti online; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni;	4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità solido, che si applica anche ai prodotti venduti online; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni; ***osserva che anche le ispezioni fisiche rendono i prodotti provenienti da piccoli pacchi direttamente inadatti all'invio al consumatore finale e che le dogane continueranno pertanto a fare affidamento principalmente sul controllo della documentazione, non sui prodotti;***

Or. en

Emendamento 62
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità ***solido***, che si applica anche ai prodotti venduti online; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni;	4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità che si applica anche ai prodotti venduti online, ***e che sono necessari ulteriori sforzi per la sua piena applicazione***; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, ***del regolamento sui mercati digitali,*** del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti***, della direttiva relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità***, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente***; chiede alla Commissione di non compromettere queste importanti normative per il mercato unico europeo in nome della cosiddetta semplificazione***; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni;

Or. en

Emendamento 63
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Klara Dostalova, Sebastian Kruis, Elisabeth Dieringer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità solido, che si applica	4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità solido, che si applica

anche ai prodotti venduti online; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni;	anche ai prodotti venduti online; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni; ***invita la Commissione a rendere prioritarie la vigilanza del mercato e la lotta contro i prodotti pericolosi, non conformi e contraffatti nell'attuazione del regolamento sui servizi digitali;***

Or. fr

Emendamento 64
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità ***solido***, che si applica anche ai prodotti venduti online; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità	4. riconosce che l'UE ha istituito un quadro di conformità, che***, se adeguatamente eseguito,*** si applica anche ai prodotti venduti online; sottolinea, a tale riguardo, l'importanza del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sulla vigilanza del mercato, del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, delle norme in materia di protezione dei consumatori e delle varie normative sui prodotti e sull'ambiente; sottolinea che le autorità di vigilanza del mercato si trovano ad affrontare sfide nell'applicazione di tali quadri alle piattaforme online***, come evidenziato dalla***

di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni;	***relazione di valutazione della Commissione sull'attuazione dell'articolo 4 del regolamento (UE) 2019/1020*** e, in particolare, nei casi in cui grandi quantità di un prodotto sono vendute in piccole spedizioni;

Or. en

Emendamento 65
Sandro Gozi, Anna Stürgkh

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea la necessità di stabilire una presunzione di non conformità basata su precedenti controlli di prodotti analoghi volta a impedire l'ingresso di merci non conformi nel mercato interno; esorta gli Stati membri e le autorità doganali a sfruttare appieno tale misura per rafforzare la vigilanza del mercato e la protezione dei consumatori;

Or. en

Emendamento 66
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea la necessità di attuare l'attuale quadro di conformità e di valutare tali misure prima di prendere in considerazione una nuova legislazione, che preveda nuovi obblighi per i mercati online;

Or. en

Emendamento 67
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea le lacune nell'applicazione delle norme causate dalle risorse limitate delle autorità doganali e di vigilanza del mercato, dalla mancanza di strumenti tecnologici armonizzati in tutti gli Stati membri e dall'insufficiente condivisione dei dati tra le autorità doganali, le piattaforme e le autorità di vigilanza del mercato; riconosce che le ispezioni fisiche sono inevitabilmente e intrinsecamente limitate, dato il volume di pacchi provenienti dal commercio elettronico che entrano nell'UE;	5. sottolinea le lacune nell'applicazione delle norme causate dalle risorse limitate ***e dallo scarso livello di digitalizzazione*** delle autorità doganali e di vigilanza del mercato, dalla mancanza di ***risorse umane e di*** strumenti tecnologici armonizzati in tutti gli Stati membri e dall'insufficiente condivisione dei dati ***e dalla generale mancanza di cooperazione e coordinamento*** tra le autorità doganali, le piattaforme e le autorità di vigilanza del mercato***; esorta gli Stati membri a garantire un coordinamento efficace tra le diverse autorità di vigilanza del mercato presenti sul loro territorio, nel caso in cui sia designata più di un'autorità in conformità del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, e a rafforzare i poteri degli uffici unici di collegamento***; riconosce che le ispezioni fisiche sono inevitabilmente e intrinsecamente limitate, dato il volume di pacchi provenienti dal commercio elettronico che entrano nell'UE;

Or. en

Emendamento 68
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea le lacune nell'applicazione delle norme causate dalle risorse limitate delle autorità doganali e di vigilanza del mercato, dalla mancanza di strumenti tecnologici armonizzati in tutti gli Stati membri e dall'insufficiente condivisione dei dati tra le autorità doganali, le piattaforme e le autorità di vigilanza del mercato; riconosce che le ispezioni fisiche sono inevitabilmente e intrinsecamente limitate, dato il volume di pacchi provenienti dal commercio elettronico che entrano nell'UE;	5. sottolinea le ***gravi*** lacune nell'applicazione delle norme causate dalle risorse limitate delle autorità doganali e di vigilanza del mercato***, dalla mancanza di responsabilità delle piattaforme online in caso di venditori non rintracciabili o con sede al di fuori della giurisdizione dell'Unione***, dalla mancanza di strumenti tecnologici armonizzati in tutti gli Stati membri e dall'insufficiente condivisione dei dati tra le autorità doganali, le piattaforme e le autorità di vigilanza del mercato; riconosce che le ispezioni fisiche sono inevitabilmente e intrinsecamente limitate, dato il volume di pacchi provenienti dal commercio elettronico che entrano nell'UE;

Or. en

Emendamento 69
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea le ***lacune nell'applicazione delle norme causate dalle risorse limitate delle*** autorità doganali e di vigilanza del mercato, dalla mancanza di strumenti tecnologici armonizzati in tutti gli Stati membri ***e*** dall'insufficiente condivisione dei dati tra le autorità doganali***, le piattaforme*** e le autorità di vigilanza del mercato***; riconosce che le ispezioni fisiche sono inevitabilmente e intrinsecamente limitate, dato il volume di pacchi provenienti dal commercio elettronico che entrano nell'UE***;	5. sottolinea le ***difficoltà cui sono sottoposte le*** autorità doganali e di vigilanza del mercato ***causate dalle loro risorse limitate***, dalla mancanza di strumenti tecnologici armonizzati in tutti gli Stati membri***,*** dall'insufficiente condivisione dei dati tra le autorità doganali e le autorità di vigilanza del mercato***, e dalla mancanza di informazioni affidabili fornite dalle piattaforme***;

Or. en

Emendamento 70
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea le lacune nell'applicazione delle norme causate dalle risorse limitate delle autorità doganali e di vigilanza del mercato, dalla mancanza di strumenti tecnologici armonizzati in tutti gli Stati membri e dall'insufficiente condivisione dei dati tra le autorità doganali, le piattaforme e le autorità di vigilanza del mercato; riconosce che le ispezioni fisiche sono ***inevitabilmente e intrinsecamente*** limitate, dato il volume di pacchi provenienti dal commercio elettronico che entrano nell'UE;	5. sottolinea le lacune nell'applicazione delle norme causate dalle risorse limitate delle autorità doganali e di vigilanza del mercato, dalla mancanza di strumenti tecnologici armonizzati ***e interoperabili*** in tutti gli Stati membri e dall'insufficiente condivisione dei dati tra le autorità doganali, le piattaforme e le autorità di vigilanza del mercato; riconosce che le ispezioni fisiche sono ***troppo*** limitate, dato il ***gran*** volume di pacchi provenienti dal commercio elettronico che entrano nell'UE;

Or. en

Emendamento 71
Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. ritiene che le attività di acquisto in forma anonima da parte delle autorità di vigilanza del mercato, come proposto nella comunicazione sul commercio elettronico, siano uno strumento importante per verificare la conformità dei prodotti venduti attraverso le piattaforme online; sottolinea tuttavia che, nel caso in cui i venditori abbiano sede al di fuori dell'UE o non siano tracciabili e siano utilizzati indirizzi falsi per le persone responsabili, non vi è

alcuna persona responsabile o entità giuridica contro cui intraprendere misure di esecuzione perché le piattaforme online sfuggono alle responsabilità in questo settore;

Or. en

Emendamento 72
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea l'importanza di rafforzare i centri doganali affinché siano meglio attrezzati per gestire il grande volume di piccoli pacchi difficili da controllare con metodi tradizionali, dotandoli di tecnologie di screening avanzate per individuare i colli sospetti ai punti di entrata;

Or. en

Emendamento 73
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore	6. ritiene che i produttori ***e i dettaglianti*** dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente***, sociale*** e ***di***

venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di ***entrare*** nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei;	qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, ***sia dal punto di vista delle norme di conformità che del rispetto delle norme sociali e ambientali nella catena del valore,*** consentendo alle importazioni non conformi di ***essere vendute*** nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei; ***invita la Commissione a utilizzare tutti i suoi pertinenti strumenti di difesa commerciale contro le piattaforme di paesi terzi qualora emergano prove di sovvenzioni estere illegali;***

Or. en

Emendamento 74
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa ***delle*** piattaforme di paesi terzi ***che*** consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione	6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa ***del fatto che le piattaforme di commercio elettronico, in particolare le*** piattaforme di paesi terzi, consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili***; osserva che ciò è aggravato dal fatto che, in molti casi, queste piattaforme mancano di una persona responsabile nell'UE che risponda dei prodotti di paesi terzi***; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in

per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei;

materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme ***e operatori commerciali di paesi terzi*** sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei;

Or. en

Emendamento 75
Dirk Gotink, Pablo Arias Echeverría, Andreas Schwab

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei;	6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei; ***sottolinea pertanto la necessità che le piattaforme***

online garantiscano, ove possibile, la piena tracciabilità dei venditori e dei prodotti, impedendo la pubblicazione di elenchi senza dettagli verificati sulla conformità dei prodotti;

Or. en

Emendamento 76
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei;	6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili ***che devono rispettare; esprime particolare preoccupazione a questo proposito per gli elevati livelli di non conformità dei prodotti importati da paesi terzi***; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei;

Or. en

Emendamento 77
Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei;	6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE ***e della mancanza di una persona giuridica con sede nell'UE che possa essere ritenuta responsabile del rispetto delle norme e degli standard applicabili***; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei;

Or. en

Emendamento 78
Sandro Gozi, Anna Stürgkh

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che	6. ritiene che i produttori dell'UE***, in particolare le PMI,*** facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle

consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei;	piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi ***e ai prodotti non conformi*** di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei***, indebolendo la loro competitività e ostacolando la loro capacità di innovare***;

Or. en

Emendamento 79
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme	6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme

sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei;	sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti europei***, portando alla scomparsa di numerose microimprese e piccole imprese***;

Or. ro

Emendamento 80
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti ***europei***;	6. ritiene che i produttori dell'UE facciano fronte a una concorrenza sleale a causa delle piattaforme di paesi terzi che consentono ai produttori di paesi terzi di entrare facilmente nel mercato dell'UE, aggirando i regolamenti e le norme applicabili; sottolinea che, mentre i produttori dell'UE devono rispettare norme rigorose in materia di sicurezza, ambiente e qualità, molti prodotti di basso valore venduti attraverso tali piattaforme eludono i controlli doganali e di vigilanza del mercato a causa del modo in cui sono spediti verso l'UE; esprime preoccupazione per il fatto che alcune di queste piattaforme sfruttino deliberatamente questa scappatoia, consentendo alle importazioni non conformi di entrare nel mercato unico dell'UE in modo incontrollato, mettendo in una posizione di svantaggio i produttori, i grossisti e i dettaglianti ***provenienti dagli Stati membri dell'UE***;

Or. de

Emendamento 81
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. ricorda i poteri delle autorità di vigilanza del mercato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) 2019/1020, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti, in particolare il potere di adottare le misure necessarie qualora un operatore economico ometta di adottare misure correttive appropriate o qualora persista la non conformità o il rischio, tra cui il potere di vietare o limitare la messa a disposizione sul mercato di un prodotto o di imporne il ritiro o il richiamo; invita le autorità nazionali di vigilanza del mercato a sfruttare appieno le possibilità offerte da tale regolamento per poter rispondere rapidamente alle sfide dovute alla rapida comparsa di operatori provenienti da paesi terzi;

Or. fr

Emendamento 82
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. osserva che molti operatori commerciali di paesi terzi che vendono prodotti non sicuri o contraffatti sulle piattaforme di commercio elettronico utilizzano indirizzi falsi o identità false e che, quando i loro profili o prodotti sono rimossi, possono facilmente creare un nuovo account, cambiare il nome del

prodotto e continuare a vendere; esprime preoccupazione per il fatto che le autorità di vigilanza del mercato segnalano notevoli difficoltà nel contattare tali operatori commerciali di paesi terzi e che, anche quando viene stabilito un contatto, l'applicazione di sanzioni nei loro confronti è spesso irrealizzabile; sottolinea che, di conseguenza, i consumatori spesso non hanno accesso al risarcimento dei danni o a qualsiasi rimedio efficace, compresa la sostituzione o il rimborso;

Or. en

Emendamento 83
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. invita la Commissione a valutare la fattibilità e l'impatto della creazione di una banca dati centralizzata per il monitoraggio delle importazioni da venditori di paesi terzi; sottolinea che le piattaforme online dovrebbero fornire in anticipo informazioni chiare sui prodotti e sui fornitori e garantire che le merci provenienti da paesi terzi rispettino pienamente le norme dell'Unione in materia di sicurezza, ambiente e qualità prima di offrirli ai consumatori;

Or. en

Emendamento 84
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. sottolinea che quando un prodotto è ritenuto non conforme dalle autorità doganali o di vigilanza del mercato, deve essere distrutto, il che comporta rifiuti e inquinamento ambientale; sottolinea che i costi della distruzione dovrebbero essere sostenuti dalla persona responsabile nell'UE, anziché dalla pubblica amministrazione;

Or. en

Emendamento 85
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. sottolinea che gli Stati membri devono rafforzare i controlli doganali sulle spedizioni di modesto valore attuando sistemi di valutazione basati sul rischio e un tracciamento digitale per evitare che i prodotti non conformi eludano i controlli doganali;

Or. en

Emendamento 86
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 quater. sottolinea l'importanza di creare un registro dei prodotti e delle piattaforme non conformi, simile a un casellario giudiziario, che aiuterebbe le

autorità a individuarli e a fermarli prima che raggiungano le dogane;

Or. en

Emendamento 87
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico online; deplora profondamente la perdita di quote di mercato causata dall'afflusso di prodotti meno costosi e non conformi spediti da paesi terzi;	7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico online; deplora profondamente la perdita di quote di mercato causata dall'afflusso di prodotti meno costosi e non conformi spediti da paesi terzi; ***invita la Commissione a prendere in considerazione misure volte a ridurre l'onere di conformità normativa e amministrativa per i produttori dell'UE, al fine di creare condizioni di parità e consentire loro di competere meglio con i concorrenti globali che operano in base a norme di conformità più efficaci;***

Or. en

Emendamento 88
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa	7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa

rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico online; deplora profondamente la perdita di quote di mercato causata dall'afflusso di prodotti meno costosi e non conformi spediti da paesi terzi;	rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico online; deplora profondamente la perdita di quote di mercato causata dall'afflusso di prodotti meno costosi e non conformi spediti da paesi terzi; ***sottolinea l'importanza che le misure adottate nei confronti degli operatori non conformi non comportino oneri sproporzionati per gli operatori conformi e danni non intenzionali al mercato dell'usato;***

Or. en

Emendamento 89
Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico online; deplora profondamente la perdita di quote di mercato causata dall'afflusso di prodotti meno costosi e non conformi spediti da paesi terzi;	7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico online; deplora profondamente la perdita di quote di mercato***, che ha un impatto diretto sulle nostre PMI e sulla concorrenza delle nostre imprese,*** causata dall'afflusso di prodotti meno costosi e non conformi ***alle norme europee, in particolare in termini di sicurezza e qualità,*** spediti da paesi terzi;

Or. es

Emendamento 90
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico online; deplora profondamente la perdita di ***quote di mercato*** causata dall'afflusso di prodotti meno costosi e non conformi spediti da paesi terzi;	7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico online; deplora profondamente la perdita di ***posti di lavoro, specie nei settori dei giocattoli, dell'abbigliamento e dei cosmetici dell'Unione europea*** causata dall'afflusso di prodotti meno costosi e non conformi spediti da paesi terzi;

Or. en

Emendamento 91
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico online; deplora profondamente la perdita di quote di mercato causata dall'afflusso di prodotti meno costosi ***e*** non conformi spediti da paesi terzi;	7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico online; deplora profondamente la perdita di quote di mercato causata dall'afflusso di prodotti meno costosi**,** non conformi ***e altri prodotti illegali*** spediti da paesi terzi;

Or. en

Emendamento 92
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico ***online***; deplora profondamente la perdita di quote di mercato causata dall'afflusso di prodotti meno costosi e non conformi spediti da paesi terzi;	7. sottolinea che i produttori dell'UE sono di fatto soggetti a una vigilanza del mercato significativamente più rigorosa rispetto ai produttori di paesi terzi che raggiungono i consumatori dell'UE tramite piattaforme di commercio elettronico; deplora profondamente la perdita di quote di mercato causata dall'afflusso di prodotti meno costosi e non conformi spediti da paesi terzi;

Or. en

Emendamento 93
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. riconosce che l'afflusso di prodotti provenienti da paesi terzi ha gravissimi effetti negativi sul clima e sull'ambiente; sottolinea la necessità di applicare correttamente il regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e di incoraggiare modalità di consumo sostenibili;

Or. en

Emendamento 94
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. pone l'accento sulla differenza tra le piattaforme online che fungono da intermediari e quelle che fungono da importatori; osserva, in particolare, che le piattaforme di commercio elettronico dell'UE che fungono da importatori devono far fronte a costi di conformità che aumentano i loro prezzi al dettaglio di circa il 40 %;	8. pone l'accento sulla differenza tra le piattaforme online che fungono da intermediari e quelle che fungono da importatori; osserva, in particolare, che le piattaforme di commercio elettronico dell'UE che fungono da importatori devono far fronte a costi di conformità che aumentano i loro prezzi al dettaglio di circa il 40 %; ***sottolinea che gli importatori con sede nell'UE devono far fronte a obblighi più rigorosi e costi più elevati, mentre le piattaforme intermediarie consentono ai venditori di paesi terzi di spedire direttamente ai consumatori dell'UE senza garantire la conformità; sottolinea l'ingiusto vantaggio per i venditori di paesi terzi e pone le imprese dell'UE in una posizione di svantaggio competitivo;***

Or. en

Emendamento 95
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. pone l'accento sulla differenza tra le piattaforme online che fungono da intermediari e quelle che fungono da importatori; ***osserva, in particolare, che le piattaforme di commercio elettronico dell'UE che fungono da importatori devono far fronte a costi di conformità che aumentano i loro prezzi al dettaglio di circa il 40 %;***	8. pone l'accento sulla differenza tra le piattaforme online che fungono da intermediari e quelle che fungono da importatori;

Or. en

Emendamento 96
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. pone l'accento sulla differenza tra le piattaforme online che fungono da intermediari e quelle che fungono da importatori; osserva, in particolare, che le piattaforme di commercio elettronico dell'UE che fungono da importatori devono far fronte a costi di conformità che aumentano i loro prezzi al dettaglio di circa il 40 %;	8. pone l'accento sulla differenza tra le piattaforme online che fungono da intermediari e quelle che fungono da importatori; osserva, in particolare, che le piattaforme di commercio elettronico dell'UE che fungono da importatori devono far fronte a costi di conformità che aumentano i loro prezzi al dettaglio di circa il 40 %***, cosa che si ripercuote sui consumatori finali***;

Or. ro

Emendamento 97
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Christel Schaldemose, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Idoia Mendia, Biljana Borzan, Adnan Dibrani, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. pone l'accento sulla differenza tra le piattaforme online che fungono da intermediari e quelle che fungono da importatori; ***osserva, in particolare,*** che le piattaforme di commercio elettronico dell'UE ***che fungono da importatori devono far fronte a costi di conformità che aumentano i loro prezzi al dettaglio di circa il 40 %***;	8. pone l'accento sulla differenza tra le piattaforme online che fungono da intermediari e quelle che fungono da importatori; ***chiede*** che le piattaforme di commercio elettronico dell'UE ***siano in grado di competere in modo equo con gli operatori commerciali dei paesi terzi***;

Or. en

Emendamento 98
Saskia Bricmont

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. riconosce che le piattaforme di commercio elettronico sono soggette a norme in materia di responsabilità, per lo più ai sensi del regolamento sui servizi digitali e del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, e possono essere ritenute responsabili ai sensi della direttiva sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi in circostanze specifiche, garantendo in tali casi il risarcimento dei consumatori; ritiene, tuttavia, che per garantire il ricorso a favore dei consumatori siano necessari obblighi mirati per i mercati online laddove il produttore abbia sede al di fuori dell'Unione e non sia possibile identificare alcun importatore, rappresentante autorizzato o fornitore di servizi di logistica; osserva che in tali casi i mercati online dovrebbero fornire ai consumatori rimedi adeguati e proporzionati qualora non rispettino l'articolo 30 del regolamento sui servizi digitali o l'articolo 22 del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti;

Or. en

Emendamento 99
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Filip Turek, Klara Dostalova, Sebastian Kruis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. sottolinea che i produttori dell'UE, in particolare le piccole e medie imprese

(PMI), devono far fronte a una maggiore concorrenza sleale dovuta al facile accesso dei prodotti non conformi al mercato interno attraverso piattaforme di paesi terzi; sottolinea che tale situazione comporta una perdita significativa di quote di mercato per i produttori dell'UE, ne indebolisce la competitività, ostacola la loro capacità di investire nell'innovazione e influisce sulla loro redditività;

Or. fr

Emendamento 100
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. ritiene che l'estensione della responsabilità giuridica alle piattaforme intermediarie online, al fine di chiedere alle piattaforme online che agevolano le vendite dirette da parte di venditori di paesi terzi, di condividere la responsabilità giuridica della conformità dei prodotti, analogamente agli importatori con sede nell'UE, eliminerebbe l'ingiusto vantaggio dei venditori di paesi terzi che aggirano la conformità, creando condizioni di parità con gli importatori con sede nell'UE;

Or. en

Emendamento 101
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. ritiene che i mercati online non debbano essere ritenuti responsabili quando hanno pienamente adempiuto ai loro obblighi; sottolinea, tuttavia, che i consumatori devono sempre avere accesso a rimedi e risarcimenti; chiede pertanto che, qualora nessun operatore economico o mercato online possa fornire mezzi di ricorso, anche in caso di insolvenza o cessazione dell'attività, i consumatori possano accedere a rimedi o risarcimenti attraverso sistemi di risarcimento ad hoc; ritiene che tali sistemi dovrebbero essere finanziati dagli operatori economici e dai mercati online ritenuti non conformi alla pertinente normativa in materia di sicurezza dei prodotti e di tutela dei consumatori;

Or. en

Emendamento 102
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. sottolinea che il forte aumento delle piattaforme di commercio elettronico contribuisce alla perdita di posti di lavoro dell'Unione europea, in particolare nel settore del commercio al dettaglio; sottolinea che tale riduzione dei posti di lavoro compromette la stabilità del mercato del lavoro dell'UE, incide sul tessuto economico locale e mette a repentaglio la sostenibilità a lungo termine delle PMI dell'UE;

Or. fr

Emendamento 103
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. osserva che le piattaforme online devono verificare che tutti i venditori (dell'UE e dei paesi terzi) rispettino le norme dell'UE in materia di sicurezza, ambiente e protezione dei consumatori prima di consentire le vendite e che, se un prodotto non è conforme o non sicuro, la piattaforma sarà ritenuta responsabile insieme al venditore, rischiando potenziali multe, divieti di vendita o restrizioni all'accesso al mercato;

Or. en

Emendamento 104
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;	9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE; ***sottolinea la necessità che gli Stati membri e la Commissione applichino tali obblighi per tutte le piattaforme online che rientrano nell'ambito di applicazione, comprese le***

piattaforme dei social media; esorta la Commissione a prendere in considerazione l'ampliamento dell'ambito di applicazione degli obblighi del principio "conosci il tuo cliente" a tutti i prestatori di servizi intermediari[1 bis], compresi i prestatori di servizi di hosting, i registrar dei nomi di dominio, i fornitori di reti per la distribuzione di contenuti, i fornitori di proxy e reverse proxy, i prestatori di servizi di pagamento online e i prestatori di servizi di pubblicità online, dato il ruolo chiave che svolgono nella diffusione di merci non sicure e contraffatte e di contenuti illegali e illeciti;

[1 bis] È necessario estendere gli obblighi del principio "conosci il tuo cliente" nell'ambito del regolamento sui servizi digitali, in quanto sono fondamentali per combattere i contenuti online illegali, comprese le violazioni del quadro europeo del copyright.

Or. en

Emendamento 105
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi	9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi

terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;	terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE; ***invita le autorità di contrasto, in particolare gli organismi nazionali di vigilanza del mercato, a rafforzare le azioni di monitoraggio e applicazione mirate a questi nuovi canali di vendita; raccomanda che le autorità competenti siano dotate di risorse, strumenti tecnologici e meccanismi di cooperazione transfrontaliera adeguati per individuare e intervenire efficacemente nei confronti degli operatori commerciali non conformi che operano attraverso i social media e altre piattaforme emergenti;***

Or. en

Emendamento 106
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Idoia Mendia, Biljana Borzan, Pierre Jouvet, Brando Benifei

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;	9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia ***il mancato rispetto del principio "conosci il tuo cliente" e*** l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE; ***sottolinea pertanto la necessità di estendere gli obblighi del principio "conosci il tuo cliente" ad altri tipi di intermediari online, come le piattaforme di social media con acquisti integrati e le reti pubblicitarie che promuovono***

venditori di paesi terzi, che agevolano la vendita di beni ai consumatori dell'UE;

Or. en

Emendamento 107
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;	9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte ***e sono altresì tenuti a rispettare la regola della "conformità dal momento della progettazione" per aumentare la tracciabilità complessiva e contribuire alla lotta contro i prodotti non conformi***; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;

Or. en

Emendamento 108
Dimitris Tsiodras

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori	9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori

commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;	commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia ***l'elevato livello di inosservanza del principio "conosci il tuo cliente" e*** l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;

Or. en

Emendamento 109
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;	9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia ***l'elevato livello di inosservanza del principio "conosci il tuo cliente" e*** l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;

Or. en

Emendamento 110
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;	9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori di paesi terzi di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE***, riducendo quindi la sicurezza delle merci e mettendo in pericolo i consumatori***;

Or. ro

Emendamento 111
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori ***di paesi terzi*** di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;	9. sottolinea che i mercati online sono tenuti a tracciare i loro operatori commerciali ("conosci il tuo cliente") a norma del regolamento sui servizi digitali, il che dovrebbe scoraggiare gli operatori commerciali dalla vendita di merci non sicure o contraffatte; osserva tuttavia l'aumento delle nuove pratiche di vendita attraverso le piattaforme di social media, in cui tale obbligo non è applicato in modo efficace, consentendo ai venditori ***disonesti*** di offrire merci non conformi direttamente agli utenti dell'UE;

Or. en

Emendamento 112
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. sottolinea che le informazioni di un operatore economico responsabile nell'UE ai sensi del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che agisce per conto di un operatore commerciale o di una piattaforma di paesi terzi, sono spesso errate o mancanti; ritiene che, in tali casi, l'applicazione del diritto dell'UE diventi difficile per le autorità nazionali di vigilanza, in particolare quando si tratta di operatori commerciali di paesi terzi che offrono i loro prodotti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi;	10. sottolinea che le informazioni di un operatore economico responsabile nell'UE ai sensi del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che agisce per conto di un operatore commerciale o di una piattaforma di paesi terzi, sono spesso errate o mancanti***; osserva che, anche quando queste informazioni sono disponibili, la persona responsabile nell'UE potrebbe non essere responsabile di garantire la conformità del prodotto o di fornire rimedi ai consumatori, soprattutto quando la persona responsabile è un rappresentante autorizzato***; ritiene che, in tali casi, l'applicazione del diritto dell'UE diventi difficile per le autorità nazionali di vigilanza, in particolare quando si tratta di operatori commerciali di paesi terzi che offrono i loro prodotti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; ***invita la Commissione a introdurre l'obbligo per gli operatori commerciali di paesi terzi di nominare una persona responsabile nell'UE con piena responsabilità giuridica e finanziaria***;

Or. en

Emendamento 113
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. sottolinea che le informazioni di un operatore economico responsabile nell'UE ai sensi del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che agisce per conto di un operatore commerciale o di una piattaforma di paesi terzi, sono spesso errate o mancanti; ritiene che, in tali casi, l'applicazione del diritto dell'UE diventi difficile per le autorità nazionali di vigilanza, in particolare quando si tratta di operatori commerciali di paesi terzi che offrono i loro prodotti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi;	10. sottolinea che le informazioni di un operatore economico responsabile nell'UE ai sensi del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che agisce per conto di un operatore commerciale o di una piattaforma di paesi terzi, sono spesso errate o mancanti; ritiene che, in tali casi, l'applicazione del diritto dell'UE diventi difficile per le autorità nazionali di vigilanza, in particolare quando si tratta di operatori commerciali di paesi terzi che offrono i loro prodotti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; ***sostiene il rafforzamento del concetto di persona responsabile attraverso la creazione di una banca dati di tali operatori per controlli incrociati aggiornati a fini di verifica, unitamente a un dovere di diligenza rafforzato e alla condivisione dei dati da parte di tutti gli operatori del mercato; ritiene che tale approccio aumenterebbe la trasparenza stimolando la responsabilità in tutta la catena di approvvigionamento e di valore delle importazioni di commercio elettronico e in tutti i modelli di vendita e di logistica;***

Or. en

Emendamento 114
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. sottolinea che le informazioni di un operatore economico responsabile nell'UE ai sensi del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che agisce per conto di un operatore commerciale o di una piattaforma di paesi terzi, sono spesso	10. sottolinea che le informazioni di un operatore economico responsabile nell'UE ai sensi del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che agisce per conto di un operatore commerciale o di una piattaforma di paesi terzi, sono spesso

errate o mancanti; ritiene che, in tali casi, l'applicazione del diritto dell'UE diventi difficile per le autorità nazionali di vigilanza, in particolare quando si tratta di operatori commerciali di paesi terzi che offrono i loro prodotti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi;

errate o mancanti; ritiene che, in tali casi, l'applicazione del diritto dell'UE diventi difficile per le autorità nazionali di vigilanza, in particolare quando si tratta di operatori commerciali di paesi terzi che offrono i loro prodotti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; ***invita la Commissione a elaborare e a diffondere migliori pratiche e orientamenti chiari per sostenere le autorità nazionali nell'individuare e risolvere efficacemente tali casi; invita inoltre le autorità nazionali a intensificare i loro sforzi di applicazione, anche attraverso un migliore coordinamento, l'assegnazione di risorse adeguate e l'uso di strumenti tecnologici avanzati per individuare e affrontare meglio i casi di non conformità;***

Or. en

Emendamento 115
Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. sottolinea che le informazioni di un operatore economico responsabile nell'UE ai sensi del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che agisce per conto di un operatore commerciale o di una piattaforma di paesi terzi, sono spesso errate o mancanti; ritiene che, in tali casi, l'applicazione del diritto dell'UE diventi difficile per le autorità nazionali di vigilanza, in particolare quando si tratta di operatori commerciali di paesi terzi che offrono i loro prodotti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi;	10. sottolinea che le informazioni di un operatore economico responsabile nell'UE ai sensi del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che agisce per conto di un operatore commerciale o di una piattaforma di paesi terzi, sono spesso errate o mancanti; ritiene che, in tali casi, l'applicazione del diritto dell'UE diventi difficile per le autorità nazionali di vigilanza, in particolare quando si tratta di operatori commerciali di paesi terzi che offrono i loro prodotti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi; ***sottolinea che, in tali casi, la piattaforma online dovrebbe essere un operatore economico a norma del diritto dell'UE con obblighi giuridici per la***

conformità dei prodotti;

Or. en

Emendamento 116
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. sottolinea che le informazioni di un operatore economico responsabile nell'UE ai sensi del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che agisce per conto di un operatore commerciale o di una piattaforma di paesi terzi, sono spesso errate o mancanti; ritiene che, in tali casi, l'applicazione del diritto dell'UE diventi difficile per le autorità nazionali di vigilanza, in particolare quando si tratta di operatori commerciali di paesi terzi che offrono i loro prodotti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi;	10. sottolinea che le informazioni di un operatore economico responsabile nell'UE ai sensi del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che agisce per conto di un operatore commerciale o di una piattaforma di paesi terzi, sono spesso errate o mancanti***; ritiene pertanto che detto operatore debba sottoporsi a una procedura di accreditamento***; ritiene che, in tali casi, l'applicazione del diritto dell'UE diventi difficile per le autorità nazionali di vigilanza, in particolare quando si tratta di operatori commerciali di paesi terzi che offrono i loro prodotti ai consumatori dell'UE tramite piattaforme online di paesi terzi;

Or. en

Emendamento 117
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. chiede una valutazione approfondita dell'efficacia della cosiddetta "persona responsabile dei prodotti immessi sul mercato

dell'Unione", che si basi sui risultati della relazione di valutazione sull'articolo 4 del regolamento sulla vigilanza del mercato, e non appena prove e dati adeguati saranno a disposizione delle autorità e della Commissione a seguito dell'applicazione del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti; chiede alla Commissione di anticipare la data di tale valutazione al più presto possibile; chiede, in funzione dell'esito di tale valutazione, un esame di eventuali ulteriori azioni volte a garantire che non vi siano lacune giuridiche e di applicazione per quanto riguarda le importazioni dirette da paesi terzi attraverso i mercati online;

Or. en

Emendamento 118
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Christel Schaldemose, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. deplora che le piattaforme online non siano considerate "operatori economici" ai sensi della normativa dell'UE sui prodotti, nonostante siano determinanti nella vendita ai consumatori dell'UE di prodotti non sicuri e non conformi provenienti da venditori di paesi terzi e nonostante i profitti finanziari che ne traggono; sottolinea che, senza il loro coinvolgimento, tali prodotti non sarebbero disponibili sul mercato dell'Unione;

Or. en

Emendamento 119
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. ritiene che la creazione di una banca dati delle persone responsabili nell'UE per consentire controlli incrociati in tempo reale ai fini della verifica, unitamente al rafforzamento del dovere di diligenza e della condivisione dei dati tra tutti i partecipanti al mercato, aumenterebbe la trasparenza e rafforzerebbe la responsabilità lungo l'intera catena di approvvigionamento delle importazioni del commercio elettronico, la catena del valore e tutti i modelli di vendita e di logistica;

Or. en

Emendamento 120
Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea che la nuova direttiva sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi non rende le piattaforme responsabili, in ultima istanza, dei prodotti di cui agevolano la vendita, ad eccezione dei casi molto rari in cui si tratta di mercati online che sembrano essere il venditore effettivo;

Or. en

Emendamento 121
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. sottolinea che il nuovo quadro in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi presenta importanti lacune che sono sfruttate dalle nuove piattaforme online; sottolinea che, qualora gli operatori economici utilizzino indirizzi falsi o non siano rintracciabili e la piattaforma online non soddisfi le condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento sui servizi digitali, non vi è alcun soggetto responsabile;

Or. en

Emendamento 122
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sostiene l'avvio di indagini ***proposte*** dalle autorità per la tutela dei consumatori nell'UE, in quanto parte della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (rete CPC), nonché a norma del regolamento sui servizi digitali, nei confronti di piattaforme online di paesi terzi ***e ne chiede la*** rapida terminazione; sottolinea che l'***attuazione*** degli impegni ricevuti dalle piattaforme online dovrebbe essere attentamente monitorata;	11. sostiene ***le azioni di ricerca e di esecuzione da parte delle organizzazioni per la tutela dei consumatori e*** l'avvio di indagini ***condotte*** dalle autorità per la tutela dei consumatori nell'UE, in quanto parte della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (rete CPC), nonché a norma del regolamento sui servizi digitali, nei confronti di piattaforme online di paesi terzi ***per potenziali violazioni della normativa in materia di sicurezza dei prodotti e di tutela dei consumatori dell'UE, comprese le pratiche ingannevoli come i falsi sconti, i percorsi oscuri, la***

ludicizzazione forzata, le informazioni mancanti e fuorvianti, le recensioni false, i dati di contatto nascosti e le pratiche ingannevoli degli influencer; esprime preoccupazione per la lentezza delle indagini e invita le piattaforme di commercio elettronico ad astenersi da qualsiasi tentativo di ritardare il processo, collaborando attivamente con le autorità per garantire una rapida terminazione; sottolinea che l'***applicazione, comprese le sanzioni, e il monitoraggio*** degli impegni ricevuti dalle piattaforme online dovrebbe essere attentamente monitorata;

Or. en

Emendamento 123
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sostiene l'avvio di indagini proposte dalle autorità per la tutela dei consumatori nell'UE, in quanto parte della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (rete CPC), nonché a norma del regolamento sui servizi digitali, nei confronti di piattaforme online di paesi terzi e ne chiede la rapida terminazione; sottolinea che l'attuazione degli impegni ricevuti dalle piattaforme online ***dovrebbe*** essere attentamente ***monitorata***;	11. ***invita la Commissione a rivedere senza indugio il regolamento CPC, in quanto ciò sarà fondamentale per un'applicazione transfrontaliera più efficace del diritto dei consumatori dell'UE;*** sostiene ***azioni di ricerca e di esecuzione da parte delle organizzazioni per la tutela dei consumatori e*** l'avvio di indagini proposte dalle autorità per la tutela dei consumatori nell'UE, in quanto parte della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (rete CPC), nonché a norma del regolamento sui servizi digitali, nei confronti di piattaforme online di paesi terzi e ne chiede la rapida terminazione; sottolinea ***la necessità di un'applicazione dissuasiva, con sanzioni adeguate per innescare la conformità; sottolinea*** che l'attuazione ***e l'efficacia*** degli impegni ricevuti dalle piattaforme online ***dovrebbero*** essere attentamente

monitorate;

Or. en

Emendamento 124
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sostiene l'avvio di indagini proposte dalle autorità per la tutela dei consumatori nell'UE, in quanto parte della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (rete CPC), nonché a norma del regolamento sui servizi digitali, nei confronti di piattaforme online ***di paesi terzi*** e ne chiede la rapida terminazione; sottolinea che l'attuazione degli impegni ricevuti dalle piattaforme online ***dovrebbe*** essere attentamente ***monitorata***;	11. sostiene ***le azioni di ricerca e di esecuzione da parte delle organizzazioni per la tutela dei consumatori e*** l'avvio di indagini proposte dalle autorità per la tutela dei consumatori nell'UE, in quanto parte della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (rete CPC), nonché a norma del regolamento sui servizi digitali, nei confronti di piattaforme online e ne chiede la rapida terminazione; sottolinea ***la necessità di un'applicazione dissuasiva, con sanzioni adeguate per innescare la conformità; sottolinea*** che l'attuazione ***e l'efficacia*** degli impegni ricevuti dalle piattaforme online ***dovrebbero*** essere attentamente ***monitorate***;

Or. en

Emendamento 125
Dimitris Tsiodras

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sostiene l'avvio di indagini proposte dalle autorità per la tutela dei consumatori nell'UE, in quanto parte della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (rete CPC), nonché a norma del regolamento sui servizi digitali, nei	11. sostiene l'avvio di indagini proposte dalle autorità per la tutela dei consumatori nell'UE, in quanto parte della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (rete CPC), nonché a norma del regolamento sui servizi digitali, nei

confronti di piattaforme online di paesi terzi e ne chiede la rapida terminazione; sottolinea che l'attuazione degli impegni ricevuti dalle piattaforme online dovrebbe essere attentamente monitorata;	confronti di piattaforme online di paesi terzi e ne chiede la rapida terminazione; sottolinea ***la necessità di un'applicazione della normativa dissuasiva, con sanzioni adeguate per innescare la conformità e che*** l'attuazione degli impegni ricevuti dalle piattaforme online dovrebbe essere attentamente monitorata;

Or. en

Emendamento 126
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Klara Dostalova, Sebastian Kruis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sostiene l'avvio di indagini proposte dalle autorità per la tutela dei consumatori nell'UE, in quanto parte della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (rete CPC), nonché a norma del regolamento sui servizi digitali, nei confronti di piattaforme online di paesi terzi e ne chiede la rapida terminazione; sottolinea che l'attuazione degli impegni ricevuti dalle piattaforme online dovrebbe essere attentamente monitorata;	11. sostiene l'avvio di indagini proposte dalle autorità per la tutela dei consumatori nell'UE, in quanto parte della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (rete CPC), nonché a norma del regolamento sui servizi digitali, nei confronti di piattaforme online di paesi terzi***, ossia Temu, Shein e AliExpress,*** e ne chiede la rapida terminazione ***entro giugno 2025***; sottolinea che l'attuazione degli impegni ricevuti dalle piattaforme online dovrebbe essere attentamente monitorata;

Or. fr

Emendamento 127
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. esorta la Commissione e le autorità CPC ad avviare un dialogo strutturato sull'applicazione delle norme con i rappresentanti dei consumatori, i commercianti e gli altri portatori di interesse al fine di individuare le violazioni sistemiche che richiedono un'applicazione più rigorosa; chiede lo sviluppo di un'agenda prioritaria dell'UE per l'applicazione e la conformità, comprese misure volte a sensibilizzare gli operatori commerciali e i consumatori, in particolare i giovani consumatori;

Or. en

Emendamento 128
Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. sottolinea che gli obblighi per l'operatore economico responsabile nell'UE sono attualmente limitati rispetto agli obblighi per i produttori e gli importatori dell'UE;

Or. en

Emendamento 129
Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. deplora che le piattaforme online non siano considerate operatori

economici responsabili quando non vi è nessun altro operatore economico (come il produttore o l'importatore) nell'UE;

Or. en

Emendamento 130
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato ***e*** le autorità doganali così che possano ***affrontare*** meglio le sfide ***relative ai*** prodotti non sicuri e illeciti; chiede alla Commissione di sostenere ***la*** cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata;	12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato***,*** le autorità doganali***, le autorità di tutela dei consumatori e i coordinatori dei servizi digitali,*** così che possano ***fronteggiare*** meglio le sfide ***poste dai*** prodotti non sicuri e illeciti; chiede alla Commissione di sostenere ***una rafforzata*** cooperazione ***e condivisione di informazioni tra le autorità, specie*** tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata; ***sottolinea tuttavia che il coordinamento da solo non è sufficiente e che l'UE ha bisogno di un sistema di applicazione unificato e più forte per garantire una vigilanza del mercato e un controllo doganale più efficaci e tempestivi;***

Or. en

Emendamento 131
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato ***e*** le autorità doganali così che possano affrontare meglio le sfide relative ai prodotti non sicuri e illeciti; chiede alla Commissione di sostenere la cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata;	12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato***,*** le autorità doganali***, le autorità di tutela dei consumatori e quelle per i servizi digitali,*** così che possano affrontare meglio le sfide relative ai prodotti non sicuri e illeciti***, senza sottoporre gli agenti a pressioni eccessive e rispettando i diritti dei lavoratori***; chiede alla Commissione di sostenere la cooperazione ***tra le competenti autorità, anche*** tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata;

Or. en

Emendamento 132
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali così che possano affrontare meglio le sfide relative ai prodotti non sicuri e illeciti; chiede alla Commissione di sostenere la cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata;	12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali***, consentendo loro di condurre controlli fisici e digitali più efficaci,*** così che possano affrontare meglio le sfide relative ai prodotti non sicuri e illeciti; chiede alla Commissione di sostenere la cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata;

Or. en

Emendamento 133
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato ***e*** le autorità doganali così che possano affrontare meglio le sfide relative ai prodotti non sicuri e illeciti; chiede alla Commissione di sostenere la cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata;	12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato**,** le autorità doganali***, le autorità di tutela dei consumatori e quelle dei servizi digitali,*** così che possano affrontare meglio le sfide relative ai prodotti non sicuri e illeciti; chiede alla Commissione di sostenere la cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata;

Or. en

Emendamento 134
Dimitris Tsiodras

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato ***e*** le autorità doganali così che possano affrontare meglio le sfide relative ai prodotti non sicuri e illeciti; chiede alla Commissione di sostenere la cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata;	12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato**,** le autorità doganali***, le autorità di tutela dei consumatori e quelle dei servizi digitali,*** così che possano affrontare meglio le sfide relative ai prodotti non sicuri e illeciti; chiede alla Commissione di sostenere la cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata;

Or. en

Emendamento 135
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali così che possano affrontare meglio le sfide relative ai prodotti non sicuri e illeciti; chiede alla Commissione di sostenere la cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata;	12. esorta gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti e le risorse per le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali così che possano affrontare meglio le sfide relative ai prodotti non sicuri e illeciti; chiede alla Commissione di sostenere la cooperazione ***e lo scambio di dati*** tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali e sottolinea che la cooperazione tra i diversi settori dovrebbe essere migliorata;

Or. en

Emendamento 136
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. invita le autorità di vigilanza del mercato a investire maggiori risorse in attività congiunte o coordinate con altri Stati membri o autorità competenti e, in particolare, ad aumentare il numero e la frequenza delle azioni di applicazione coordinate quali indagini a tappeto, attività di acquisto in forma anonima e valutazioni tra pari; esorta le autorità competenti a partecipare attivamente a tali attività e la Commissione a fare pieno uso dei suoi poteri di coordinamento;

Or. en

Emendamento 137
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Filip Turek, Klara Dostalova, Sebastian Kruis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. invita la Commissione a valutare l'adozione di misure volte a garantire la competitività delle imprese europee, in particolare alla luce dell'espansione massiccia e senza precedenti degli operatori online di paesi terzi, senza attendere l'adozione della revisione del codice doganale dell'Unione e l'istituzione di un'autorità doganale dell'UE;

Or. fr

Emendamento 138
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. chiede l'immediato divieto di piattaforme come Amazon, Shein, Temu, Alibaba, AliExpress, fino a quando non rispettano il diritto dell'UE, tra le altre cose in materia di conformità, norme sociali o ambientali o norme fiscali, mettendo così in pericolo i consumatori e creando concorrenza sleale per i produttori e i dettaglianti europei;

Or. en

Emendamento 139
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer, Filip Turek, Klara Dostalova, Sebastian Kruis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 ter. invita la Commissione a pubblicare, entro giugno 2025, orientamenti specifici sul regolamento (UE) 2023/988 relativo alla sicurezza generale dei prodotti, al fine di fare chiarezza sulle disposizioni applicabili alle piattaforme online e garantire che queste ultime non impongano ai dettaglianti europei gli obblighi a cui devono essere sottoposte; invita la Commissione a proporre rapidamente un'iniziativa legislativa in materia, se necessario;

Or. fr

Emendamento 140
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di coordinare il controllo delle autorità doganali e di vigilanza del mercato nell'ambito dei settori di controllo prioritari incentrati sui prodotti provenienti da paesi terzi che presentano pericoli significativi per la sicurezza e ***un rischio*** di ***non*** conformità; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione nell'ambito della rete dell'UE per la conformità dei prodotti e ad aumentare i finanziamenti dell'UE per la cooperazione doganale nell'ambito del programma doganale; sottolinea alla	13. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di coordinare il controllo delle autorità doganali e di vigilanza del mercato nell'ambito dei settori di controllo prioritari incentrati sui prodotti provenienti da paesi terzi che presentano pericoli significativi per la sicurezza e ***rischi*** di conformità***; sottolinea che questa iniziativa dovrebbe generare preziosi dati sul profilo di rischio, che devono essere sfruttati per monitorare da vicino e sanzionare gli operatori commerciali e le piattaforme di commercio elettronico con trascorsi di***

Commissione che, oltre agli impianti di prova esistenti per i giocattoli e le apparecchiature radio, sono urgentemente necessari ulteriori impianti di prova per le merci del commercio elettronico, ad esempio per le batterie, i prodotti tessili e altri prodotti; chiede alla Commissione e agli Stati membri di aumentare gli investimenti in attrezzature per l'individuazione di merci non sicure e illegali;	***conformità carente***; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione nell'ambito della rete dell'UE per la conformità dei prodotti e ad aumentare i finanziamenti dell'UE per la cooperazione doganale nell'ambito del programma doganale ***e per le operazioni di vigilanza del mercato nell'ambito del programma del mercato unico***; ***sottolinea che la mancanza di risorse adeguate ha ostacolato l'impiego efficace di strumenti quali l'uso diffuso di attività di acquisto in forma anonima da parte delle autorità di vigilanza del mercato, come stabilito dal regolamento sulla vigilanza del mercato, o l'uso di segnalatori attendibili nell'ambito del regolamento sui servizi digitali***; sottolinea alla Commissione che, oltre agli impianti di prova esistenti per i giocattoli e le apparecchiature radio, sono urgentemente necessari ulteriori impianti di prova per le merci del commercio elettronico, ad esempio per le batterie, i prodotti tessili e altri prodotti; chiede alla Commissione e agli Stati membri di aumentare gli investimenti in attrezzature per l'individuazione di merci non sicure e illegali;

Or. en

Emendamento 141
Dirk Gotink, Pablo Arias Echeverría, Arba Kokalari, Andreas Schwab

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di coordinare il controllo delle autorità doganali e di vigilanza del mercato nell'ambito dei settori di controllo prioritari incentrati sui prodotti provenienti da paesi terzi che presentano pericoli significativi per la sicurezza e un rischio di non conformità;	13. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di coordinare il controllo delle autorità doganali e di vigilanza del mercato nell'ambito dei settori di controllo prioritari incentrati sui prodotti provenienti da paesi terzi che presentano pericoli significativi per la sicurezza e un rischio di non conformità;

invita la Commissione a rafforzare la cooperazione nell'ambito della rete dell'UE per la conformità dei prodotti e ad aumentare i finanziamenti dell'UE per la cooperazione doganale nell'ambito del programma doganale; sottolinea alla Commissione che, oltre agli impianti di prova esistenti per i giocattoli e le apparecchiature radio, sono urgentemente necessari ulteriori impianti di prova per le merci del commercio elettronico, ad esempio per le batterie, i prodotti tessili e altri prodotti; chiede alla Commissione e agli Stati membri di aumentare gli investimenti in attrezzature per l'individuazione di merci non sicure e illegali;	invita la Commissione a rafforzare la cooperazione nell'ambito della rete dell'UE per la conformità dei prodotti e ad aumentare i finanziamenti dell'UE per la cooperazione doganale nell'ambito del programma doganale; sottolinea alla Commissione che, oltre agli impianti di prova esistenti per i giocattoli e le apparecchiature radio, sono urgentemente necessari ulteriori impianti di prova per le merci del commercio elettronico, ad esempio per le batterie, i prodotti tessili e altri prodotti; chiede alla Commissione e agli Stati membri di aumentare gli investimenti in attrezzature per l'individuazione di merci non sicure e illegali; ***sottolinea che, per motivi di sicurezza (dei dati), gli Stati membri dovrebbero impedire ai venditori ad alto rischio di operare nelle loro infrastrutture critiche e nei loro sistemi di sicurezza alle frontiere, anche per quanto riguarda l'acquisto di apparecchiature di controllo di sicurezza e di scansione delle merci utilizzate negli aeroporti e nei porti;***

Or. en

Emendamento 142
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di coordinare il controllo delle autorità doganali e di vigilanza del mercato nell'ambito dei settori di controllo prioritari incentrati sui prodotti provenienti da paesi terzi che presentano pericoli significativi per la sicurezza e un rischio di non conformità; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione nell'ambito della rete dell'UE	13. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di coordinare il controllo delle autorità doganali e di vigilanza del mercato nell'ambito dei settori di controllo prioritari incentrati sui prodotti provenienti da paesi terzi che presentano pericoli significativi per la sicurezza e un rischio di non conformità; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione nell'ambito della rete dell'UE

per la conformità dei prodotti e ad aumentare i finanziamenti dell'UE per la cooperazione doganale nell'ambito del programma doganale; sottolinea alla Commissione che, oltre agli impianti di prova esistenti per i giocattoli e le apparecchiature radio, sono urgentemente necessari ulteriori impianti di prova per le merci del commercio elettronico, ad esempio per le batterie, i prodotti tessili e altri prodotti; chiede alla Commissione e agli Stati membri di aumentare gli investimenti in attrezzature per l'individuazione di merci non sicure e illegali;

per la conformità dei prodotti e ad aumentare i finanziamenti dell'UE per la cooperazione doganale nell'ambito del programma doganale; sottolinea alla Commissione che, oltre agli impianti di prova esistenti per i giocattoli e le apparecchiature radio, sono urgentemente necessari ulteriori impianti di prova per le merci del commercio elettronico, ad esempio per le batterie, i prodotti tessili e altri prodotti; chiede alla Commissione e agli Stati membri di ***impiegare risorse sufficienti per garantire una maggiore capacità di impianti di prova dell'Unione, come previsto dal regolamento sulla vigilanza del mercato e di*** aumentare gli investimenti in attrezzature per l'individuazione di merci non sicure e illegali;

Or. en

Emendamento 143
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ***accoglie con favore*** l'intenzione della Commissione di coordinare il controllo delle autorità doganali e di vigilanza del mercato nell'ambito dei settori di controllo prioritari incentrati sui prodotti provenienti da paesi terzi che presentano pericoli significativi per la sicurezza e un rischio di non conformità; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione nell'ambito della rete dell'UE per la conformità dei prodotti e ad aumentare i finanziamenti dell'UE per la cooperazione doganale nell'ambito del programma doganale; sottolinea alla Commissione che, oltre agli impianti di prova esistenti per i giocattoli e le apparecchiature radio, sono urgentemente	13. ***apprezza*** l'intenzione della Commissione di coordinare il controllo delle autorità doganali e di vigilanza del mercato nell'ambito dei settori di controllo prioritari incentrati sui prodotti provenienti da paesi terzi che presentano pericoli significativi per la sicurezza e un rischio di non conformità; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione nell'ambito della rete dell'UE per la conformità dei prodotti e ad aumentare i finanziamenti dell'UE per la cooperazione doganale nell'ambito del programma doganale; sottolinea alla Commissione che, oltre agli impianti di prova esistenti per i giocattoli e le apparecchiature radio, sono urgentemente necessari ulteriori impianti di prova per le

necessari ulteriori impianti di prova per le merci del commercio elettronico, ad esempio per le batterie, i prodotti tessili e altri prodotti; chiede alla Commissione e agli Stati membri di aumentare gli investimenti in attrezzature per l'individuazione di merci non sicure e illegali;	merci del commercio elettronico, ad esempio per le batterie, i prodotti tessili e altri prodotti; chiede alla Commissione e agli Stati membri di aumentare gli investimenti in attrezzature per l'individuazione di merci non sicure e illegali ***e invita la Commissione a intensificare la comunicazione di informazioni agli Stati membri***;

Or. ro

Emendamento 144
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di coordinare il controllo delle autorità doganali e di vigilanza del mercato nell'ambito dei settori di controllo prioritari incentrati sui prodotti provenienti da paesi terzi che presentano pericoli significativi per la sicurezza e un rischio di non conformità; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione nell'ambito della rete dell'UE per la conformità dei prodotti e ad aumentare i finanziamenti dell'UE per la cooperazione doganale nell'ambito del programma doganale; sottolinea alla Commissione che, oltre agli impianti di prova esistenti per i giocattoli e le apparecchiature radio, sono urgentemente necessari ulteriori impianti di prova per le merci del commercio elettronico, ad esempio per le batterie, i prodotti tessili e altri prodotti; chiede alla Commissione e agli Stati membri di aumentare gli investimenti in attrezzature per l'individuazione di merci non sicure e illegali;	13. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di coordinare il controllo delle autorità doganali e di vigilanza del mercato nell'ambito dei settori di controllo prioritari incentrati sui prodotti provenienti da paesi terzi che presentano pericoli significativi per la sicurezza e un rischio di non conformità; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione nell'ambito della rete dell'UE per la conformità dei prodotti e ad aumentare i finanziamenti dell'UE per la cooperazione doganale nell'ambito del programma doganale; sottolinea alla Commissione che, oltre agli impianti di prova esistenti per i giocattoli e le apparecchiature radio, sono urgentemente necessari ulteriori impianti di prova per le merci del commercio elettronico, ad esempio per le batterie, ***i cosmetici, i piccoli elettrodomestici,*** i prodotti tessili e altri prodotti; chiede alla Commissione e agli Stati membri di aumentare gli investimenti in attrezzature per l'individuazione di merci non sicure e illegali;

Or. en

Emendamento 145
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. esorta gli Stati membri ad aumentare i controlli doganali e a migliorare l'analisi dei rischi, concentrandosi sull'applicazione proattiva anziché spostare gli oneri di applicazione sulle piattaforme private; sottolinea che l'applicazione dovrebbe essere pubblicamente responsabile e trasparente, garantendo un'efficace protezione dei consumatori e una concorrenza leale per le imprese dell'UE;

Or. en

Emendamento 146
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 ter. accoglie con favore la proposta della Commissione di una direttiva sulle asserzioni ambientali; sottolinea la necessità di controllare le asserzioni ambientali esplicite formulate dagli operatori commerciali in merito ai prodotti immessi sul mercato o messi in servizio, anche attraverso piattaforme o operatori commerciali online;

Or. en

Emendamento 147
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. sottolinea che, a norma del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, se i fornitori di mercati online hanno problemi di sicurezza dei prodotti, sono tenuti a istituire un punto di contatto unico, registrarsi sul portale Safety Gate e indicare sul portale le informazioni relative al loro punto di contatto unico; chiede alla Commissione di far rispettare efficacemente questo e altri obblighi dei mercati online e di sostenere le autorità di vigilanza del mercato degli Stati membri nell'attuazione del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti e del regolamento sulla vigilanza del mercato;	14. sottolinea che, a norma del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, se i fornitori di mercati online hanno problemi di sicurezza dei prodotti, sono tenuti a istituire un punto di contatto unico, registrarsi sul portale Safety Gate e indicare sul portale le informazioni relative al loro punto di contatto unico; chiede alla Commissione di far rispettare efficacemente questo e altri obblighi dei mercati online e di sostenere le autorità di vigilanza del mercato degli Stati membri nell'attuazione del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti e del regolamento sulla vigilanza del mercato; ***osserva che il regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti ha introdotto scambi diretti di dati tra le autorità di contrasto e le piattaforme di commercio elettronico; ritiene tuttavia che, affinché il sistema funzioni efficacemente, dovrebbe essere previsto un collegamento diretto con le autorità doganali;***

Or. en

Emendamento 148
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Christel Schaldemose, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. sottolinea che, a norma del	14. sottolinea che, a norma del

regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, ***se*** i ***fornitori di*** mercati online ***hanno problemi di sicurezza dei prodotti,*** sono tenuti a istituire un punto di contatto unico, registrarsi sul portale Safety Gate e indicare sul portale le informazioni relative al loro punto di contatto unico; chiede alla Commissione di far rispettare efficacemente questo e altri obblighi dei mercati online e di sostenere le autorità di vigilanza del mercato degli Stati membri nell'attuazione del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti e del regolamento sulla vigilanza del mercato;	regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, i mercati online sono tenuti a istituire un punto di contatto unico, registrarsi sul portale Safety Gate e indicare sul portale le informazioni relative al loro punto di contatto unico; chiede alla Commissione di far rispettare efficacemente questo e altri obblighi dei mercati online e di sostenere le autorità di vigilanza del mercato degli Stati membri nell'attuazione del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti e del regolamento sulla vigilanza del mercato;

Or. en

Emendamento 149
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. sottolinea che le imprese, in particolare le PMI, necessitano urgentemente di orientamenti chiari da parte della Commissione per l'efficace attuazione del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, compresi chiarimenti sulla sua interazione con la normativa coincidente, come il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla vigilanza del mercato, la direttiva sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi e la normativa di settore su giocattoli, cosmetici e detergenti;

Or. en

Emendamento 150
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 ter. osserva che il sistema attuale è prevalentemente reattivo piuttosto che preventivo, in quanto le autorità intervengono solo dopo che i prodotti pericolosi sono già stati venduti, anziché impedirne la distribuzione ai consumatori; sottolinea che lo stimolo del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti affinché i fornitori di mercati online controllino i prodotti sul portale Safety Gate prima di elencarli sulle loro interfacce non è sufficiente; sostiene che, per ottenere risultati significativi, i fornitori di mercati online dovrebbero essere tenuti, sia prima che dopo aver consentito agli operatori commerciali di offrire prodotti, a effettuare un semplice campionamento casuale per verificare se i prodotti disponibili sulla loro interfaccia siano stati identificati come pericolosi nel Safety Gate;

Or. en

Emendamento 151
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 quater. invita la Commissione ad accelerare la valutazione del regolamento sulla vigilanza del mercato in particolare per quanto riguarda la relazione

sull'attuazione dell'articolo 4, che definisce chi sono gli operatori economici responsabili nell'UE per la conformità dei prodotti; sottolinea che, ad oggi, l'operatore economico responsabile designato spesso non ha la capacità di fornire risarcimenti o compensazioni ai consumatori, in particolare quando è un rappresentante autorizzato;

Or. en

Emendamento 152
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 quinquies. propone di utilizzare le valutazioni dei rischi del regolamento sulla vigilanza del mercato per individuare i prodotti ad alto rischio e monitorare i trascorsi di conformità degli operatori economici, in particolare quelli con sede al di fuori dell'UE; invita la Commissione a valutare il potenziale sistema di classificazione per gli operatori economici e i mercati online, collegando le loro prestazioni di conformità a obblighi aggiuntivi, come le valutazioni della conformità da parte di terzi per una percentuale dei loro prodotti o il rafforzamento delle responsabilità; suggerisce lo sviluppo e l'uso di indicatori chiave di prestazione per valutare i risultati in termini di conformità degli operatori economici e delle piattaforme di commercio elettronico;

Or. en

Emendamento 153
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. sottolinea che la rapida attuazione del passaporto digitale dei prodotti per diversi prodotti critici venduti online è essenziale per rafforzare l'applicazione della legislazione vigente; esorta la Commissione a presentare quanto prima il diritto derivato necessario sul passaporto digitale dei prodotti, in particolare per i prodotti tessili; invita la Commissione a valutare costantemente e in via prioritaria i requisiti, la progettazione tecnica e il funzionamento del passaporto digitale dei prodotti ai sensi del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili[8];	***soppresso***
[8] Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili, modifica la direttiva (UE) 2020/1828 e il regolamento (UE) 2023/1542 e abroga la direttiva 2009/125/CE (GU L, 2024/1781, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1781/oj).	

Or. de

Emendamento 154
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Filip Turek, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. sottolinea che la rapida attuazione del passaporto digitale dei prodotti per diversi prodotti critici venduti online è essenziale per rafforzare l'applicazione della legislazione vigente; esorta la Commissione a presentare quanto prima il diritto derivato necessario sul passaporto digitale dei prodotti, in particolare per i prodotti tessili; invita la Commissione a valutare costantemente e in via prioritaria i requisiti, la progettazione tecnica e il funzionamento del passaporto digitale dei prodotti ai sensi del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili[8];	15. sottolinea che la rapida attuazione del passaporto digitale dei prodotti per diversi prodotti critici venduti online è essenziale per rafforzare l'applicazione della legislazione vigente***; invita la Commissione a sostenere le imprese, in particolare le microimprese e le PMI, nell'attuazione del passaporto digitale dei prodotti***; esorta la Commissione a presentare quanto prima il diritto derivato necessario sul passaporto digitale dei prodotti, in particolare per i prodotti tessili; invita la Commissione a valutare costantemente e in via prioritaria i requisiti, la progettazione tecnica e il funzionamento del passaporto digitale dei prodotti ai sensi del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili[8];
[8] Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili, modifica la direttiva (UE) 2020/1828 e il regolamento (UE) 2023/1542 e abroga la direttiva 2009/125/CE (GU L, 2024/1781, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1781/oj).	[8] Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili, modifica la direttiva (UE) 2020/1828 e il regolamento (UE) 2023/1542 e abroga la direttiva 2009/125/CE (GU L, 2024/1781, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1781/oj).

Or. fr

Emendamento 155
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. sottolinea che la rapida attuazione del passaporto digitale dei prodotti per	15. sottolinea che la rapida attuazione del passaporto digitale dei prodotti per

diversi prodotti critici venduti online è essenziale per rafforzare l'applicazione della legislazione vigente; esorta la Commissione a presentare quanto prima il diritto derivato necessario sul passaporto digitale dei prodotti, ***in particolare per i*** prodotti tessili; invita la Commissione a valutare costantemente e in via prioritaria i requisiti, la progettazione tecnica e il funzionamento del passaporto digitale dei prodotti ai sensi del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili[8];	diversi prodotti critici venduti online è essenziale per rafforzare l'applicazione della legislazione vigente; esorta la Commissione a presentare quanto prima il diritto derivato necessario sul passaporto digitale dei prodotti, ***dando priorità ai*** prodotti tessili***, ai giocattoli e ad altri prodotti con elevati tassi di non conformità e rischi associati***; invita la Commissione a valutare costantemente e in via prioritaria i requisiti, la progettazione tecnica***, le norme di interoperabilità*** e il funzionamento del passaporto digitale dei prodotti ai sensi del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili[8];
[8] Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili, modifica la direttiva (UE) 2020/1828 e il regolamento (UE) 2023/1542 e abroga la direttiva 2009/125/CE (GU L, 2024/1781, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1781/oj.	[8] Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili, modifica la direttiva (UE) 2020/1828 e il regolamento (UE) 2023/1542 e abroga la direttiva 2009/125/CE (GU L, 2024/1781, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1781/oj.

Or. en

Emendamento 156
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. sottolinea che la rapida attuazione del passaporto digitale dei prodotti per diversi prodotti critici venduti online è essenziale per rafforzare l'applicazione della legislazione vigente; esorta la	15. sottolinea che la rapida attuazione del passaporto digitale dei prodotti per diversi prodotti critici venduti online è essenziale per rafforzare l'applicazione della legislazione vigente; esorta la

Commissione a presentare quanto prima il diritto derivato necessario sul passaporto digitale dei prodotti, in particolare per i prodotti tessili; invita la Commissione a valutare costantemente e in via prioritaria i requisiti, la progettazione tecnica e il funzionamento del passaporto digitale dei prodotti ai sensi del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili[8];	Commissione a presentare quanto prima il diritto derivato necessario sul passaporto digitale dei prodotti, in particolare per i prodotti tessili***, i giocattoli, i cosmetici e l'elettronica***; invita la Commissione a valutare costantemente e in via prioritaria i requisiti, la progettazione tecnica e il funzionamento del passaporto digitale dei prodotti ai sensi del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili[8];
[8] Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili, modifica la direttiva (UE) 2020/1828 e il regolamento (UE) 2023/1542 e abroga la direttiva 2009/125/CE (GU L, 2024/1781, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1781/oj.	[8] Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili, modifica la direttiva (UE) 2020/1828 e il regolamento (UE) 2023/1542 e abroga la direttiva 2009/125/CE (GU L, 2024/1781, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1781/oj.

Or. en

Emendamento 157
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. sottolinea che la rapida attuazione del passaporto digitale dei prodotti per diversi prodotti critici venduti online è essenziale per rafforzare l'applicazione della legislazione vigente; esorta la Commissione a presentare quanto prima il diritto derivato necessario sul passaporto digitale dei prodotti, in particolare per i prodotti tessili; invita la Commissione a valutare costantemente e in via prioritaria i requisiti, la progettazione tecnica e il funzionamento del passaporto digitale dei	15. sottolinea che la rapida attuazione del passaporto digitale dei prodotti per diversi prodotti critici venduti online è essenziale per rafforzare l'applicazione della legislazione vigente; esorta la Commissione a presentare quanto prima il diritto derivato necessario sul passaporto digitale dei prodotti, in particolare per i prodotti tessili***, i giocattoli, i cosmetici e i piccoli elettrodomestici***; invita la Commissione a valutare costantemente e in via prioritaria i requisiti, la progettazione

prodotti ai sensi del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili[8];	tecnica e il funzionamento del passaporto digitale dei prodotti ai sensi del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili;
[8] Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili, modifica la direttiva (UE) 2020/1828 e il regolamento (UE) 2023/1542 e abroga la direttiva 2009/125/CE (GU L, 2024/1781, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1781/oj.	[8] Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili, modifica la direttiva (UE) 2020/1828 e il regolamento (UE) 2023/1542 e abroga la direttiva 2009/125/CE (GU L, 2024/1781, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1781/oj.

Or. en

Emendamento 158
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. propone un passaporto digitale dei prodotti obbligatorio con una verifica tempestiva della conformità per tutti i prodotti importati tramite il commercio elettronico, compresi dati dettagliati sulla qualità e sulla conformità, da integrare direttamente nel centro doganale digitale dell'UE, consentendo alle autorità di esaminare preventivamente le informazioni sui prodotti prima della loro immissione sul mercato unico; ritiene che i prodotti sprovvisti di chiari dettagli sull'origine e non sottoposti a verifica della conformità dovrebbero essere automaticamente bloccati dall'inserimento negli annunci dei mercati online;	16. propone un passaporto digitale dei prodotti obbligatorio con una verifica tempestiva della conformità per tutti i prodotti importati tramite il commercio elettronico, compresi dati dettagliati sulla qualità e sulla conformità***, nonché sulla conformità delle merci, la durabilità e i requisiti sociali***, da integrare direttamente nel centro doganale digitale dell'UE, consentendo alle autorità di esaminare preventivamente le informazioni sui prodotti prima della loro immissione sul mercato unico; ritiene che i prodotti sprovvisti di chiari dettagli sull'origine e non sottoposti a verifica della conformità dovrebbero essere automaticamente bloccati dall'inserimento negli annunci dei mercati online;

Or. en

Emendamento 159
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. propone un passaporto digitale dei prodotti obbligatorio con una verifica tempestiva della conformità per tutti i prodotti importati tramite il commercio elettronico, compresi dati dettagliati sulla qualità e sulla conformità, da integrare direttamente nel centro doganale digitale dell'UE, consentendo alle autorità di esaminare preventivamente le informazioni sui prodotti prima della loro immissione sul mercato unico; ritiene che i prodotti sprovvisti di chiari dettagli sull'origine e non sottoposti a verifica della conformità dovrebbero essere automaticamente bloccati dall'inserimento negli annunci dei mercati online;	16. propone un passaporto digitale dei prodotti obbligatorio con una verifica tempestiva della conformità per tutti i prodotti importati tramite il commercio elettronico, compresi dati dettagliati sulla qualità e sulla conformità, da integrare direttamente nel centro doganale digitale dell'UE, consentendo alle autorità di esaminare preventivamente le informazioni sui prodotti prima della loro immissione sul mercato unico; ritiene che i prodotti sprovvisti di chiari dettagli sull'origine e non sottoposti a verifica della conformità dovrebbero essere automaticamente bloccati dall'inserimento negli annunci dei mercati online ***e non dovrebbero essere spediti dal paese di origine***;

Or. fr

Emendamento 160
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. propone ***un passaporto digitale dei prodotti obbligatorio con*** una verifica ***tempestiva*** della conformità per ***tutti*** i prodotti importati tramite il commercio elettronico, compresi dati dettagliati sulla qualità e sulla conformità, ***da integrare direttamente*** nel centro doganale digitale	16. propone ***di integrare*** una verifica della conformità per i prodotti importati tramite il commercio elettronico, compresi dati dettagliati sulla qualità e sulla conformità, nel centro doganale digitale dell'UE, consentendo alle autorità di esaminare le informazioni sui prodotti

dell'UE, consentendo alle autorità di esaminare ***preventivamente*** le informazioni sui prodotti prima della loro immissione sul mercato unico; ritiene che i prodotti sprovvisti di chiari dettagli sull'origine e non sottoposti a verifica della conformità dovrebbero essere automaticamente bloccati dall'inserimento negli annunci dei mercati online;	prima della loro immissione sul mercato unico; ritiene che i prodotti sprovvisti di chiari dettagli sull'origine e non sottoposti a verifica della conformità dovrebbero essere automaticamente bloccati dall'inserimento negli annunci dei mercati online;

Or. de

Emendamento 161
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. riconosce che alcune società stanno valutando l'attuazione del passaporto digitale dei prodotti di seconda mano e che la tecnologia per monitorare il ciclo di vita degli articoli usati esiste già; ritiene che un passaporto digitale per i prodotti di seconda mano potrebbe svolgere un ruolo cruciale nel rafforzare la fiducia, promuovere la sostenibilità e garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza, consentendo alle autorità di vigilanza del mercato e ai consumatori di verificare l'autenticità dei prodotti di seconda mano e garantirne la qualità e il valore;

Or. en

Emendamento 162
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. esorta gli Stati membri a compiere sforzi considerevoli per aumentare i controlli doganali e migliorare l'analisi dei rischi, in quanto l'individuazione e la rimozione delle merci non conformi possono ridurre in modo significativo i danni ai consumatori dell'UE e proteggere gli interessi economici delle imprese dell'UE;	17. esorta gli Stati membri a compiere sforzi considerevoli per aumentare i controlli doganali e migliorare l'analisi dei rischi, in quanto l'individuazione e la rimozione delle merci non conformi possono ridurre in modo significativo i danni ai consumatori dell'UE e proteggere gli interessi economici delle imprese dell'UE; ***invita la Commissione e gli Stati membri a garantire finanziamenti adeguati e costanti per sostenere le autorità doganali e gli organismi di vigilanza del mercato, anche attraverso i pertinenti programmi dell'UE e i bilanci nazionali, al fine di rafforzare la loro capacità di far rispettare efficacemente la conformità e salvaguardare l'integrità del mercato interno.***

Or. en

Emendamento 163
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. esorta gli Stati membri a compiere sforzi considerevoli per aumentare i controlli doganali e migliorare l'analisi dei rischi, in quanto l'individuazione e la rimozione delle merci non conformi possono ridurre in modo significativo i danni ai consumatori dell'UE e proteggere gli interessi economici delle imprese dell'UE;	17. esorta gli Stati membri a compiere sforzi considerevoli per aumentare i controlli doganali e migliorare l'analisi dei rischi, in quanto l'individuazione e la rimozione delle merci non conformi possono ridurre in modo significativo i danni ai consumatori dell'UE e proteggere gli interessi economici delle imprese dell'UE; ***chiede l'introduzione di una presunzione di non conformità per le merci identiche a quelle già giudicate non conformi, al fine di agevolare i controlli da parte delle autorità doganali e***

migliorare l'efficienza in termini di costi;

Or. en

Emendamento 164
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. esorta gli Stati membri a compiere sforzi considerevoli per aumentare i controlli doganali e migliorare l'analisi dei rischi, in quanto l'individuazione e la rimozione delle merci non conformi possono ridurre ***in modo significativo*** i danni ai consumatori dell'UE e proteggere gli interessi economici delle imprese dell'UE;	17. esorta gli Stati membri a compiere sforzi considerevoli per aumentare i controlli doganali e migliorare l'analisi dei rischi, in quanto l'individuazione e la rimozione delle merci non conformi possono ridurre i danni ai consumatori dell'UE e proteggere gli interessi economici delle imprese dell'UE;

Or. en

Emendamento 165
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. esorta inoltre gli Stati membri ad aumentare sensibilmente il livello di digitalizzazione delle procedure di importazione presso le autorità doganali al fine di attuare la legislazione vigente e accelerare le procedure doganali, in particolare in considerazione dell'elevato numero di pacchi;

Or. en

Emendamento 166
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ritiene che la relazione di valutazione sull'interazione del regolamento sui servizi digitali con altri atti giuridici, prevista per il 17 novembre 2025, dovrebbe tenere conto delle diverse normative, in particolare per quanto riguarda gli obblighi dei mercati online e gli eventuali miglioramenti futuri; invita la Commissione a valutare la necessità di allineare le normative settoriale agli obblighi fiscali e non fiscali degli importatori presunti per le merci importate da un paese terzo e a delineare le differenze nella loro applicazione, garantendo in tal modo la prevedibilità sul piano giuridico;	18. ritiene che la relazione di valutazione sull'interazione del regolamento sui servizi digitali con altri atti giuridici, prevista per il 17 novembre 2025, dovrebbe tenere conto delle diverse normative, in particolare per quanto riguarda ***la conformità del prodotto,*** gli obblighi dei mercati online e gli eventuali miglioramenti futuri; invita la Commissione a valutare la necessità di allineare le normative settoriale agli obblighi fiscali e non fiscali degli importatori presunti per le merci importate da un paese terzo e a delineare le differenze nella loro applicazione, garantendo in tal modo la prevedibilità sul piano giuridico; ***esorta la Commissione ad adottare misure molto rapide al riguardo, per colmare quanto prima le lacune giuridiche sfruttate dai venditori e dalle piattaforme online di paesi terzi che non possono essere affrontate solamente aumentando i controlli doganali e l'applicazione delle norme;***

Or. en

Emendamento 167
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ritiene che la relazione di valutazione sull'interazione del regolamento sui servizi digitali con altri atti giuridici, prevista per il 17 novembre 2025, dovrebbe tenere conto delle diverse normative, in particolare per quanto riguarda gli obblighi dei mercati online e gli eventuali miglioramenti futuri; invita la Commissione a valutare la necessità di allineare le normative settoriale agli obblighi fiscali e non fiscali degli importatori presunti per le merci importate da un paese terzo e a delineare le differenze nella loro applicazione, garantendo in tal modo la prevedibilità sul piano giuridico;	18. ritiene che la relazione di valutazione sull'interazione del regolamento sui servizi digitali con altri atti giuridici, prevista per il 17 novembre 2025, dovrebbe tenere conto delle diverse normative, in particolare per quanto riguarda gli obblighi dei mercati online e gli eventuali miglioramenti futuri ***sulla semplificazione e l'attuazione***; invita la Commissione a valutare la necessità di allineare le normative settoriale agli obblighi fiscali e non fiscali degli importatori presunti per le merci importate da un paese terzo e a delineare le differenze nella loro applicazione, garantendo in tal modo la prevedibilità sul piano giuridico;

Or. en

Emendamento 168
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ritiene che la relazione di valutazione sull'interazione del regolamento sui servizi digitali con altri atti giuridici, prevista per il 17 novembre 2025, dovrebbe tenere conto delle diverse normative, in particolare per quanto riguarda gli obblighi dei mercati online e gli eventuali miglioramenti futuri; invita la Commissione a valutare la necessità di allineare le normative settoriale agli obblighi fiscali e non fiscali degli importatori presunti per le merci importate da un paese terzo e a delineare le differenze nella loro applicazione, garantendo in tal modo la prevedibilità sul	18. ritiene che la relazione di valutazione sull'interazione del regolamento sui servizi digitali con altri atti giuridici, prevista per il 17 novembre 2025, dovrebbe tenere conto delle diverse normative, in particolare per quanto riguarda gli obblighi dei mercati online***, i ruoli di chi si occupa dell'applicazione*** e gli eventuali miglioramenti futuri; invita la Commissione a valutare la necessità di allineare le normative settoriale agli obblighi fiscali e non fiscali degli importatori presunti per le merci importate da un paese terzo e a delineare le

piano giuridico;	differenze nella loro applicazione, garantendo in tal modo la prevedibilità sul piano giuridico;

Or. en

Emendamento 169
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ritiene che la relazione di valutazione sull'interazione del regolamento sui servizi digitali con altri atti giuridici, prevista per il 17 novembre 2025, dovrebbe tenere conto delle diverse normative, in particolare per quanto riguarda gli obblighi dei mercati online e gli eventuali miglioramenti futuri; invita la Commissione a valutare la necessità di allineare le normative settoriale agli obblighi fiscali e non fiscali degli importatori presunti per le merci importate da un paese terzo e a delineare le differenze nella loro applicazione, garantendo in tal modo la ***prevedibilità*** sul piano giuridico;	18. ritiene che la relazione di valutazione sull'interazione del regolamento sui servizi digitali con altri atti giuridici, prevista per il 17 novembre 2025, dovrebbe tenere conto delle diverse normative, in particolare per quanto riguarda gli obblighi dei mercati online e gli eventuali miglioramenti futuri; invita la Commissione a valutare la necessità di allineare le normative settoriale agli obblighi fiscali e non fiscali degli importatori presunti per le merci importate da un paese terzo e a delineare le differenze nella loro applicazione, garantendo in tal modo la ***certezza*** sul piano giuridico;

Or. en

Emendamento 170
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Klara Dostalova, Sebastian Kruis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sottolinea la necessità di rafforzare i controlli sulle importazioni di prodotti non conformi alle norme europee in

assenza di meccanismi di reciprocità, quali le clausole speculari, tra l'Unione europea e i paesi terzi; osserva che tale mancanza di reciprocità consente l'introduzione nel mercato interno di prodotti fabbricati in condizioni che non soddisfano i requisiti ambientali, sociali e di sicurezza in vigore nell'UE;

Or. fr

Emendamento 171
Sandro Gozi, Anna Stürgkh

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sottolinea la necessità di garantire la protezione dei diritti di proprietà intellettuale alla luce dell'aumento delle merci contraffatte non europee sulle piattaforme di commercio elettronico; osserva che tali pratiche danneggiano la competitività delle imprese europee e comportano rischi per l'innovazione e gli incentivi per la ricerca e lo sviluppo;

Or. en

Emendamento 172
Dimitris Tsiodras

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. chiede misure più incisive contro la vendita di merci contraffatte online; invita la Commissione a pubblicare orientamenti chiari sui segnalatori attendibili e sottolinea che i titolari dei diritti dovrebbero essere riconosciuti come

segnalatori attendibili ammissibili quando soddisfano i criteri di cui all'articolo 22 del regolamento sui servizi digitali;

Or. en

Emendamento 173
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Klara Dostalova, Sebastian Kruis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. sottolinea la necessità di rafforzare la protezione della proprietà intellettuale di fronte alla proliferazione di violazioni legate alla circolazione illegale di merci contraffatte di paesi terzi sulle piattaforme online; osserva che tali pratiche mettono a repentaglio la competitività delle imprese europee, compromettendo nel contempo l'innovazione e gli incentivi destinati alla ricerca e allo sviluppo; sottolinea la necessità di vietare l'accesso al mercato interno alle imprese sanzionate per contraffazione, al fine di garantire una protezione efficace della proprietà intellettuale;

Or. fr

Emendamento 174
Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. sottolinea la necessità di rafforzare i controlli sulle importazioni di prodotti non conformi alle norme europee, anche introducendo clausole speculari tra l'UE e

i paesi terzi;

Or. en

Emendamento 175
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. sottolinea che gli Stati membri dovrebbero fare un uso migliore delle serie di ammende e sanzioni disponibili nei confronti degli operatori economici, nonché di ***altre*** misure provvisorie ***disponibili***, per dissuadere gli operatori economici dal violare la legislazione applicabile, al fine di creare un effetto deterrente;	19. sottolinea che gli Stati membri dovrebbero fare un uso migliore delle serie di ammende e sanzioni disponibili nei confronti degli operatori economici, nonché di ***altri strumenti disponibili, comprese*** misure provvisorie ***come il blocco del sito internet***, per dissuadere gli operatori economici dal violare la legislazione applicabile, al fine di creare un effetto deterrente;

Or. en

Emendamento 176
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione***, nel contesto della*** revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme	20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione ***a procedere celermente nella*** revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori

di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità;

commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità; ***sottolinea che la rete CPC può imporre solo determinate azioni esecutive nei confronti degli operatori commerciali di paesi terzi, in quanto garantire il rispetto delle misure e delle sanzioni imposte dalla rete CPC richiederebbe di nominare una persona responsabile nell'UE con piena responsabilità giuridica e finanziaria;***

Or. en

Emendamento 177
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione, nel contesto della revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità;	20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione, nel contesto della revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità***, rispecchiando la struttura della rete europea della concorrenza per l'applicazione e lo scambio di informazioni in caso di sospette violazioni che interessano più Stati membri***;

Or. en

Emendamento 178
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione***, nel contesto della revisione del*** regolamento CPC, ***a prevedere*** misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità;	20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione ***a rivedere il*** regolamento CPC, ***prevedendo*** misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità; ***sottolinea l'importanza di conferire alla Commissione poteri diretti per indagare e sanzionare talune violazioni che colpiscono fortemente il diritto dei consumatori;***

Or. en

Emendamento 179
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer, Filip Turek, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione, nel contesto della revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i	20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli***; invita gli Stati membri a recepire quanto prima la direttiva (UE) 2024/1799 sulla riparazione dei beni***; invita la Commissione, nel contesto della revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per

poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità;	rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità;

Or. fr

Emendamento 180
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione, nel contesto della revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità;	20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica***, il diritto alla riparazione, la parità di trattamento delle merci nuove e di seconda mano,*** e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione, nel contesto della revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità;

Or. en

Emendamento 181
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione, nel contesto della revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità;	20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione, nel contesto della revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori ***e il contrasto ai prodotti non sicuri***, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità;

Or. en

Emendamento 182
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione, nel contesto della revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità;	20. chiede l'eliminazione degli ostacoli all'applicazione dei diritti dei consumatori, come le richieste di garanzia giuridica e il diritto di restituire gli articoli; invita la Commissione, nel contesto della revisione del regolamento CPC, a prevedere misure chiare per rafforzare ulteriormente l'applicazione del diritto dell'UE ***e degli Stati membri*** in materia di protezione dei consumatori, compresi i poteri di esecuzione nei confronti degli operatori commerciali e delle piattaforme di paesi terzi, un migliore coordinamento delle azioni dell'UE e nazionali e lo scambio di informazioni tra le autorità;

Or. de

Emendamento 183
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. osserva che il regolamento CPC conferisce già alle autorità di contrasto il potere di agire contro gli operatori commerciali non conformi e persino di dare agli Stati membri la possibilità di bloccare geograficamente un sito internet; riconosce, tuttavia, che tale misura è limitata in quanto deve essere intrapresa paese per paese anziché a livello dell'UE, lasciando che ogni paese applichi le proprie sanzioni, rendendo poco chiare le conseguenze delle violazioni; invita la Commissione a proporre una revisione legislativa del regolamento CPC al fine di rafforzare il coordinamento transfrontaliero dell'applicazione e di concedere alla Commissione poteri di esecuzione diretti e centralizzati, consentendo lo svolgimento simultaneo di misure di applicazione in tutta l'UE; ritiene che la concessione alla Commissione di poteri analoghi a quelli previsti dalla normativa in materia di concorrenza e mercati digitali garantirebbe un'azione più rapida e uniforme nei confronti degli operatori non conformi;

Or. en

Emendamento 184
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Filip Turek, Klara Dostalova, Sebastian Kruis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. deplora il persistente disallineamento tra la presunta retorica ambiziosa della Commissione e le reali proposte legislative; si rammarica per la mancanza di ambizione delle ultime proposte legislative omnibus della Commissione e chiede una reale semplificazione del quadro normativo dell'UE al fine di ridurre drasticamente gli oneri amministrativi e finanziari per le imprese che operano nell'UE, in particolare le microimprese e le PMI; sottolinea la necessità di porre fine all'ipertrofia legislativa europea; invita gli Stati membri a evitare la sovraregolamentazione, che comporta un sovraccarico amministrativo;

Or. fr

Emendamento 185
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. sottolinea che l'imposta sul reddito delle società delle piattaforme dell'UE e di paesi terzi deve essere pagata negli Stati membri in cui è stato realizzato il fatturato delle vendite;

Or. en

Emendamento 186
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Christel Schaldemose, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. osserva che l'applicazione delle norme negli Stati membri è frammentata, il che comporta inefficienze; chiede un migliore coordinamento dell'applicazione delle norme e del controllo della conformità e un'applicazione più uniforme dell'acquis dell'UE;	21. osserva che l'applicazione delle norme negli Stati membri è frammentata, il che comporta inefficienze; chiede un migliore coordinamento dell'applicazione delle norme e del controllo della conformità e un'applicazione più uniforme dell'acquis dell'UE; ***sottolinea che è urgentemente necessaria una riforma del regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori al fine di migliorare la cooperazione a livello dell'UE e l'applicazione delle sanzioni nel diritto dell'UE in materia di consumatori;***

Or. en

Emendamento 187
Dimitris Tsiodras

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. osserva che l'applicazione delle norme negli Stati membri è frammentata, il che comporta inefficienze; chiede un migliore coordinamento dell'applicazione delle norme e del controllo della conformità e un'applicazione più uniforme dell'acquis dell'UE;	21. osserva che l'applicazione delle norme negli Stati membri è frammentata, il che comporta inefficienze; chiede un migliore coordinamento dell'applicazione delle norme e del controllo della conformità e un'applicazione più uniforme dell'acquis dell'UE; ***sottolinea che è urgentemente necessaria una riforma del regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori al fine di conferire alla Commissione poteri di esecuzione centralizzati per determinati casi;***

Or. en

Emendamento 188
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. osserva che l'applicazione delle norme negli Stati membri è frammentata, il che comporta inefficienze; chiede un migliore coordinamento dell'applicazione delle norme e del controllo della conformità e un'applicazione più uniforme dell'acquis dell'UE;	21. osserva che l'applicazione delle norme negli Stati membri è frammentata, il che comporta inefficienze; chiede un migliore coordinamento dell'applicazione delle norme e del controllo della conformità e un'applicazione più uniforme dell'acquis dell'UE***, al fine di avere un mercato unico più sicuro e uniforme***;

Or. ro

Emendamento 189
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. osserva che l'applicazione delle norme negli Stati membri ***è frammentata***, il che comporta ***inefficienze***; ***chiede un migliore*** coordinamento dell'applicazione ***delle norme*** e del controllo della conformità ***e un'applicazione più uniforme dell'acquis dell'UE***;	21. osserva che l'applicazione delle norme negli Stati membri ***avviene in molti casi in modo esemplare***, il che comporta ***un aumento dell'efficienza e lo sviluppo di esempi di migliori pratiche***; ***riconosce il buon funzionamento del*** coordinamento dell'applicazione e del controllo della conformità ***delle disposizioni nazionali e dell'Unione***;

Or. de

Emendamento 190
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. chiede alla Commissione di valutare la necessità di un'autorità di vigilanza del mercato dell'UE che garantisca coerenza e fornisca sostegno operativo alle attività svolte dalle pertinenti autorità nazionali di vigilanza del mercato e promuova la cooperazione con la nuova Autorità doganale dell'UE;

Or. en

Emendamento 191
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta ***pertanto*** gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;	22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; ***sottolinea che l'attuale esenzione conferisce ai venditori di paesi terzi un vantaggio competitivo sleale, incentivando la sottovalutazione delle merci dichiarate alle autorità doganali, una pratica che distorce la concorrenza e danneggia le imprese dell'UE; sottolinea che l'eliminazione della soglia è un passo necessario, ma non una soluzione autonoma, in quanto le autorità doganali saranno ancora in grado di ispezionare solo una percentuale limitata di pacchi;*** esorta gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività

dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;

Or. en

Emendamento 192
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;	22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE; ***esorta gli Stati membri a promuovere l'eliminazione immediata dell'esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR (soglia de minimis) in relazione alle importazioni ad alto rischio dal punto di vista della sicurezza dei prodotti e dei consumatori, garantendo nel contempo una graduale eliminazione della soglia de minimis dalle categorie di prodotti a basso rischio per bilanciare adeguatamente i problemi di conformità con i prezzi al consumo.***

Or. en

Emendamento 193
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;	22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE; ***sottolinea, tuttavia, che le riforme doganali devono evitare duplicazioni o conflitti con il regolamento sui servizi digitali, garantendo la coerenza tra i quadri normativi e rafforzando nel contempo le capacità di applicazione;***

Or. en

Emendamento 194
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU ***e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR***; esorta pertanto gli Stati membri ***ad accelerare*** la procedura negoziale in seno al Consiglio,	22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU; esorta pertanto gli Stati membri ***a verificare con esattezza*** la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori

riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;	dell'UE;

Or. de

Emendamento 195
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;	22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU ***considerato l'importante ruolo svolto dalle autorità doganali nell'individuazione di prodotti non conformi e non sicuri,*** e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;

Or. en

Emendamento 196
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti	22. ***chiede con forza l'annullamento dell'esenzione dai dazi doganali sopra ai***

rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;	***150 EUR;*** sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;

Or. en

Emendamento 197
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;	22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE***, in modo tale che il CDU sia applicabile alla fine del 2026***;

Or. ro

Emendamento 198
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;	22. sostiene l'ambizione della Commissione di portare avanti rapidamente i prossimi negoziati interistituzionali con il Parlamento e il Consiglio sulla riforma del CDU e le due proposte di atti del Consiglio sull'eliminazione della soglia di esenzione dai dazi doganali per le merci di valore inferiore a 150 EUR; esorta pertanto gli Stati membri ad accelerare ***fortemente*** la procedura negoziale in seno al Consiglio, riconoscendo l'urgenza della riforma doganale per la competitività dell'UE e la protezione dei consumatori dell'UE;

Or. fr

Emendamento 199
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. sottolinea che la riforma del CDU fornirà alle autorità doganali gli strumenti necessari per sorvegliare e controllare meglio le merci che entrano nell'UE, contribuire a rafforzare il mercato unico e l'unione doganale, migliorare l'individuazione di prodotti non sicuri e illeciti e contribuire a creare condizioni di parità tra gli operatori economici;	23. sottolinea che la riforma del CDU fornirà alle autorità doganali gli strumenti necessari per sorvegliare e controllare meglio le merci che entrano nell'UE, contribuire a rafforzare il mercato unico e l'unione doganale, migliorare l'individuazione di prodotti non sicuri e illeciti e contribuire a creare condizioni di parità tra gli operatori economici; ***sottolinea che, attualmente, i prodotti sono sdoganati esclusivamente sulla base di dichiarazioni fiscali relative ai dazi all'importazione e alla riscossione***

dell'IVA, senza essere sottoposti a controlli di sicurezza; sottolinea che la riforma del CDU dovrebbe includere esplicitamente controlli sulla sicurezza dei prodotti per garantire che le merci pericolose siano intercettate prima di raggiungere i consumatori; avverte che, in assenza di un mandato giuridico per le autorità doganali di effettuare controlli sulla sicurezza dei prodotti, le autorità di vigilanza del mercato continueranno a sostenere un carico eccessivo, faticando a individuare i prodotti non sicuri quando sono già entrati nel mercato; invita gli Stati membri ad aumentare gli investimenti nelle loro infrastrutture doganali e nel loro personale per gestire efficacemente l'afflusso di pacchi provenienti dal commercio elettronico, garantendo nel contempo la protezione e l'anonimato del personale doganale dell'UE al fine di attenuare il rischio di corruzione;

Or. en

Emendamento 200
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. sottolinea che la riforma del CDU fornirà alle autorità doganali gli strumenti necessari per sorvegliare e controllare meglio le merci che entrano nell'UE, contribuire a rafforzare il mercato unico e l'unione doganale, migliorare l'individuazione di prodotti non sicuri e illeciti e contribuire a creare condizioni di parità tra gli operatori economici;	23. sottolinea che la riforma del CDU fornirà alle autorità doganali gli strumenti necessari per sorvegliare e controllare meglio le merci che entrano nell'UE, contribuire a rafforzare il mercato unico e l'unione doganale, migliorare l'individuazione di prodotti non sicuri e illeciti e contribuire a creare condizioni di parità tra gli operatori economici; ***sottolinea la necessità di disporre di un quadro semplificato per agevolare i processi di conformità per gli operatori***

economici più piccoli, come le PMI;

Or. en

Emendamento 201
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. esprime preoccupazione per il fatto che le merci di operatori commerciali di paesi terzi possano essere sdoganate al punto di origine per eludere i controlli dell'UE all'arrivo; osserva che tali prodotti possono essere trasportati anche da aeromobili gestiti dagli operatori commerciali o dalle piattaforme di commercio elettronico di paesi terzi, consentendo loro di controllare efficacemente la catena di approvvigionamento; sottolinea che le società di operatori commerciali di paesi terzi spesso preferiscono pagare sanzioni piuttosto che aprire pacchi all'arrivo alle dogane dell'UE, con l'obiettivo di scaricare le spedizioni e partire immediatamente; esprime profonda preoccupazione per il fatto che le autorità doganali ritengano che la maggior parte dei pacchi sia non dichiarata o dichiarata in modo errato e talvolta sia etichettata in modo fraudolento; sottolinea che la riforma del CDU dovrebbe affrontare anche questi aspetti;

Or. en

Emendamento 202
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 ter. esprime preoccupazione per il modello imprenditoriale del dropshipping, che pone sfide significative al diritto dell'UE, in particolare per quanto riguarda la protezione dei consumatori, la sicurezza dei prodotti e la conformità normativa; si rammarica del fatto che i consumatori si trovino spesso ad affrontare pratiche ingannevoli, difficoltà nella restituzione dei prodotti e dazi all'importazione imprevisti, mentre una quota significativa di prodotti spediti tramite dropshipping non rispetta le norme di sicurezza dell'UE, comportando rischi per la salute; sottolinea che il dropshipping complica l'applicazione della legge a causa delle imprese non rintracciabili e delle complessità transfrontaliere, mentre il rispetto dell'IVA e della protezione dei dati rimane una preoccupazione fondamentale; osserva che, se associato a modalità di marketing da parte degli influencer, il dropshipping può aggravare i problemi di trasparenza, i rischi reputazionali e i risultati incoerenti; invita la Commissione a esaminare misure legislative per affrontare le questioni relative al dropshipping;

Or. en

Emendamento 203
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire	24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire

condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di ***piattaforme*** online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;

condizioni di parità per ***gli operatori,*** le piattaforme ***e i dettaglianti*** online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di ***operatori*** online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; ***sottolinea l'importanza di promuovere il concetto di importatore presunto per includere tutti gli operatori online, indipendentemente dal loro status di registrazione presso lo sportello unico per le importazioni, garantendo che gli obblighi siano assegnati in modo proporzionato e fondati su una metodologia basata sui dati; sostiene meccanismi più solidi di condivisione dei dati e un dovere di diligenza rafforzato tra gli operatori del mercato per promuovere la trasparenza, riconoscendo nel contempo che numerosi operatori legittimi non si occupano del magazzinaggio o della movimentazione fisica delle merci; chiede requisiti adattabili che tengano conto dei diversi modelli commerciali, salvaguardando nel contempo l'accesso delle autorità doganali alle informazioni essenziali relative alla conformità;*** chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;

Or. en

Emendamento 204
Dirk Gotink, Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, ***un operatore economico*** sarebbe considerato ***l'***importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;	24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, sarebbe considerato ***come*** importatore ***il venditore o la piattaforma online*** e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali***; sottolinea che il concetto di "importatore presunto" dovrebbe applicarsi a tutte le interfacce online, come stabilito nella posizione del Parlamento europeo sul CDU, disciplinando così tutti i tipi di modelli commerciali ed evitando in tal modo qualsiasi potenziale elusione in futuro; sottolinea che il fatto che le piattaforme saranno responsabili della riscossione dell'IVA e dei dazi doganali presso il punto vendita, anziché al momento dell'ingresso nell'UE, ridurrà le frodi e l'evasione fiscale***; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;

Or. en

Emendamento 205
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. sottolinea che il concetto di	24. sottolinea che il concetto di

"importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;	"importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi***; fa presente, tuttavia, che nell'attuale forma, interferisce con le disposizioni della responsabilità limitata ai sensi del regolamento sui servizi digitali***; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna; ***invita inoltre la Commissione a valutare la possibilità di estendere la responsabilità delle piattaforme online per includere anche i rimborsi ai clienti nei casi in cui siano consegnati prodotti significativamente non conformi;***

Or. en

Emendamento 206
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Jeannette Baljeu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel	24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel

contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; ***chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;***	contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali;

Or. en

Emendamento 207
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;	24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi***; sostiene con forza che la piattaforma online debba essere considerata un "importatore presunto"***; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;

Or. en

Emendamento 208
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;	24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ***delle piattaforme di commercio elettronico ai sensi dell'articolo 30 del regolamento sui servizi digitali o dell'articolo 22 del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti,*** ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;

Or. en

Emendamento 209
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire	24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire

condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;

condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; ***invita la Commissione a prevedere adeguate esenzioni per le PMI;*** chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;

Or. en

Emendamento 210
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la	24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto"***, conformemente alle disposizioni del regolamento sui servizi digitali,*** mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla

mancata consegna;	piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;

Or. en

Emendamento 211
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;	24. sottolinea che il concetto di "importatore presunto" mira a garantire condizioni di parità per le piattaforme online sia dell'UE sia dei paesi terzi; osserva che tale misura eviterebbe che i clienti di piattaforme online di paesi terzi siano considerati importatori, come previsto dall'attuale CDU, in quanto, nel contesto di una vendita online al di fuori dell'UE, un operatore economico sarebbe considerato l'importatore e si assumerebbe le corrispondenti responsabilità fiscali e non fiscali***, in linea con il regolamento sui servizi digitali***; chiede che i clienti i cui acquisti sono bloccati dalle dogane a causa della non conformità ricevano una compensazione finanziaria dalla piattaforma di commercio elettronico che funge da importatore presunto per la mancata consegna;

Or. en

Emendamento 212
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. esprime preoccupazione ***per l'applicazione volontaria*** del regime dello sportello unico per le importazioni (IOSS) per ***i mercati*** online, che ***è contraria alle proposte iniziali*** sull'IVA nell'era digitale; ***sottolinea pertanto che anche i mercati*** online che ***non utilizzano*** l'IOSS ***dovrebbero essere considerati importatori presunti al fine di*** garantire ***l'adempimento dei loro*** obblighi fiscali e non fiscali e ***di*** affrontare ***efficacemente le sfide del*** commercio elettronico;	25. ***accoglie con favore i continui sforzi profusi dal Consiglio e dalla Commissione per rafforzare e salvaguardare il sistema dello sportello unico per le importazioni (IOSS) a seguito dell'adozione del pacchetto sull'IVA nell'era digitale, riconoscendo il suo contributo al miglioramento del rispetto dell'IVA e alla razionalizzazione delle operazioni transfrontaliere;*** esprime preoccupazione ***in merito alla natura facoltativa*** del regime dello sportello unico per le importazioni (IOSS) per ***tutti gli operatori*** online, che ***si discosta dagli obiettivi originari dell'iniziativa*** sull'IVA nell'era digitale; ***sottolinea la necessità di ulteriori azioni per rafforzare la solidità del sistema e frenare il potenziale uso improprio; sostiene l'inclusione degli operatori*** online che ***attualmente non applicano*** l'IOSS ***nel quadro dell'importatore presunto, per*** garantire ***il pieno rispetto degli*** obblighi fiscali e non fiscali e ***per*** affrontare ***i rischi legati al*** commercio elettronico; ***esorta la Commissione a collaborare strettamente con i portatori d'interesse per stabilire garanzie per l'IOSS contro le pratiche fraudolente; raccomanda che tali salvaguardie siano al tempo stesso complete e semplificate, per scoraggiare efficacemente le frodi evitando al contempo eccessivi oneri amministrativi***;
	Or. en

Emendamento 213
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. esprime preoccupazione per l'applicazione volontaria del regime dello sportello unico per le importazioni (IOSS) per i mercati online, che è contraria alle proposte iniziali sull'IVA nell'era digitale; sottolinea pertanto che anche i mercati online che non utilizzano l'IOSS dovrebbero essere considerati importatori presunti al fine di garantire l'adempimento dei loro obblighi fiscali e non fiscali e di affrontare efficacemente le sfide del commercio elettronico;	25. esprime preoccupazione per l'applicazione volontaria del regime dello sportello unico per le importazioni (IOSS) per i mercati online, che è contraria alle proposte iniziali sull'IVA nell'era digitale; sottolinea pertanto che anche i mercati online che non utilizzano l'IOSS dovrebbero essere considerati importatori presunti al fine di garantire l'adempimento dei loro obblighi fiscali e non fiscali e di affrontare efficacemente le sfide del commercio elettronico; ***osserva che la riforma dell'IVA del 2021 ha introdotto il sistema IOSS, semplificando la riscossione dell'IVA e combattendo le frodi, ma limitandone l'uso alle merci di valore inferiore a 150 EUR; sottolinea che, insieme all'esenzione dai dazi doganali per le merci al di sotto di tale soglia, ciò ha incentivato la sottovalutazione, riducendo il gettito IVA e i dazi doganali; chiede di eliminare tale esenzione e di estendere l'IOSS oltre i 150 EUR per garantire una concorrenza leale per le imprese dell'UE;***

Or. en

Emendamento 214
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. esprime preoccupazione per l'applicazione volontaria del regime dello sportello unico per le importazioni (IOSS) per i mercati online, che è contraria alle proposte iniziali sull'IVA nell'era digitale; sottolinea pertanto che anche i mercati online che non utilizzano l'IOSS dovrebbero essere considerati importatori	25. esprime preoccupazione per l'applicazione volontaria del regime dello sportello unico per le importazioni (IOSS) per i mercati online, che è contraria alle proposte iniziali sull'IVA nell'era digitale; sottolinea pertanto che anche i mercati online che non utilizzano l'IOSS dovrebbero essere considerati importatori

presunti al fine di garantire l'adempimento dei loro obblighi fiscali e non fiscali e di affrontare efficacemente le sfide del commercio elettronico;	presunti al fine di garantire l'adempimento dei loro obblighi fiscali e non fiscali e di affrontare efficacemente le sfide del commercio elettronico***, in vista di un'applicazione uniforme della normativa in vigore***;

Or. ro

Emendamento 215
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. sottolinea la necessità di una riduzione dell'IVA per i prodotti riutilizzati, ricondizionati, riparati e di seconda mano, compresi quelli venduti da enti di beneficenza e piattaforme basate sull'economia sociale, quale mezzo per incentivare il consumo sostenibile, estendere il ciclo di vita dei prodotti e ridurre gli sprechi; osserva che diversi Stati membri hanno già attuato tali misure, dimostrando la loro efficacia nel promuovere i principi dell'economia circolare e nel rilanciare l'economia locale; invita la Commissione a proporre un approccio armonizzato per garantire la certezza del diritto, in linea con i suoi obiettivi ambientali e sociali;

Or. en

Emendamento 216
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE, se possibile nel 2026, per fornire assistenza specialistica alle autorità doganali degli Stati membri; osserva che il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà una cooperazione rafforzata tra l'Autorità doganale dell'UE e le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi; ritiene essenziale integrare pienamente le funzionalità dello sportello unico per le dogane nel centro doganale digitale dell'UE;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 217
Dirk Gotink, Pablo Arias Echeverría, Arba Kokalari, Andreas Schwab

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE, se possibile nel 2026, per fornire assistenza specialistica alle autorità doganali degli Stati membri; osserva che il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà una cooperazione rafforzata tra l'Autorità doganale dell'UE e le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi; ritiene essenziale integrare pienamente le funzionalità dello sportello unico per le dogane nel centro doganale digitale dell'UE;	26. chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE, se possibile nel 2026, per fornire assistenza specialistica alle autorità doganali degli Stati membri***; sottolinea che l'Autorità doganale dell'UE, nel suo ruolo di coordinamento, dovrebbe anche mappare le capacità di verifica e di controllo delle autorità doganali e di vigilanza del mercato negli Stati membri***; osserva che il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà una cooperazione rafforzata tra l'Autorità doganale dell'UE e le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti

non conformi; ritiene essenziale integrare pienamente le funzionalità dello sportello unico per le dogane nel centro doganale digitale dell'UE;

Or. en

Emendamento 218
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Jeannette Baljeu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE, se possibile nel 2026, per fornire assistenza specialistica alle autorità doganali degli Stati membri; osserva che il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà una cooperazione rafforzata tra l'Autorità doganale dell'UE e le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi; ritiene essenziale integrare pienamente le funzionalità dello sportello unico per le dogane nel centro doganale digitale dell'UE;	26. chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE, se possibile nel 2026, ***che dovrebbe essere incaricata di eseguire ispezioni senza preavviso, per individuare eventuali prodotti non sicuri o non conformi ed emettere sanzioni in caso di non conformità,*** per fornire assistenza specialistica alle autorità doganali degli Stati membri; osserva che il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà una cooperazione rafforzata tra l'Autorità doganale dell'UE e le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi; ritiene essenziale integrare pienamente le funzionalità dello sportello unico per le dogane nel centro doganale digitale dell'UE;

Or. en

Emendamento 219
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE, se possibile nel 2026, per fornire assistenza specialistica alle autorità doganali degli Stati membri; osserva che il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà una cooperazione rafforzata tra l'Autorità doganale dell'UE e le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi; ritiene essenziale integrare pienamente le funzionalità dello sportello unico per le dogane nel centro doganale digitale dell'UE;	26. chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE, se possibile nel 2026, per fornire assistenza specialistica alle autorità doganali degli Stati membri; osserva che il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà una cooperazione rafforzata tra l'Autorità doganale dell'UE e le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi, ***nonché indagini su frodi doganali da parte della Procura europea***; ritiene essenziale integrare pienamente le funzionalità dello sportello unico per le dogane nel centro doganale digitale dell'UE;

Or. en

Emendamento 220
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE, se possibile nel 2026, per fornire assistenza specialistica alle autorità doganali degli Stati membri; osserva che il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà una cooperazione rafforzata tra l'Autorità doganale dell'UE e le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi; ritiene essenziale integrare pienamente le funzionalità dello sportello unico per le dogane nel centro doganale	26. chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE, se possibile nel 2026, per fornire assistenza specialistica alle autorità doganali degli Stati membri; osserva che il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà una cooperazione rafforzata tra l'Autorità doganale dell'UE e le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi, e dovrebbe anche controllare la piattaforma e ***garantire che siano conformi al diritto dell'UE***; ritiene

digitale dell'UE;	essenziale integrare pienamente le funzionalità dello sportello unico per le dogane nel centro doganale digitale dell'UE;

Or. en

Emendamento 221
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. ***chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE, se possibile nel 2026, per*** fornire assistenza specialistica alle autorità doganali ***degli*** Stati membri; osserva che ***il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà*** una cooperazione rafforzata tra ***l'Autorità doganale dell'UE e*** le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi; ritiene essenziale ***integrare pienamente*** le funzionalità ***dello sportello unico per le dogane nel centro doganale digitale dell'UE***;	26. ***esorta gli*** Stati membri ***a*** fornire assistenza specialistica ***reciproca*** alle ***rispettive*** autorità doganali; osserva che ***sarà consentita*** una cooperazione rafforzata tra le autorità doganali ***degli Stati membri*** e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi; ritiene essenziale ***migliorare*** le funzionalità ***della condivisione di dati tra gli Stati membri***;

Or. de

Emendamento 222
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE***, se possibile*** nel 2026, per fornire assistenza specialistica	26. chiede l'istituzione di una nuova Autorità doganale dell'UE nel 2026, per fornire assistenza specialistica alle autorità

alle autorità doganali degli Stati membri; osserva che il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà una cooperazione rafforzata tra l'Autorità doganale dell'UE e le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi; ritiene essenziale integrare pienamente le funzionalità dello sportello unico per le dogane nel centro doganale digitale dell'UE;	doganali degli Stati membri; osserva che il nuovo centro doganale digitale dell'UE consentirà una cooperazione rafforzata tra l'Autorità doganale dell'UE e le autorità doganali e altre autorità attraverso lo scambio di dati e l'interoperabilità dei sistemi informatici nazionali, facilitando in tal modo i controlli coordinati e l'individuazione dei prodotti non conformi; ritiene essenziale integrare pienamente le funzionalità dello sportello unico per le dogane nel centro doganale digitale dell'UE;

Or. ro

Emendamento 223
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che, data l'urgenza, l'entrata in vigore dei diversi obblighi previsti nella revisione del CDU dovrebbe essere accelerata, come l'istituzione del centro doganale digitale dell'UE; invita la Commissione ad avviare immediatamente i lavori preparatori necessari per l'istituzione del centro doganale digitale dell'UE, in modo da accelerare la preparazione delle sue funzioni di commercio elettronico nel 2026;	***soppresso***

Or. de

Emendamento 224
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. accoglie con favore l'approvazione delle riforme dell'IVA nell'era digitale, che rappresentano un passo significativo verso la modernizzazione della riscossione dell'IVA nel settore del commercio elettronico; sottolinea l'importanza del codice unico di identificazione IVA per i mercati online e per i produttori europei, che consente loro di competere su un piano di parità semplificando il rispetto dell'IVA in tutti gli Stati membri; sottolinea che tale misura faciliterà l'importazione alla rinfusa e l'immagazzinamento delle merci all'interno dell'UE, riducendo la dipendenza da spedizioni transfrontaliere frammentate e garantendo che i servizi a valore aggiunto, come l'espletamento delle pratiche e la logistica, si svolgano all'interno del mercato unico; sottolinea che tali riforme potenzieranno l'adempimento degli obblighi fiscali, ridurranno gli oneri amministrativi e miglioreranno l'applicazione, sostenendo nel contempo la concorrenza leale e rafforzando le catene di approvvigionamento dell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri a garantire l'effettiva attuazione di tali misure per massimizzarne i benefici per le imprese e i consumatori europei;

Or. en

Emendamento 225
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. ***incoraggia l'idea che gli articoli*** del commercio elettronico ***siano spediti***	28. ***sottolinea che il settore della logistica è in rapida crescita grazie alla***

verso l'UE alla rinfusa e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci prima che siano messe in pacchi per la consegna ***ai clienti***; ***riconosce che tali spedizioni di articoli*** del commercio elettronico ***alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi; chiede alla Commissione*** e ***agli Stati membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE***;

diffusione del commercio elettronico***; osserva, tuttavia, che le condizioni di lavoro nel settore dell'immagazzinaggio e della*** consegna ***stanno peggiorando, portando a un massiccio avvicendamento del personale nonostante la crescente domanda di manodopera nel settore; evidenzia che la concorrenza sui prezzi determinata dal boom*** del commercio elettronico e ***la pressione per la consegna delle merci ai consumatori finali hanno portato a strategie di riduzione dei costi che trasferiscono i rischi sui lavoratori, con un impatto negativo sulle condizioni di lavoro; sottolinea le importanti questioni relative ai diritti del lavoro affrontate dai lavoratori della logistica, tra cui il subappalto non regolamentato, le modalità di lavoro precarie e atipiche, le discriminazioni e gli ostacoli incontrati dai lavoratori migranti, le violazioni in materia di retribuzione, il mancato rispetto della normativa sull'orario di lavoro e delle norme di salute e sicurezza sul lavoro***; ***sottolinea l'importanza di affrontare tali sfide al fine di garantire condizioni di parità e una concorrenza leale tra le imprese che rispettano la legge;***

Or. en

Emendamento 226
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. incoraggia l'idea che gli articoli del commercio elettronico siano spediti verso l'UE alla rinfusa e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci prima che siano messe in pacchi per la consegna ai clienti; riconosce che tali spedizioni di	28. incoraggia l'idea che gli articoli del commercio elettronico siano spediti verso l'UE alla rinfusa e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci prima che siano messe in pacchi per la consegna ai clienti; riconosce che tali spedizioni di

articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi; chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE;	articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi; ***osserva, tuttavia, che il trasporto alla rinfusa non è adatto a tutti i modelli commerciali, in particolare ai mercati che facilitano le vendite tra imprese e consumatori (B2C) e tra consumatori (C2C) di merci di seconda mano, in quanto si tratta spesso di prodotti unici che sono generalmente spediti come singole spedizioni;*** chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE;

Or. en

Emendamento 227
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. incoraggia l'idea che gli articoli del commercio elettronico siano spediti verso l'UE alla rinfusa e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci ***prima che siano messe in pacchi per la consegna ai clienti***; riconosce che tali spedizioni di articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi; chiede alla Commissione e agli Stati	28. incoraggia l'idea che gli articoli del commercio elettronico siano spediti verso l'UE alla rinfusa e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci; riconosce che tali spedizioni di articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi; ***sottolinea che tale approccio dovrebbe trovare un equilibrio tra i vantaggi in***

membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE;	***termini di conformità e i requisiti pratici degli operatori del commercio elettronico, evitando di creare strozzature logistiche o di gravare indebitamente sui diversi modelli commerciali;*** chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE;

Or. en

Emendamento 228
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. incoraggia l'idea che gli articoli del commercio elettronico siano spediti verso l'UE alla rinfusa e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci prima che siano messe in pacchi per la consegna ai clienti; riconosce che tali spedizioni di articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi; chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE;	28. incoraggia l'***ulteriore sviluppo dell'***idea che gli articoli del commercio elettronico siano spediti verso l'UE alla rinfusa e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci prima che siano messe in pacchi per la consegna ai clienti; riconosce che tali spedizioni di articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi; chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE; ***esorta la Commissione a procedere a una***

valutazione d'impatto della proposta;

Or. en

Emendamento 229
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. incoraggia l'idea che gli articoli del commercio elettronico siano spediti verso l'UE alla rinfusa e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci prima che siano messe in pacchi per la consegna ai clienti; riconosce che tali spedizioni di articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi; chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE;	28. incoraggia l'idea che gli articoli del commercio elettronico siano spediti verso l'UE alla rinfusa e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci prima che siano messe in pacchi per la consegna ai clienti; riconosce che tali spedizioni di articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi; chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, ***e di stilare una pertinente analisi costi-benefici rispetto a tali opzioni,*** compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE;

Or. en

Emendamento 230
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. incoraggia l'idea che gli articoli del commercio elettronico siano spediti verso l'UE alla rinfusa e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci prima che siano messe in pacchi per la consegna ai clienti; riconosce che tali spedizioni di articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi; ***chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE***;	28. incoraggia l'idea che gli articoli del commercio elettronico siano spediti verso l'UE alla rinfusa e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci prima che siano messe in pacchi per la consegna ai clienti; riconosce che tali spedizioni di articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi; ***sottolinea che, attualmente, i singoli pacchi beneficiano di esenzioni e semplificazioni che creano una disparità di condizioni e che, pertanto, gli articoli di commercio elettronico di basso valore dovrebbero godere di un trattamento identico a quello delle importazioni di merci alla rinfusa***;

Or. en

Emendamento 231
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. ***incoraggia l'idea*** che gli articoli del commercio elettronico ***siano*** spediti verso l'UE alla rinfusa ***e, a sua volta, incoraggia l'istituzione di depositi nell'UE da parte di piattaforme online per tali merci prima che siano messe in pacchi per la consegna ai clienti***; riconosce che tali spedizioni di articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e	28. ***ritiene*** che gli articoli del commercio elettronico spediti verso l'UE alla rinfusa ***faciliteranno il lavoro delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e devono pertanto essere incentivati***; riconosce che tali spedizioni di articoli del commercio elettronico alla rinfusa e il loro stoccaggio in depositi nell'UE aumenterebbero la sorveglianza delle autorità doganali e di vigilanza del mercato e migliorerebbero i loro controlli e l'individuazione delle merci non conformi

l'individuazione delle merci non conformi; chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE;	***rispetto alle spedizioni unitarie***; chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere in considerazione tutte le opzioni possibili, compresa la semplificazione dello status di operatore economico di fiducia e certificato (operatore "Trust and Check") se viene istituito un deposito nell'UE;

Or. en

Emendamento 232
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; accoglie con favore il fatto che tale tassa di gestione sarebbe a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non sono immagazzinati nell'UE;	29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; accoglie con favore il fatto che tale tassa di gestione sarebbe a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non sono immagazzinati nell'UE; ***osserva, tuttavia, che richiedere che gli articoli del commercio elettronico siano spediti alla rinfusa e che le piattaforme stabiliscano depositi nell'UE può favorire i grandi attori globali con reti logistiche ben sviluppate, ponendo nel contempo oneri sproporzionati sulle piccole imprese, in particolare quelle che vendono beni di seconda mano o unici; chiede alla***

Commissione di tenere conto delle preoccupazioni delle PMI europee; propone di istituire esenzioni dalle tariffe di gestione per gli operatori affidabili che partecipano a programmi per operatori autorizzati, che possono dimostrare norme elevate in materia di trasparenza, tracciabilità e cooperazione con le autorità doganali; osserva che tale soluzione migliorerebbe l'efficacia dell'applicazione consentendo alle autorità di concentrare le proprie risorse sulle spedizioni con rischio più elevato, preservando nel contempo condizioni di parità tra i diversi tipi di imprese;

Or. en

Emendamento 233
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; accoglie con favore il fatto che tale tassa di gestione sarebbe a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non sono immagazzinati nell'UE;	29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; accoglie con favore il fatto che tale tassa di gestione sarebbe a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non sono immagazzinati nell'UE; ***sostiene l'introduzione di riduzioni delle tariffe per gli operatori affidabili e la semplificazione***

	delle procedure doganali, come indicato nel concetto di operatori "Trust and Check" nell'ambito della riforma del CDU, garantendo che i vantaggi in termini di conformità siano concessi esclusivamente agli operatori che dimostrano trasparenza, tracciabilità dei dati e forte cooperazione con le autorità doganali; sottolinea che tale quadro promuoverebbe pratiche responsabili, consentendo nel contempo alle autorità di concentrare i loro sforzi di applicazione sulle spedizioni con rischi più elevati; chiede la creazione di una "lista bianca" di mercati affidabili che aderiscono a un codice di condotta di autoregolamentazione;

Or. en

Emendamento 234
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; accoglie con favore il fatto che tale tassa di gestione sarebbe a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non	29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online ***e ai dettaglianti*** sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; accoglie con favore il fatto che tale tassa di gestione sarebbe a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non sono immagazzinati nell'UE;

sono immagazzinati nell'UE;	***sottolinea l'introduzione di semplificazioni ed esenzioni delle spese di gestione doganale per gli operatori commerciali affidabili nell'ambito di un quadro basato sulle autorizzazioni, garantendo che tali vantaggi siano riservati agli operatori che forniscono sufficiente trasparenza, garantiscono la tracciabilità dei dati e mantengono una cooperazione attiva con le autorità doganali; sottolinea che tale sistema incoraggerebbe un comportamento responsabile tra i partecipanti al mercato e consentirebbe alle autorità di indirizzare meglio l'applicazione delle norme sulle spedizioni a rischio più elevato;***
	Or. en

Emendamento 235
Anna Stürgkh, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. sottolinea che ***la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare*** quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali***; accoglie con favore il fatto che tale tassa di gestione sarebbe a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non sono immagazzinati***	29. sottolinea che quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali***, ciò comporta oneri e costi maggiori per le autorità***;

nell'UE;

Or. en

Emendamento 236
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione ***non discriminatoria*** sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, ***potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità***, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; ***accoglie con favore il fatto*** che tale tassa di gestione sarebbe ***a carico del*** rivenditore online o del mercato online ***e non del*** consumatore; ***ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non sono immagazzinati nell'UE;***	29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, ***avrebbe un effetto inflazionistico e causerebbe un aumento dei prezzi per i consumatori***, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; ***osserva*** che tale tassa di gestione sarebbe ***addebitata dal*** rivenditore online o del mercato online ***direttamente al*** consumatore;

Or. de

Emendamento 237
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di	29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di

gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; ***accoglie con favore il fatto*** che tale tassa di gestione ***sarebbe*** a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi ***solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non sono immagazzinati nell'UE***;	gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; ***esorta a garantire*** che tale tassa di gestione ***sia*** a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ritiene che ***il livello della*** tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe ***tenere conto di diversi fattori, compreso il volume dei piccoli pacchi che entrano nell'Unione; sottolinea che, al fine di promuovere il riutilizzo e l'economia circolare, la tassa di gestione non dovrebbe*** applicarsi ***alla vendita di prodotti di seconda mano***;

Or. en

Emendamento 238
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; ***accoglie con favore il fatto*** che	29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; ***esorta a garantire*** che tale

tale tassa di gestione ***sarebbe*** a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non sono immagazzinati nell'UE;	tassa di gestione ***sia*** a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non sono immagazzinati nell'UE; ***esorta la Commissione a procedere a una valutazione d'impatto della proposta;***

Or. en

Emendamento 239
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; ***accoglie con favore il fatto*** che tale tassa di gestione ***sarebbe*** a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore; ***ritiene che la tassa di gestione sugli articoli del commercio elettronico dovrebbe applicarsi solo se gli articoli non sono spediti alla rinfusa e non sono immagazzinati nell'UE;***	29. sottolinea che la proposta della Commissione di introdurre una tassa di gestione non discriminatoria sugli articoli del commercio elettronico, addebitata dalle autorità doganali alle piattaforme online sugli articoli importati direttamente ai consumatori nell'UE, potrebbe coprire parzialmente l'aumento dei costi amministrativi delle autorità doganali e di altre autorità, in particolare quando i prodotti sono spediti in piccoli pacchi individuali; ***chiede con forza di garantire*** che tale tassa di gestione ***sia*** a carico del rivenditore online o del mercato online e non del consumatore;

Or. en

Emendamento 240
Dirk Gotink, Pablo Arias Echeverría, Andreas Schwab

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	29 bis. prende atto degli enormi costi di gestione dei rifiuti e di distruzione dei prodotti derivanti dall'enorme quantità di prodotti non conformi e non sicuri importati tramite il commercio elettronico di paesi terzi; sottolinea che un'ampia quota di tali prodotti non è riciclabile e/o è dannosa per l'ambiente, il che fa lievitare ulteriormente i costi ambientali per le autorità pubbliche; invita pertanto la Commissione a valutare la fattibilità di una tassa per la gestione dei rifiuti su tutti i prodotti venduti tramite mercati online non riciclabili e dannosi per l'ambiente, garantendo che i costi siano sostenuti dalle piattaforme online e non dai contribuenti dell'UE;

Or. en

Emendamento 241
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. è a favore dell'armonizzazione minima delle violazioni e delle sanzioni non penali in caso di non conformità in tutti gli Stati membri; sottolinea che ciò non dovrebbe comportare la fissazione di livelli esatti di sanzione armonizzati in tutti gli Stati membri, dal momento che ogni paese ha un sistema giuridico diverso, ma piuttosto quella di un quadro comune per l'armonizzazione minima al fine di colmare le lacune esistenti e affrontare in tal modo le sfide del commercio elettronico;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 242
Dirk Gotink, Arba Kokalari, Pablo Arias Echeverría, Andreas Schwab

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. è a favore dell'armonizzazione minima delle violazioni e delle sanzioni non penali in caso di non conformità in tutti gli Stati membri; sottolinea che ciò ***non*** dovrebbe comportare ***la fissazione di livelli esatti di sanzione armonizzati in tutti gli Stati membri, dal momento che ogni paese ha un sistema giuridico diverso, ma piuttosto quella di*** un quadro comune per l'armonizzazione minima al fine di colmare le lacune esistenti e affrontare in tal modo le sfide del commercio elettronico;	30. ***sottolinea che le sanzioni incoerenti e le diverse strategie di applicazione in caso di inadempienza nei diversi Stati membri portano agli "acquisti alla frontiera" o agli "acquisti in dogana";*** è a favore dell'armonizzazione minima delle violazioni e delle sanzioni non penali in caso di non conformità in tutti gli Stati membri; sottolinea che ciò dovrebbe comportare un quadro comune per l'armonizzazione minima al fine di colmare le lacune esistenti e affrontare in tal modo le sfide del commercio elettronico; ***sottolinea che gli Stati membri possono imporre sanzioni aggiuntive adattate ai contesti nazionali;***

Or. en

Emendamento 243
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. è a favore dell'armonizzazione minima delle violazioni e delle sanzioni non penali in caso di non conformità in tutti gli Stati membri; sottolinea che ***ciò non dovrebbe comportare la fissazione di livelli esatti di sanzione armonizzati in tutti gli Stati membri, dal momento che***	30. è a favore dell'armonizzazione minima delle violazioni e delle sanzioni non penali in caso di non conformità in tutti gli Stati membri ***e attraverso l'Autorità doganale europea***; sottolinea che ***questo*** quadro comune per l'armonizzazione minima ***potrebbe*** colmare

ogni paese ha un sistema giuridico diverso, ma piuttosto quella di un quadro comune per l'armonizzazione minima ***al fine di*** colmare le lacune esistenti e affrontare in tal modo le sfide del commercio elettronico;	le lacune esistenti e affrontare in tal modo le sfide del commercio elettronico ***e ciò potrebbe evitare di creare punti deboli di entrata di merci nel territorio doganale dell'UE***; ***sottolinea che le violazioni dovrebbero tradursi in ammende coordinate e dissuasive in tutta l'UE, applicate attraverso un'Autorità doganale dell'UE per garantire un'applicazione uniforme e un'esecuzione efficace;***

Or. en

Emendamento 244
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. è a favore dell'armonizzazione ***minima*** delle violazioni e delle sanzioni non penali in caso di non conformità in tutti gli Stati membri; sottolinea che ciò non dovrebbe comportare la fissazione di livelli esatti di sanzione armonizzati in tutti gli Stati membri, dal momento che ogni paese ha un sistema giuridico diverso, ma piuttosto quella di un quadro comune per l'armonizzazione minima al fine di colmare le lacune esistenti e affrontare in tal modo le sfide del commercio elettronico;	30. è a favore dell'armonizzazione delle violazioni e delle sanzioni ***penali e*** non penali in caso di non conformità in tutti gli Stati membri; sottolinea che ciò non dovrebbe comportare la fissazione di livelli esatti di sanzione armonizzati in tutti gli Stati membri, dal momento che ogni paese ha un sistema giuridico diverso, ma piuttosto quella di un quadro comune per l'armonizzazione minima al fine di colmare le lacune esistenti e affrontare in tal modo le sfide del commercio elettronico;

Or. en

Emendamento 245
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. ***è a favore dell'armonizzazione minima delle*** violazioni e ***delle*** sanzioni non penali in caso di non conformità ***in tutti*** gli Stati membri***; sottolinea che ciò non dovrebbe comportare la fissazione di livelli esatti di sanzione armonizzati in tutti gli Stati membri, dal momento che ogni paese ha un sistema giuridico diverso, ma piuttosto quella di un quadro comune per l'armonizzazione minima*** al fine di colmare le lacune esistenti e affrontare in tal modo le sfide del commercio elettronico;	30. ***rispetta i diversi sistemi e tradizioni giuridici e la giurisprudenza degli Stati membri per quanto riguarda le*** violazioni e ***le*** sanzioni non penali in caso di non conformità ***e incoraggia*** gli Stati membri ***a portare avanti lo sviluppo del proprio sistema giuridico alla luce della situazione esistente e di adattarlo agli altri sistemi giuridici*** al fine di colmare le lacune esistenti e affrontare in tal modo le sfide del commercio elettronico;

Or. de

Emendamento 246
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. è a favore dell'armonizzazione minima delle violazioni e delle sanzioni non penali in caso di non conformità in tutti gli Stati membri; sottolinea ***che ciò non dovrebbe comportare la fissazione di livelli esatti di sanzione armonizzati in tutti gli Stati membri, dal momento che ogni paese ha un sistema giuridico diverso, ma piuttosto quella di*** un quadro comune per l'armonizzazione minima al fine di colmare le lacune esistenti e affrontare in tal modo le sfide del commercio elettronico;	30. è a favore dell'armonizzazione minima delle violazioni e delle sanzioni non penali in caso di non conformità in tutti gli Stati membri ***e attraverso l'Autorità doganale dell'UE***; sottolinea ***la necessità di*** un quadro comune per l'armonizzazione minima al fine di colmare le lacune esistenti e affrontare in tal modo le sfide del commercio elettronico ***e che ciò potrebbe evitare di creare punti deboli di entrata delle merci nel territorio doganale dell'UE***;

Or. en

Emendamento 247
Saskia Bricmont

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 bis. sottolinea l'importanza del ruolo dell'EPPO nel settore delle indagini transfrontaliere sui reati doganali, che comprendono in particolare la frode che consiste nel sottovalutare illecitamente il prezzo del prodotto al fine di evitare il pagamento delle tasse all'importazione; sottolinea che l'elusione su larga scala dei dazi doganali, comprese le dichiarazioni fraudolente sul commercio elettronico e la sottovalutazione, nonché l'elusione dei controlli e la scelta opportunistica del foro, devono essere combattuti efficacemente attraverso indagini penali condotte dall'EPPO, con il sostegno delle autorità doganali; sottolinea che il solido quadro giuridico dell'EPPO per le indagini transfrontaliere dovrebbe essere sfruttato per smantellare le reti criminali alla base di tali operazioni;

Or. en

Emendamento 248
Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 bis. invita la Commissione ad adottare misure incisive, garantendo che le piattaforme di commercio elettronico che agevolano la vendita di prodotti da venditori e produttori di paesi terzi ai consumatori dell'UE siano classificate come "operatori economici" ai sensi di tutta la pertinente legislazione dell'UE. Ciò garantirebbe che tali piattaforme

rispettino tutta la normativa dell'UE, compresa quella in materia di tassazione, sicurezza dei prodotti, sostanze chimiche e requisiti di etichettatura, promuovendo in tal modo una concorrenza leale in Europa;

Or. en

Emendamento 249
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 bis. chiede misure di sostenibilità nel quadro normativo e sottolinea la necessità di dare priorità alla transizione verde nello sviluppo e nell'applicazione delle politiche in materia di commercio elettronico; raccomanda alla Commissione di proporre norme e obiettivi ecologici specifici per attenuare l'impatto ambientale delle attività di commercio elettronico;

Or. en

Emendamento 250
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 bis. invita la Commissione ad avviare immediatamente i lavori preparatori per la valutazione del regolamento sulla vigilanza del mercato e una proposta legislativa per affrontare i benefici limitati

apportati dal suo articolo 4, in particolare per quanto riguarda la nomina di un rappresentante autorizzato nell'UE;

Or. en

Emendamento 251
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 bis. invita gli Stati membri a introdurre sistemi di sdoganamento automatizzati e lungimiranti, ad esempio obbligando le piattaforme a iscriversi e a sdoganare automaticamente nei punti vendita;

Or. en

Emendamento 252
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 ter. osserva che la Commissione sta esaminando alcuni mercati online di paesi terzi per presunto utilizzo di pratiche manipolatorie, tra cui percorsi oscuri, progettazioni che creano dipendenza, marketing ingannevole da parte di influencer e diffusione di recensioni online false o fuorvianti; riconosce che, secondo la relazione sul controllo dell'adeguatezza dell'equità digitale, le pratiche commerciali sleali costano ai consumatori quasi 8 miliardi di EUR all'anno e che l'uso di tecniche sleali per

spingere i consumatori, in particolare i consumatori vulnerabili, compresi i minori, a effettuare acquisti d'impulso porta a un consumo eccessivo e a spese eccessive; invita la Commissione a presentare un'ambiziosa legge sull'equità digitale che affronti efficacemente tali pratiche, nonché una risoluzione facile dei contratti attraverso un pulsante di cancellazione ben visibile e facile da usare;

Or. en

Emendamento 253
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 quater. osserva che gli influencer svolgono un ruolo significativo nel plasmare le decisioni di acquisto dei consumatori sui mercati online; sottolinea che, sebbene gli influencer possano, in alcuni casi, facilitare la commercializzazione di prodotti non conformi, aumentano i rischi per i consumatori; deplora che tali promozioni possano essere condizionate da incentivi finanziari non trasparenti da parte degli operatori commerciali o dei mercati online; invita la Commissione a presentare un'ambiziosa legge sull'equità digitale che affronti efficacemente tali pratiche;

Or. en

Emendamento 254
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 quater. invita la Commissione a presentare un'ambiziosa legge sull'equità digitale che affronti efficacemente i percorsi oscuri e la progettazione che crea dipendenza, nonché il marketing sleale da parte di influencer e una facile risoluzione dei contratti attraverso un pulsante di cancellazione ben visibile e facile da usare;

Or. en

Emendamento 255
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 quinquies. sottolinea che uno dei problemi ricorrenti in materia di sicurezza dei prodotti deriva dalla non conformità alla legislazione applicabile in materia di sostanze chimiche per i prodotti di consumo; invita pertanto, nel corso dell'imminente revisione del regolamento REACH, a introdurre misure di regolamentazione per affrontare efficacemente tale questione, compreso il requisito della presenza di un operatore economico nell'UE responsabile della sicurezza di fronte ai consumatori e alle autorità;

Or. en

Emendamento 256
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 sexies. sottolinea l'importanza di intensificare l'applicazione della legislazione dell'UE in materia di sostanze chimiche relative ai prodotti di consumo e del regolamento REACH, mentre il regolamento REACH deve essere riformato per garantire che ci sia sempre qualcuno nell'UE responsabile della sicurezza;

Or. en

Emendamento 257
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare il loro obbligo di "conoscere il cliente", ***che*** dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione	31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare ***i loro obblighi in materia di sistemi di raccomandazione, progettazione delle interfacce, diritto all'informazione e*** il loro obbligo di "conoscere il cliente"***, compresa la necessità di condurre controlli casuali nelle banche dati ufficiali; ritiene che la conformità a questi obblighi*** dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE***; esorta la Commissione ad applicare pienamente e rigorosamente il regolamento sui servizi digitali per le piattaforme online di dimensioni molto***

delle norme;	***grandi, in particolare in relazione all'analisi dei rischi per i prodotti illegali; sottolinea la necessità di una rete di segnalatori attendibili per i prodotti illegali e il commercio elettronico basata sul regolamento sui servizi digitali per evitare che le piattaforme eludano la responsabilità; sottolinea che la conformità non sistematica, ad esempio ignorando gli avvisi o non agendo in base agli ordini di rimozione, richiede un'applicazione rigorosa***; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;
	Or. en

Emendamento 258
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare il loro obbligo di "conoscere il cliente", che dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; ***suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire***	31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare il loro obbligo di "conoscere il cliente", che dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE;

ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;

Or. en

Emendamento 259
Dimitris Tsiodras

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare il loro obbligo di "conoscere il cliente", che dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;	31. invita la Commissione ***e le autorità nazionali competenti,*** ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare il loro obbligo di "conoscere il cliente" ***(compresa la necessità di condurre controlli casuali sui prodotti)*** che dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE***; sottolinea la necessità di coordinare con urgenza progetti di applicazione congiunta su larga scala per garantire un'adeguata applicazione dell'obbligo di conoscere il cliente da parte dei mercati online***; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;

Or. en

Emendamento 260
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Christel Schaldemose, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare ***il loro*** obbligo di "conoscere il cliente", ***che*** dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;	31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare ***i loro obblighi in materia di sistemi di raccomandazione, progettazione delle interfacce, diritto all'informazione e l'***obbligo di "conoscere il cliente"***, compresa la necessità di condurre controlli casuali nelle banche dati ufficiali; ritiene che la conformità a questi obblighi*** dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;

Or. en

Emendamento 261
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare il loro obbligo di "conoscere il cliente", ***che*** dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare ***le merci***; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;	31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare ***i loro obblighi in materia di sistemi di raccomandazione, progettazione delle interfacce, diritto all'informazione e*** il loro obbligo di "conoscere il cliente", ***compresa la necessità di condurre controlli casuali nelle banche dati ufficiali***; ***ritiene che la conformità a questi obblighi*** dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare ***la merce***; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;

Or. en

Emendamento 262
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la	31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la

responsabilità dei mercati online, in particolare ***il loro*** obbligo di "conoscere il cliente", che dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;	responsabilità dei mercati online, in particolare ***le norme sulla conformità dal momento della progettazione per aumentare la tracciabilità complessiva e l'***obbligo di "conoscere il cliente", che dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;

Or. en

Emendamento 263
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. invita la Commissione ad applicare ***con fermezza*** il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare il loro obbligo di "conoscere il cliente", che dovrebbe dissuadere ***i venditori*** non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che ***i venditori*** dei mercati online ***debbano fornire*** un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le	31. invita la Commissione ad applicare il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare il loro obbligo di "conoscere il cliente", che dovrebbe dissuadere ***gli operatori commerciali*** non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che ***gli operatori commerciali*** dei mercati online ***forniscano*** un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire

merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ***ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;***	facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci;

Or. en

Emendamento 264
Dirk Gotink, Pablo Arias Echeverría, Andreas Schwab

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare il loro obbligo di "conoscere il cliente", che dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;	31. invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità dei mercati online, in particolare il loro obbligo di "conoscere il cliente", che dovrebbe dissuadere i venditori non conformi dall'offrire i loro prodotti nell'UE attraverso i mercati, ***o dal vendere servizi di social media che rientrano in questa categoria*** e a fornire sostegno pratico nel rintracciare gli operatori economici che non rispettano le norme dell'UE; suggerisce che i venditori dei mercati online debbano fornire un indirizzo di rispedizione e un punto di contatto all'interno dell'UE per consentire ai consumatori di restituire facilmente le merci non conformi senza costi indebiti e per consentire alle autorità di ispezionare le merci; ritiene che i mercati online dovrebbero essere responsabili della verifica di quanto sopra e dell'applicazione delle norme;

Or. en

Emendamento 265
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	31 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a intensificare l'applicazione dell'acquis sociale e ambientale dell'UE, anche per quanto riguarda il dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità, il lavoro forzato, le sostanze chimiche, la progettazione ecocompatibile e i rifiuti, in quanto vi è una grave mancanza di controlli;

Or. en

Emendamento 266
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. sottolinea che il rafforzamento della cooperazione e del coordinamento con le autorità nazionali competenti è fondamentale; sottolinea che, nell'ambito del regolamento sui servizi digitali, le azioni investigative contro i mercati online di paesi terzi non conformi devono produrre risultati al fine di impedire a determinati produttori o venditori di vendere prodotti non conformi e di garantire che tali prodotti non siano più offerti ai consumatori dell'UE;	32. sottolinea che il rafforzamento della cooperazione e del coordinamento con le autorità nazionali competenti è fondamentale***; chiede una maggiore cooperazione tra tutte le autorità competenti, quali le autorità degli Stati membri, le autorità doganali e le autorità preposte alla tutela dei consumatori, nonché un maggiore coordinamento tra tutti i gruppi di esperti istituiti; si rammarica che fino ad oggi sia mancato un coordinamento adeguato tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali***; sottolinea che, nell'ambito del regolamento sui servizi digitali, le azioni investigative contro i mercati online di paesi terzi non conformi devono produrre risultati al fine di impedire a determinati produttori o venditori di vendere prodotti non conformi

e di garantire che tali prodotti non siano più offerti ai consumatori dell'UE;

Or. en

Emendamento 267
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. sottolinea che il rafforzamento della cooperazione e del coordinamento con le autorità nazionali competenti è fondamentale; sottolinea che, nell'ambito del regolamento sui servizi digitali, le azioni investigative contro i mercati online ***di paesi terzi*** non conformi devono produrre risultati al fine di impedire a determinati produttori o venditori di vendere prodotti non conformi e di garantire che tali prodotti non siano più offerti ai consumatori dell'UE;	32. sottolinea che il rafforzamento della cooperazione e del coordinamento con le autorità nazionali competenti è fondamentale; sottolinea che, nell'ambito del regolamento sui servizi digitali, le azioni investigative contro i mercati online non conformi devono produrre risultati ***e scaturire in sanzioni con effetto deterrente,*** al fine di impedire a determinati produttori o venditori di vendere prodotti non conformi e di garantire che tali prodotti non siano più offerti ai consumatori dell'UE; ***pone l'accento sull'importanza di tali indagini nell'affrontare i rischi sistemici, le mancate conformità, la diffusione di contenuti illegali, le progettazioni che creano dipendenza, i percorsi oscuri e l'uso di influencer per la pubblicità manipolatoria;***

Or. en

Emendamento 268
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. sottolinea che il rafforzamento della cooperazione e del coordinamento con le autorità nazionali competenti è fondamentale; sottolinea che, nell'ambito del regolamento sui servizi digitali, le azioni investigative contro i mercati online ***di paesi terzi*** non conformi devono produrre risultati al fine di impedire a determinati produttori o venditori di vendere prodotti non conformi e di garantire che tali prodotti non siano più offerti ai consumatori dell'UE;	32. sottolinea che il rafforzamento della cooperazione e del coordinamento con le autorità nazionali competenti è fondamentale; sottolinea che, nell'ambito del regolamento sui servizi digitali, le azioni investigative contro i mercati online non conformi devono produrre risultati ***e scaturire in sanzioni con effetto deterrente,*** al fine di impedire a determinati produttori o venditori di vendere prodotti non conformi e di garantire che tali prodotti non siano più offerti ai consumatori dell'UE;

Or. en

Emendamento 269
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 bis. invita la Commissione a presentare quanto prima un'ambiziosa legge sull'equità digitale, in particolare per affrontare il ricorso al marketing che crea dipendenza, alla ludicizzazione e ai percorsi oscuri, così come al marketing sleale da parte degli influencer; sottolinea che, nella situazione attuale, le piattaforme che operano nei paesi terzi si rivolgono a clienti particolarmente vulnerabili con strategie tariffarie e di marketing aggressive;

Or. en

Emendamento 270
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Christel Schaldemose, Marc Angel, Brando

Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 ter. invita la Commissione ad avviare immediatamente i lavori preparatori per la valutazione del regolamento sulla vigilanza del mercato e una proposta legislativa per affrontare i benefici limitati apportati dal suo articolo 4 del regolamento (UE) 2019/1020, in particolare per quanto riguarda la nomina di un rappresentante autorizzato nell'UE;

Or. en

Emendamento 271
Paulius Saudargas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. osserva che i servizi postali e altri servizi di consegna stanno subendo trasformazioni significative a causa della rapida crescita del commercio elettronico; esprime preoccupazione per il fatto che ***la riforma del*** sistema delle spese terminali dell'Unione postale universale ***consente di negoziare le tariffe postali paese per paese***; osserva che, di conseguenza, ***la spedizione di merci del*** commercio elettronico ***dalla Cina all'Europa rimane più efficiente in termini di costi*** rispetto alla consegna di merci simili all'interno dell'Europa, portando a una frammentazione più profonda del mercato unico per i servizi postali; esorta la Commissione a valutare l'impatto del commercio elettronico sui servizi postali e	33. osserva che i servizi postali e altri servizi di consegna stanno subendo trasformazioni significative a causa della rapida crescita del commercio elettronico; esprime preoccupazione per il fatto che ***il*** sistema delle spese terminali dell'Unione postale universale ***in pratica non è applicato ai flussi del commercio elettronico***; osserva che, di conseguenza, ***le imprese cinesi di*** commercio elettronico, ***a causa degli elevati volumi delle spedizioni, sottoscrivono accordi commerciali direttamente con gli operatori postali dell'UE su tariffe di consegna eccezionalmente appetibili, che sono inferiori*** rispetto alla consegna di merci simili all'interno dell'Europa, portando a una frammentazione più profonda del

sul mercato interno e a valutare in che modo ***potrebbe sostenere le autorità doganali e di vigilanza*** del mercato;	mercato unico per i servizi postali; esorta la Commissione a valutare l'impatto del commercio elettronico sui servizi postali e sul mercato interno e a valutare in che modo ***il settore del commercio elettronico e postale possano continuare a essere rilevanti per l'economia e i consumatori europei, contribuendo al rafforzamento*** del mercato ***commerciale interno dell'UE e alla competitività generale dell'Unione europea***;

Or. en

Emendamento 272
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. osserva che i servizi postali e altri servizi di consegna stanno subendo trasformazioni significative a causa della rapida crescita del commercio elettronico***; esprime preoccupazione per il fatto che la riforma del sistema delle spese terminali dell'Unione postale universale consente di negoziare le tariffe postali paese per paese***; osserva che, di conseguenza, la spedizione di merci del commercio elettronico dalla Cina all'Europa rimane più efficiente in termini di costi rispetto alla consegna di merci simili all'interno dell'Europa, portando a una frammentazione più profonda del mercato unico per i servizi postali; esorta la Commissione a valutare l'impatto del commercio elettronico sui servizi postali e sul mercato interno e a valutare in che modo potrebbe sostenere le autorità doganali e di vigilanza del mercato;	33. osserva che i servizi postali e altri servizi di consegna stanno subendo trasformazioni significative a causa della rapida crescita del commercio elettronico; osserva che, di conseguenza, la spedizione di merci del commercio elettronico dalla Cina all'Europa rimane più efficiente in termini di costi rispetto alla consegna di merci simili all'interno dell'Europa, portando a una frammentazione più profonda del mercato unico per i servizi postali; esorta la Commissione a valutare l'impatto del commercio elettronico sui servizi postali e sul mercato interno e a valutare in che modo potrebbe sostenere le autorità doganali e di vigilanza del mercato;

Or. en

Emendamento 273
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. osserva che i servizi postali e altri servizi di consegna stanno subendo trasformazioni significative a causa della rapida crescita del commercio elettronico; ***esprime preoccupazione per il fatto*** che la riforma del sistema delle spese terminali dell'Unione postale universale consente di negoziare le tariffe postali paese per paese; osserva che, di conseguenza, la spedizione di merci del commercio elettronico ***dalla Cina all'Europa rimane più efficiente in termini di costi rispetto alla consegna di merci simili all'interno dell'Europa***, portando a una ***frammentazione più profonda del mercato unico*** per i servizi postali; esorta la Commissione a valutare l'impatto del commercio elettronico ***sui*** servizi postali ***e sul mercato interno e a valutare in che modo potrebbe sostenere le autorità doganali e di vigilanza del mercato***;	33. osserva che i servizi postali e altri servizi di consegna stanno subendo trasformazioni significative a causa della rapida crescita del commercio elettronico; ***riconosce*** che la riforma del sistema delle spese terminali dell'Unione postale universale consente di negoziare le tariffe postali paese per paese ***agevolando in tal modo la concorrenza***; osserva che, di conseguenza, la spedizione di merci del commercio elettronico ***presenta una differente struttura dei costi a seconda del servizio postale coinvolto***, portando a una ***situazione concorrenziale di riduzione dei prezzi per il consumatore*** per i servizi postali; esorta la Commissione a valutare l'impatto del commercio elettronico ***sulla tariffazione dei*** servizi postali;

Or. de

Emendamento 274
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. osserva che i servizi postali e altri servizi di consegna stanno subendo trasformazioni significative a causa della rapida crescita del commercio elettronico; esprime preoccupazione per il fatto che la riforma del sistema delle spese terminali	33. osserva che i servizi postali e altri servizi di consegna stanno subendo trasformazioni significative a causa della rapida crescita del commercio elettronico; esprime preoccupazione per il fatto che la riforma del sistema delle spese terminali

dell'Unione postale universale consente di negoziare le tariffe postali paese per paese; osserva che, di conseguenza, la spedizione di merci del commercio elettronico dalla Cina all'Europa rimane più efficiente in termini di costi rispetto ***alla consegna di*** merci ***simili*** all'interno dell'***Europa***, portando a una frammentazione più profonda del mercato unico per i servizi postali; esorta la Commissione a valutare l'impatto del commercio elettronico sui servizi postali e sul mercato interno e a valutare in che modo potrebbe sostenere le autorità doganali e di vigilanza del mercato;	dell'Unione postale universale consente di negoziare le tariffe postali paese per paese; osserva che, di conseguenza, la spedizione di merci del commercio elettronico dalla Cina all'Europa rimane più efficiente in termini di costi rispetto ***alle*** merci ***prodotte*** all'interno dell'***UE***, portando a una frammentazione più profonda del mercato unico per i servizi postali; esorta la Commissione a valutare l'impatto del commercio elettronico sui servizi postali e sul mercato interno e a valutare in che modo potrebbe sostenere le autorità doganali e di vigilanza del mercato;

Or. en

Emendamento 275
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 bis. sottolinea l'importanza di applicare le nuove norme del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti per quanto riguarda gli obblighi sui mercati online e la necessità di stabilire una persona nell'UE responsabile del prodotto e di raccogliere prove in merito all'applicabilità delle norme dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti tramite tale persona; osserva che il fornitore del mercato online dovrebbe essere considerato l'importatore responsabile della conformità dei prodotti venduti ai consumatori situati nell'Unione e dovrebbe pertanto assumersi le responsabilità dell'importatore qualora nessun importatore, distributore o rappresentante autorizzato possa essere identificato e il prodotto sia reso

disponibile attraverso un mercato online;

Or. en

Emendamento 276
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 bis. sottolinea l'importanza di applicare le nuove norme del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti per quanto riguarda gli obblighi sui mercati online e la necessità di stabilire una persona nell'UE responsabile del prodotto e di raccogliere prove in merito all'applicabilità delle norme dell'UE in materia di sicurezza dei prodotti attraverso tale persona;

Or. en

Emendamento 277
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 bis. è convinto che la Commissione e un'Autorità doganale europea dovrebbero poter effettuare acquisti campione al fine di determinare la conformità del prodotto alla pertinente legislazione dell'UE, come previsto dal regolamento sulla vigilanza del mercato;

Or. en

Emendamento 278
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 ter. invita la Commissione a rafforzare la cooperazione internazionale con altri paesi che condividono gli stessi principi al fine di scambiare le migliori pratiche, individuare le sfide e i rischi comuni e sviluppare azioni congiunte in materia di commercio elettronico;

Or. en

Emendamento 279
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Sottotitolo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Maggiore utilizzo di ***soluzioni informatiche***	Maggiore utilizzo di ***strumenti informatici***

Or. en

Emendamento 280
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. accoglie con favore il fatto che la Commissione stia preparando un progetto volto a razionalizzare le banche dati esistenti, compresi il Safety Gate dell'UE e il sistema di gestione dei rischi doganali,	***soppresso***

in un sistema comune interoperabile e a garantire l'interoperabilità con il passaporto digitale dei prodotti;

Or. de

Emendamento 281
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. accoglie con favore il fatto che la Commissione stia preparando un progetto volto a razionalizzare le banche dati esistenti, compresi il Safety Gate dell'UE e il sistema di gestione dei rischi doganali, in un sistema comune interoperabile e a garantire l'interoperabilità con il passaporto digitale dei prodotti;	34. accoglie con favore il fatto che la Commissione stia preparando un progetto volto a razionalizzare le banche dati esistenti, compresi il Safety Gate dell'UE e il sistema di gestione dei rischi doganali, in un sistema comune interoperabile e a garantire l'interoperabilità con il passaporto digitale dei prodotti; ***ritiene che una banca dati comune interoperabile dovrebbe collegare i dati sulla rimozione dei prodotti della piattaforma, i registri sulla sicurezza dei prodotti e il tracciamento delle contraffazioni; osserva che tale interoperabilità, unitamente allo sviluppo di un passaporto digitale dei prodotti orizzontale, svolgerebbe un ruolo cruciale nel prevenire le spedizioni non conformi e nel rafforzare la protezione dei consumatori;***

Or. en

Emendamento 282
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. accoglie con favore il fatto che la Commissione stia preparando un progetto volto a razionalizzare le banche dati esistenti, compresi il Safety Gate dell'UE e il sistema di gestione dei rischi doganali, in un sistema comune interoperabile e a garantire l'interoperabilità con il passaporto digitale dei prodotti;	34. accoglie con favore il fatto che la Commissione stia preparando un progetto volto a razionalizzare le banche dati esistenti, compresi ***l'ICSMS,*** il Safety Gate dell'UE e il sistema di gestione dei rischi doganali, in un sistema comune interoperabile ***che raccolga tutte le informazioni sulla sicurezza dei prodotti e le segnalazioni di incidenti,*** e a garantire l'interoperabilità con il passaporto digitale dei prodotti ***e il futuro centro doganale digitale dell'UE***;

Or. en

Emendamento 283
Gheorghe Piperea

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. accoglie con favore il fatto che la Commissione stia preparando un progetto volto a razionalizzare le banche dati esistenti, compresi il Safety Gate dell'UE e il sistema di gestione dei rischi doganali, in un sistema comune interoperabile e a garantire l'interoperabilità con il passaporto digitale dei prodotti;	34. accoglie con favore il fatto che la Commissione stia preparando un progetto volto a razionalizzare le banche dati esistenti, compresi il Safety Gate dell'UE e il sistema di gestione dei rischi doganali, in un sistema comune interoperabile e a garantire l'interoperabilità con il passaporto digitale dei prodotti; ***invita la Commissione a pubblicare informazioni dettagliate sui costi complessivi stimati di tali progetti e sul relativo calendario di attuazione;***

Or. en

Emendamento 284
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. appoggia l'obiettivo della Commissione di fornire alle autorità di vigilanza del mercato lo strumento di vigilanza elettronica denominato "web crawler" per segnalare la ricomparsa di prodotti pericolosi; ***chiede alla Commissione di mettere a disposizione quanto prima un altro web crawler per individuare nuovi annunci;***	35. appoggia l'obiettivo della Commissione di fornire alle autorità di vigilanza del mercato lo strumento di vigilanza elettronica denominato "web crawler" per segnalare la ricomparsa di prodotti pericolosi;

Or. en

Emendamento 285
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. appoggia l'obiettivo della Commissione di fornire alle autorità di vigilanza del mercato lo strumento di vigilanza elettronica denominato "web crawler" per segnalare la ricomparsa di prodotti pericolosi; chiede alla Commissione di mettere a disposizione quanto prima un altro web crawler per individuare nuovi annunci;	35. appoggia l'obiettivo della Commissione di fornire alle autorità di vigilanza del mercato lo strumento di vigilanza elettronica denominato "web crawler" per segnalare la ricomparsa di prodotti pericolosi; chiede alla Commissione di mettere a disposizione quanto prima un altro web crawler per individuare nuovi annunci***, al fine di segnalare i prodotti non conformi prima che raggiungano i consumatori***;

Or. en

Emendamento 286
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
36. sostiene l'uso, a livello nazionale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet delle cose per la scansione e l'analisi degli annunci di prodotti sulle piattaforme di commercio elettronico, l'automazione delle ispezioni doganali e di vigilanza del mercato, la profilazione dei rischi e l'integrazione delle banche dati sulla conformità dei prodotti per i controlli in tempo reale; osserva tuttavia che gli elevati costi di attuazione di tali tecnologie rimangono un ostacolo, in particolare per le merci di basso valore, e che l'elevato volume di pacchi contenenti molti articoli diversi limita le capacità pratiche di ispezione;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 287
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
36. sostiene l'uso, a livello nazionale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet delle cose per la scansione e l'analisi degli annunci di prodotti sulle piattaforme di commercio elettronico, l'automazione delle ispezioni doganali e di vigilanza del mercato, ***la profilazione*** dei rischi e l'integrazione delle banche dati sulla conformità dei prodotti per i controlli in tempo reale; osserva tuttavia che gli elevati costi di attuazione di tali tecnologie rimangono un ostacolo, in particolare per le merci di basso valore, e che l'elevato volume di pacchi contenenti molti articoli diversi limita le capacità	36. sostiene l'uso ***responsabile***, a livello nazionale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet delle cose per la scansione e l'analisi degli annunci di prodotti sulle piattaforme di commercio elettronico, l'automazione delle ispezioni doganali e di vigilanza del mercato, ***l'identificazione*** dei rischi e l'integrazione delle banche dati sulla conformità dei prodotti per i controlli in tempo reale ***tra le autorità di vigilanza del mercato e le autorità doganali, in linea con le normative dell'UE e nazionali***; osserva tuttavia che gli elevati costi di attuazione di tali tecnologie rimangono un ostacolo, in particolare per le merci di

pratiche di ispezione;	basso valore, e che l'elevato volume di pacchi contenenti molti articoli diversi limita le capacità pratiche di ispezione;

Or. en

Emendamento 288
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
36. sostiene l'uso***, a livello nazionale,*** dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet delle cose per la scansione e l'analisi degli annunci di prodotti sulle piattaforme di commercio elettronico, l'automazione delle ispezioni doganali e di vigilanza del mercato, la profilazione dei rischi e l'integrazione delle banche dati sulla conformità dei prodotti per i controlli in tempo reale; osserva tuttavia che ***gli elevati costi di*** attuazione di tali tecnologie ***rimangono un ostacolo***, in particolare per le merci di basso valore, e ***che*** l'elevato volume di pacchi contenenti molti articoli diversi ***limita le*** capacità ***pratiche*** di ispezione;	36. sostiene l'uso dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet delle cose per la scansione e l'analisi degli annunci di prodotti sulle piattaforme di commercio elettronico, l'automazione delle ispezioni doganali e di vigilanza del mercato, la profilazione dei rischi e l'integrazione delle banche dati sulla conformità dei prodotti per i controlli in tempo reale; osserva tuttavia che ***l'***attuazione di tali tecnologie ***renderà la gestione più efficiente***, in particolare per le merci di basso valore, e l'elevato volume di pacchi contenenti molti articoli diversi ***sottoposti a limitate*** capacità di ispezione;

Or. en

Emendamento 289
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
37. chiede che la Commissione e gli Stati membri si scambino le migliori pratiche e trovino incentivi per fornire i	***soppresso***

finanziamenti e il sostegno necessari alle autorità nazionali al fine di aumentare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche; suggerisce che l'intelligenza artificiale, la blockchain e l'internet delle cose potrebbero essere utilizzate per scansionare e analizzare gli annunci di prodotti sulle piattaforme di commercio elettronico, automatizzare le ispezioni e la profilazione dei rischi e integrare le banche dati sulla conformità dei prodotti per i controlli in tempo reale da parte di diverse autorità;

Or. en

Emendamento 290
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
37. chiede che la Commissione e gli Stati membri si scambino le migliori pratiche e trovino incentivi per fornire i finanziamenti e il sostegno necessari alle autorità nazionali al fine di aumentare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche; suggerisce che l'intelligenza artificiale, la blockchain e l'internet delle cose potrebbero essere utilizzate per scansionare e analizzare gli annunci di prodotti sulle piattaforme di commercio elettronico, automatizzare le ispezioni e la profilazione dei rischi e integrare le banche dati sulla conformità dei prodotti per i controlli in tempo reale da parte di diverse autorità;	37. chiede che la Commissione e gli Stati membri si scambino le migliori pratiche e trovino incentivi per fornire i finanziamenti e il sostegno necessari alle autorità nazionali al fine di aumentare l'utilizzo ***responsabile*** di soluzioni tecnologiche; suggerisce che l'intelligenza artificiale, la blockchain e l'internet delle cose potrebbero essere utilizzate per scansionare e analizzare gli annunci di prodotti sulle piattaforme di commercio elettronico, automatizzare le ispezioni e la profilazione dei rischi e integrare le banche dati sulla conformità dei prodotti per i controlli in tempo reale da parte di diverse autorità;

Or. en

Emendamento 291
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Jeannette Baljeu, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	37 bis. invita gli Stati membri ad aumentare il livello dei processi automatizzati, come le scansioni automatizzate delle etichette durante il trattamento dei pacchi in dogana;

Or. en

Emendamento 292
Christian Doleschal, Andreas Schwab, Sabine Verheyen, Marion Walsmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. riconosce che anche alcuni mercati online utilizzano una serie di strumenti informatici per individuare e rimuovere i prodotti non sicuri e illeciti che si trovano sulle loro piattaforme; sottolinea tuttavia il fatto che i mercati online devono investire ulteriormente in tali strumenti informatici e aumentarne l'utilizzo per evitare efficacemente l'offerta e la vendita di prodotti non sicuri e illeciti; invita la Commissione a incentivare ulteriormente l'utilizzo di strumenti informatici da parte dei mercati online a tale riguardo;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 293
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. riconosce che anche alcuni mercati online utilizzano una serie di strumenti informatici per individuare e rimuovere i prodotti non sicuri e illeciti che si trovano sulle loro piattaforme; sottolinea tuttavia il fatto che i mercati online devono investire ulteriormente in tali strumenti informatici e aumentarne l'utilizzo per evitare efficacemente l'offerta e la vendita di prodotti non sicuri e illeciti; invita la Commissione a incentivare ulteriormente l'utilizzo di strumenti informatici da parte dei mercati online a tale riguardo;	38. riconosce che anche alcuni mercati online utilizzano una serie di strumenti informatici per individuare e rimuovere i prodotti non sicuri e illeciti che si trovano sulle loro piattaforme; sottolinea tuttavia il fatto che i mercati online devono investire ulteriormente in tali strumenti informatici e aumentarne l'utilizzo per evitare efficacemente l'offerta e la vendita di prodotti non sicuri e illeciti; invita la Commissione a incentivare ulteriormente l'utilizzo di strumenti informatici da parte dei mercati online a tale riguardo; ***sottolinea la necessità di garantire che i mercati online impieghino personale qualificato per effettuare il controllo umano dei processi decisionali automatizzati, al fine di prevenire l'eccessiva rimozione di contenuti leciti e le violazioni della libertà di parola;***

Or. en

Emendamento 294
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. riconosce che anche alcuni mercati online utilizzano una serie di strumenti informatici per individuare e rimuovere i prodotti non sicuri e illeciti che si trovano sulle loro piattaforme; sottolinea tuttavia il fatto che i mercati online devono investire ulteriormente in tali strumenti informatici e aumentarne l'utilizzo per evitare efficacemente l'offerta e la vendita di prodotti non sicuri e illeciti; invita la	38. riconosce che anche alcuni mercati online utilizzano una serie di strumenti informatici per individuare e rimuovere i prodotti non sicuri e illeciti che si trovano sulle loro piattaforme; sottolinea tuttavia il fatto che i mercati online devono investire ulteriormente in tali strumenti informatici e aumentarne l'utilizzo per evitare efficacemente l'offerta e la vendita di prodotti non sicuri e illeciti; invita la

Commissione a incentivare ulteriormente l'utilizzo di strumenti informatici da parte dei mercati online a tale riguardo;	Commissione a incentivare ulteriormente l'utilizzo di strumenti informatici da parte dei mercati online a tale riguardo***, senza andare oltre l'articolo 8 del regolamento sui servizi digitali, che prevede che non vi sia un obbligo generale di controllo delle informazioni trasmesse o memorizzate dai prestatori di servizi intermediari***;

Or. en

Emendamento 295
Anna Stürgkh, Svenja Hahn, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Sandro Gozi, Anna-Maja Henriksson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. riconosce che anche alcuni mercati online utilizzano una serie di strumenti informatici per individuare e rimuovere i prodotti non sicuri e illeciti che si trovano sulle loro piattaforme; sottolinea tuttavia il fatto che i mercati online devono investire ulteriormente in tali strumenti informatici e aumentarne l'utilizzo per evitare efficacemente l'offerta e la vendita di prodotti non sicuri e illeciti; invita la Commissione a incentivare ***ulteriormente*** l'utilizzo di strumenti informatici da parte dei mercati online a tale riguardo;	38. riconosce che anche alcuni mercati online utilizzano una serie di strumenti informatici per individuare e rimuovere i prodotti non sicuri e illeciti che si trovano sulle loro piattaforme; sottolinea tuttavia il fatto che i mercati online devono investire ulteriormente in tali strumenti informatici e aumentarne l'utilizzo per evitare efficacemente l'offerta e la vendita di prodotti non sicuri e illeciti; invita la Commissione ***e gli Stati membri a istituire un quadro legislativo volto a incentivare*** l'utilizzo di strumenti informatici da parte dei mercati online a tale riguardo;

Or. en

Emendamento 296
Christian Doleschal, Andreas Schwab, Dirk Gotink, Sabine Verheyen, Marion Walsmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	38 bis. ritiene che tutti gli intermediari impegnati nella vendita, nella promozione o nella distribuzione di prodotti all'interno del mercato dell'UE debbano istituire sistemi di monitoraggio basati sul rischio per individuare e prevenire la presenza di contenuti illegali (presentazione, descrizione o offerta in vendita di prodotti illegali o pericolosi), unitamente a meccanismi di risposta rapida per garantire la rimozione permanente dei contenuti illegali segnalati. quando vengono prese decisioni per rimuovere o limitare l'accesso ai contenuti; sottolinea inoltre che, quando vengono prese decisioni per rimuovere o limitare l'accesso ai contenuti, i prestatori di servizi di hosting adottano tutte le misure necessarie per impedire la ricomparsa dello stesso contenuto illegale o di contenuti illegali equivalenti sulla loro piattaforma;

Or. en

Emendamento 297
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Sottotitolo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Spingere il modello commerciale verso un consumo sostenibile e locale e affrontare la moda veloce, la moda ultraveloce e il consumo eccessivo

Or. en

Emendamento 298
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	38 bis. sottolinea il notevole potenziale economico del riutilizzo e del "recommerce" come valide alternative ai modelli di consumo non sostenibili; osserva che il mercato del recommerce dell'UE è stato valutato a 94 miliardi di EUR nel periodo 2022-2023, pari al 12,3 % del commercio elettronico totale, e si prevede che crescerà fino a 120 miliardi di EUR, pari al 14 % del commercio elettronico entro il 2025; sottolinea che la sua rapida crescita è guidata da molteplici fattori, tra cui la crescente consapevolezza dei consumatori in merito alla sostenibilità e alle preoccupazioni ambientali, l'aumento della domanda di alternative a prezzi accessibili e il crescente interesse verso articoli unici, in quanto il recommerce facilita l'accesso a beni vintage e fuori produzione; invita la Commissione e le autorità per la tutela dei consumatori a condurre campagne di sensibilizzazione sui vantaggi delle alternative connesse al riutilizzo e al recommerce;

Or. en

Emendamento 299
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	38 ter. sottolinea la necessità che la Commissione e gli Stati membri sostengano e promuovano modelli commerciali che promuovano una maggiore durata di vita dei prodotti, incoraggiando in tal modo i consumatori ad abbandonare modelli di consumo non sostenibili associati a beni di bassa qualità; sottolinea la differenza tra le piattaforme online che si occupano esclusivamente di agevolare transazioni di seconda mano senza gestire fisicamente i prodotti e quelle che vendono nuovi prodotti; osserva che le differenze tra tali piattaforme devono essere prese in considerazione nel valutare come affrontare le questioni relative alle piattaforme di paesi terzi; sottolinea che l'attuazione di regimi di responsabilità estesa del produttore per i prodotti tessili e di altre misure, quali incentivi finanziari e buoni di riparazione, in particolare nel settore tessile, rafforzerebbe la competitività dei prodotti locali con un'impronta ambientale inferiore, aumenterebbe la trasparenza e, in ultima analisi, rafforzerebbe le imprese regionali, in particolare le PMI e le microimprese, e creerebbe posti di lavoro di qualità all'interno dell'UE; sottolinea l'importanza di incentivare tali modelli di consumo alternativi per renderli accessibili a tutti;

Or. en

Emendamento 300
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	38 quater. esprime profonda preoccupazione per l'ascesa della moda veloce e ultraveloce, non solo dal punto di vista della protezione dei consumatori, ma anche da un punto di vista ambientale, sociale ed etico; sottolinea che tali pratiche hanno un impatto significativo sul settore tessile all'interno dell'Unione, in particolare sulle PMI, a causa del dumping ambientale e sociale; osserva che molti prodotti di moda veloce non rispettano le norme dell'UE in materia di sostanze chimiche e sicurezza, ma che i venditori disonesti spesso non subiscono conseguenze significative; invita la Commissione ad applicare con fermezza il regolamento che vieta l'immissione sul mercato dell'Unione di prodotti ottenuti con il lavoro forzato; invita la Commissione a proporre misure, anche nella prossima legge sull'economia circolare, per affrontare efficacemente la proliferazione di prodotti fabbricati troppo velocemente e di bassa qualità, poiché gli attuali livelli di produzione, consumo e protezione inadeguata dei consumatori sono insostenibili;

Or. en

Emendamento 301
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	38 quinquies. invita la Commissione a valutare la fattibilità di un divieto di pubblicità per prodotti, imprese o marchi legati alla moda veloce, anche sulle piattaforme dei social media e attraverso

il marketing da parte di influencer; propone che, quando i consumatori tentano di acquistare un prodotto di moda veloce, possa comparire una notifica o un'avvertenza pop-up che li informi del fatto che il prodotto potrebbe non essere conforme alle norme dell'UE in materia di sostanze chimiche, sicurezza e lavoro;

Or. en

Emendamento 302
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	38 sexies. ritiene che, al fine di affrontare i modelli commerciali della moda veloce e ultraveloce, la Commissione dovrebbe introdurre misure legislative vincolanti che impongano ai venditori di fornire informazioni complete e trasparenti sull'impatto ambientale dei loro prodotti, compresi i dati sulle pratiche di produzione, sui materiali utilizzati e sulle possibilità di riutilizzo, riparazione e riciclaggio; sottolinea che tali informazioni dovrebbero essere integrate nel passaporto digitale dei prodotti, per garantire un sistema armonizzato ed efficiente sia per le autorità di vigilanza del mercato che per i consumatori; chiede l'introduzione di sanzioni severe, tra cui sanzioni pecuniarie sostanziali per le imprese che non rispettano gli obblighi di divulgazione delle informazioni e sospensioni temporanee delle attività commerciali per violazioni ripetute; sostiene l'istituzione di un sistema di sanzioni progressive specificamente rivolto ai prodotti della moda veloce e ultraveloce, in cui le sanzioni siano proporzionate al loro

impatto ambientale;

Or. en

Emendamento 303
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE;	39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare***; sottolinea che i consumatori sono sempre più esposti ad operatori commerciali che, nonostante i loro obblighi giuridici, spesso non rivelano che i loro prodotti sono fabbricati e spediti al di fuori dell'UE; evidenzia che i mercati online possono fare uso di tecniche di progettazione manipolatorie per indirizzare le decisioni di acquisto dei consumatori***; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE***, ricordando al contempo che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti, i consumatori hanno il diritto essenziale di trovare e acquistare sul mercato solo prodotti sicuri; chiede alla Commissione e agli Stati membri di mettere i consumatori, con particolare attenzione ai consumatori vulnerabili, compresi i minori, in condizione di fare scelte di acquisto informate, responsabili e sostenibili***; ***chiede, a tal proposito, norme solide sull'attestazione e la verifica delle***

asserzioni ambientali nell'ambito degli sforzi volti a combattere le dichiarazioni ambientali ingannevoli e la rapida conclusione dei negoziati in corso sulla direttiva sulle asserzioni ambientali;

Or. en

Emendamento 304
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE;	39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare***; sottolinea che i consumatori sono sempre più presi di mira da operatori commerciali che, nonostante i loro obblighi giuridici, spesso non informano i consumatori che i loro prodotti sono fabbricati e spediti al di fuori dell'UE***; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE; ***sottolineando nel contempo che i consumatori hanno basato l'articolo 5 del regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti su un diritto fondamentale alla sicurezza e che l'onere di scegliere tra prodotti sicuri e non sicuri non dovrebbe gravare sui consumatori;***

Or. en

Emendamento 305
Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE;	39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE; ***esorta la Commissione e gli Stati membri a promuovere campagne di sensibilizzazione sull'acquisto di prodotti non sicuri online e sulle conseguenze che ne derivano in termini di salute, competitività e tutela della vita privata, in particolare nei momenti di maggior consumo;***

Or. es

Emendamento 306
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare; ***osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra*** i consumatori ***dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei*** loro ***costi di produzione molto***	39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare; ***sottolinea che*** i consumatori ***sono sempre più presi di mira da operatori commerciali che, nonostante i*** loro ***obblighi giuridici, spesso non informano i consumatori che i loro***

più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online ***dell'UE***;	***prodotti sono fabbricati e spediti al di fuori dell'UE, evidenzia che il mercato*** online ***utilizza percorsi oscuri per influenzare le decisioni di acquisto dei consumatori***;

Or. en

Emendamento 307
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE;	39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare***; mette in guardia dai rischi associati ai comportamenti di acquisto compulsivo che possono portare a danni psicologici, difficoltà finanziarie e all'accumulo di beni non necessari***; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE;

Or. en

Emendamento 308
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati	39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati

sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE;	sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE***; invita la Commissione a organizzare, insieme agli Stati membri, campagne di informazione per i consumatori***;

Or. ro

Emendamento 309
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. sottolinea che i consumatori dell'UE non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE;	39. sottolinea che i consumatori dell'UE ***e le PMI europee impegnate in attività di importazione*** non sono adeguatamente informati sui possibili pericoli dei prodotti potenzialmente non sicuri e sui danni che possono causare; osserva che vi è una domanda di prodotti più economici tra i consumatori dell'UE, che vengono acquistati su mercati online di paesi terzi a causa dei loro costi di produzione molto più bassi e delle condizioni non competitive per le imprese e le piattaforme online dell'UE;

Or. en

Emendamento 310
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	39 bis. sottolinea che le crisi sociali e l'inflazione hanno colpito duramente i consumatori dell'UE che hanno di conseguenza meno potere d'acquisto; sottolinea che un maggiore potere d'acquisto che passa, tra l'altro, da salari equi e più elevati, incoraggerà i consumatori a passare dall'acquisto del prodotto più economico a quello di migliore qualità; sottolinea che i prodotti di qualità a basso costo hanno una durata di vita più breve e spesso non possono essere riparati, il che comporta acquisti più frequenti e, in ultima analisi, costi aggiuntivi; sottolinea che la questione del commercio elettronico presenta un importante aspetto sociale;

Or. en

Emendamento 311
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	39 bis. raccomanda di promuovere il consumo di seconda mano quale approccio sostenibile per rispondere alle esigenze dei consumatori dell'UE in termini di merci a prezzi accessibili; sottolinea l'importanza di promuovere e incentivare il riutilizzo dei prodotti di seconda mano quale fattore chiave per sbloccare il potenziale dell'economia circolare;

Or. en

Emendamento 312
Virginie Joron, Jorge Martín Frías, Elisabeth Dieringer, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	39 bis. invita la Commissione a pubblicare una valutazione dell'impatto causato dallo sviluppo del commercio elettronico sui commercianti al dettaglio e sulla desertificazione dei centri urbani;

Or. fr

Emendamento 313
Sandro Gozi, Anna Stürgkh

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. chiede alla Commissione di applicare rigorosamente le prescrizioni in materia di progettazione ecocompatibile ai prodotti tessili e ad altri prodotti a norma del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili ***e di*** assicurare che i consumatori siano meglio informati sugli aspetti riguardanti la sostenibilità, quali l'impatto ambientale, il consumo energetico, la riparabilità o la durabilità dei prodotti acquistati sui mercati online;	40. chiede alla Commissione di applicare rigorosamente le prescrizioni in materia di progettazione ecocompatibile ai prodotti tessili e ad altri prodotti a norma del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili***, nonché delle disposizioni in merito alla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde, per*** assicurare che i consumatori siano meglio informati sugli aspetti riguardanti la sostenibilità, quali l'impatto ambientale, il consumo energetico, la riparabilità o la durabilità dei prodotti acquistati sui mercati online;

Or. en

Emendamento 314
Arno Bausemer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. chiede alla Commissione ***di applicare rigorosamente le prescrizioni in materia di progettazione ecocompatibile ai prodotti tessili e ad altri prodotti a norma del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e*** di assicurare che i consumatori siano meglio informati sugli aspetti riguardanti la sostenibilità, quali l'impatto ambientale, il consumo energetico, la riparabilità o la durabilità dei prodotti acquistati sui mercati online;	40. chiede alla Commissione ***e agli Stati membri*** di assicurare che i consumatori siano meglio informati sugli aspetti riguardanti la sostenibilità, quali l'impatto ambientale, il consumo energetico, la riparabilità o la durabilità dei prodotti acquistati sui mercati online;

Or. de

Emendamento 315
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. chiede ***alla Commissione*** di applicare rigorosamente le prescrizioni in materia di progettazione ecocompatibile ai prodotti tessili e ad altri prodotti a norma del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e di assicurare che i consumatori siano meglio informati sugli aspetti riguardanti la sostenibilità, quali l'impatto ambientale, il consumo energetico, la riparabilità o la durabilità dei prodotti acquistati sui mercati online;	40. chiede ***agli Stati membri*** di applicare rigorosamente le prescrizioni in materia di progettazione ecocompatibile ai prodotti tessili e ad altri prodotti a norma del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e di assicurare che i consumatori siano meglio informati sugli aspetti riguardanti la sostenibilità, quali l'impatto ambientale, il consumo energetico, la riparabilità o la durabilità dei prodotti acquistati sui mercati online;

Or. en

Emendamento 316
Saskia Bricmont

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. chiede ***alla Commissione*** di applicare rigorosamente le prescrizioni in materia di progettazione ecocompatibile ai prodotti tessili e ad altri prodotti a norma del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e di assicurare che i consumatori siano meglio informati sugli aspetti riguardanti la sostenibilità, quali l'impatto ambientale, il consumo energetico, la riparabilità o la durabilità dei prodotti acquistati sui mercati online;	40. chiede ***agli Stati membri*** di applicare rigorosamente le prescrizioni in materia di progettazione ecocompatibile ai prodotti tessili e ad altri prodotti a norma del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e di assicurare che i consumatori siano meglio informati sugli aspetti riguardanti la sostenibilità, quali l'impatto ambientale, il consumo energetico, la riparabilità o la durabilità dei prodotti acquistati sui mercati online;

Or. en

Emendamento 317
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. ritiene che le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero condurre maggiori campagne di sensibilizzazione sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso quando acquistano online, in particolare su piattaforme online di paesi terzi;	41. ritiene che ***la Commissione, gli Stati membri,*** le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero condurre maggiori campagne di sensibilizzazione sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso quando acquistano online, in particolare su piattaforme online di paesi terzi; ***sottolinea che sono necessarie altresì iniziative di sensibilizzazione per promuovere il consumo sostenibile e informare i consumatori in merito agli impatti ambientali, sanitari e sociali delle pratiche commerciali non sostenibili, come la moda veloce; sottolinea che tali***

iniziative dovrebbero essere sviluppate in collaborazione con i ricercatori, la società civile, i sindacati e i portatori d'interesse;

Or. en

Emendamento 318
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. ritiene che le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero condurre maggiori campagne di sensibilizzazione sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso quando acquistano online, in particolare su piattaforme online di paesi terzi;	41. ritiene che le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero condurre maggiori campagne di sensibilizzazione sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso quando acquistano online, in particolare su piattaforme online di paesi terzi; ***ritiene che le associazioni industriali e le camere di commercio dovrebbero condurre maggiori campagne di sensibilizzazione sui possibili pericoli derivanti dall'approvvigionamento di prodotti non sicuri da fonti non controllate; invita la Commissione a valutare le possibilità di finanziare campagne d'informazione transfrontaliere;***

Or. en

Emendamento 319
Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. ritiene che le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero condurre maggiori	41. ritiene che le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero condurre maggiori

campagne di sensibilizzazione sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso quando acquistano online, in particolare su piattaforme online di paesi terzi;	campagne di sensibilizzazione sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso quando acquistano online, in particolare su piattaforme online di paesi terzi; ***richiama l'attenzione sull'impatto esercitato dalle nuove tecniche pubblicitarie, principalmente tramite i social network, gli influencer e i leader di opinione digitali, che generano una percezione distorta della sicurezza e dell'affidabilità dei prodotti;***

Or. es

Emendamento 320
Maria Guzenina, Pierfrancesco Maran, Christel Schaldemose, Marc Angel, Brando Benifei, Laura Ballarín Cereza, Pierre Jouvet, Idoia Mendia, Elisabeth Grossmann, Biljana Borzan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. ritiene che le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero condurre ***maggiori*** campagne ***di sensibilizzazione*** sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso quando acquistano online, in particolare su piattaforme online di paesi terzi;	41. ritiene che le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero condurre ***vaste e coordinate*** campagne ***per sensibilizzare i consumatori*** sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso quando acquistano online, in particolare su piattaforme online di paesi terzi; ***invita la Commissione ad assumere un ruolo di coordinamento, come indicato nella comunicazione sul commercio elettronico del febbraio 2025;***

Or. en

Emendamento 321
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. ritiene che le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero condurre maggiori campagne di sensibilizzazione sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso quando acquistano online***, in particolare su piattaforme online di paesi terzi***;	41. ritiene che ***spetti innanzitutto alle piattaforme il compito di rispettare la legge; ritiene altresì che gli Stati membri, l'Unione europea,*** le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero ***essere incoraggiati a*** condurre maggiori campagne di sensibilizzazione sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso quando acquistano online;

Or. en

Emendamento 322
Sandro Gozi, Anna Stürgkh

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. ritiene che le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero condurre maggiori campagne di sensibilizzazione sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso quando acquistano online, in particolare su piattaforme online di paesi terzi;	41. ritiene che le organizzazioni dei consumatori e le autorità per la tutela dei consumatori dovrebbero condurre maggiori campagne di sensibilizzazione sui diritti dei consumatori, sui potenziali rischi e sui meccanismi di ricorso***, comprese le possibilità di ricorsi collettivi*** quando acquistano online, in particolare su piattaforme online di paesi terzi;

Or. en

Emendamento 323
Saskia Bricmont
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	41 bis. invita la Commissione a rafforzare il suo livello di ambizione negli accordi con i partner internazionali a livello multilaterale, in quanto prodotti non sicuri costituiscono un problema non solo europeo ma anche globale; ribadisce che, come indicato nella posizione del Parlamento europeo sulla revisione del CDU, l'Autorità doganale dell'UE dovrebbe stabilire accordi di lavoro con le autorità dei paesi terzi e le organizzazioni internazionali; sottolinea che tali accordi dovrebbero consentire all'Autorità doganale dell'UE di scambiare informazioni, comprese le migliori pratiche, con le autorità dei paesi terzi e le organizzazioni internazionali e di svolgere attività congiunte; sostiene il costante impegno all'interno del gruppo di lavoro dell'UNCTAD sulla sicurezza dei prodotti di consumo, che svolge un ruolo cruciale nello sviluppo delle migliori pratiche per l'applicazione transfrontaliera;
	Or. en